

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 41-172
UN NUMERO SEPARATO L. 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172



S. M. il Re inaugura la XXIX Legislatura nell'aula di Montecitorio.

DV
KA

ONDE CORTE MEDIE LUNGHE



Supereterodina Phonola a 6 valvole 2A7 - 58 - 58 - 2A6 - 2A5 - 80. Radiofonografo in elegante mobile di noce. Potenza e qualità superiore sono le massime doti di questo apparecchio che rappresenta quanto di meglio esista oggi sul mercato. Lo chassis radio è della serie 600 che, oltre ai pregi tipici della selettività e sensibilità, ha la scala parlante e consente la ricezione di onde corte - medie - lunghe.

PREZZO PER CONTANTI **L. 2800.-**

A rate L. 700 in contanti più
12 rate mensili di L. 200 ciascuna.

(Tasse rad. foniche comprese. Escluso l'abbonamento Eiar)

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI



PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

PRODUZIONE **FIMI** S. A. MILANO - VIA S. ANDREA, 18 - STABIL. IN SARONNO

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

LA PAROLA DEL RE

Un voto della Nazione è stato finalmente appagato: la parola del Sovrano, affidata alle onde dell'etere, è giunta istantaneamente sino agli ultimi confini del Regno, che prolungandosi in oltre-nuove diviene impero. Due grandi voci autorevoli avevano già attraversato il cielo della Patria per recare nei cuori il conforto della fede e della volontà; ma il popolo italiano, che nei suoi precedenti ascolti nazionali già aveva trepidato di commozione religiosa e civile ai messaggi memorabili del Papa e del Duce, desiderava che si presentasse presto la solenne occasione di un messaggio del Re, e questa occasione si è presentata il 28 aprile, data memorabile negli annali della radiofonia italiana che ha avuto il supremo, ambito onore di essere immediata interprete tra il Re e la Nazione. Il discorso pronunciato dal Sovrano per l'apertura della XXIX Legislatura si prestava del resto, mirabilmente, ad una trasmissione radiofonica perché per la struttura, per la stile, per il contenuto, aveva i pregi di una sintesi di storia alla quale tutti gli ascoltatori dal più insigne al più umile sapevano in coscienza di aver contribuito. L'orazione è riepilogo di un quinquennio di strenue conquiste economiche, di ostinate battaglie combattute dal popolo italiano sui più fecondi campi di battaglia, quelli del lavoro, per vincere la crisi, per darsi un nuovo

assetto, un nuovo ordinamento, per tradurre in atti risolutivi e in forme concrete la dottrina politica del Fascismo.

Il Re ha chiamato a gran rapporto la Nazione passando in rassegna, dall'Aula del Parlamento non più sorda e grigia, i risultati ottenuti, che appaiono mirabili ma che, nella prassi fascista e secondo la « tecnica » del Duce, appartengono già al passato e sono ormai per noi del « punto di partenza ». E quando il Re, che, mantenendo fede all'impegno dei suoi Avi, conferisce a Vittorio Veneto l'impresa iniziata, settanta anni prima a Goito, da Carlo Alberto, quando il Re della Vittoria affermò: « il Popolo italiano, unito e compatto attorno allo scudo della mia Casa e al romano Littorio, merita ed avrà sempre più grande destino », sentiamo passare per tutto il Paese, sulle città, sui borghi, sulle sponde e sulle valli, un momento di intuizione e di presagio, sentiamo sorgere dalla terra e dalle genti un palpito fiducioso ed unanime al quale, dai cimiteri di guerra, risposero, immortali, i Caduti.

I Caduti! Sono essi i precursori della marcia, del « cammino ascensionale » che il Re Soldato segue con profonda soddisfazione, e noi ne sentiamo il passo, nell'ombra della sera e nella luce dell'aurora. Aprono la marcia, primi della gerarchia gloriosa, i Martiri della Patria, antichi e nuovi, i



Il monumento a Oberdan a Trieste.

Santi della Fede che nessun capestro ha potuto ridurre al silenzio. Ad uno di Essi, al protomartire dell'Irredentismo, Trieste liberata ha decretato, domenica, l'apoteosi sullo stesso luogo del supplizio, dove oggi sorge la Casa del Combattente. Ivi, spirito tutelare, Guglielmo Oberdan si leva come un'insegna di libertà, lancia come una fiaccola inestinguibile di ardore. Onoranze solenni, riaffermazione plebiscitaria di italianità. Ogni segno, ogni intendimento, ogni aspetto del rito commemorativo, riassunto nella parola di Carlo Delcroix. Per il musicista Apostolo della Patria, il magnifico monumento di Attilio Selva, Accademico d'Italia, restava sempre coperto da un velario, ma la figura del Martire, che volle il supplizio come un premio, gli sfiorava davanti fra le tenebre e nessuno dei presenti era più degno di tanta apparizione.

Diffusa dalla radio, la parola luminosa di Carlo Delcroix ci ha riappassato in luce di gloria il volto di Guglielmo Oberdan che, con San Giusto, protegge in eterno « la fedele di Roma ».



La celebrazione di Oberdan fatta a Trieste dall'on. Delcroix.

La solenne apoteosi di Guglielmo Oberdan a cui domenica scorsa tutta Italia ha preso parte, con il cuore e con le mille rappresentanze dei Comuni e dei reduci inviate a Trieste da ogni parte, è culminata nell'orazione di Carlo Delcroix, simbolo vivente di sacrificio e d'eroismo, che il Duce ha designato a rievocare il sacrificio e l'eroismo del Martire Precursore. La parola del grande Mutilato e i canti e l'alala della folia, misti al suono della Campana del Combattente, sono stati uditi, in Italia e nel mondo, da milioni di radioascoltatori.

I microfoni dell'Elar, disposti in Piazza Oberdan e sulla nuova Casa del Combattente, che custodisce nel suo portico il Monumento al Martire triestino, attraverso la trasmissione diffusa dalle otto maggiori stazioni, hanno fatto vivere alla folia immensa dei radioascoltatori i momenti della grande celebrazione.

« Tutta Italia è oggi qui convenuta », ha detto nel suo discorso Carlo Delcroix. L'aspetto dell'immensa piazza e delle vaste adiacenze, gremite in modo impressionante di folia, di rappresentanze, di vessilli, di organizzazioni e di armati testimoniava l'importanza del raduno nazionale. Fin dalla sera del sabato avevano cominciato a

Il dottor Francesco Benvenuti da Pieve Tesino di Trento: «Domeniche e giorni festivi, nei paesi di montagna, come in quelli di pianura, sono noiosi e perciò desidererei che nel pomeriggio almeno da una delle Stazioni maggiori venissero trasmesse delle opere. Le opere ascoltano volentieri anche di sera, ma finiscono quando già gli ascoltatori paesani dormono della grossa».

E' quello che si fa. Nel pomeriggio delle domeniche, particolarmente nell'anno in cui la ricezione è migliore si trasmettono opere e concerti sinfonici. Vi è chi protesta, ma l'Eiar persiste in tali generi di trasmissioni perché sa di accontentare i molti ascoltatori che vivono isolati e quegli altri che al mattino devono alzarsi presto.

Un gruppo di abbonati da Sanguinetto di Verona: «E' possibile avere una serata esclusiva di dischi d'opera cantate da tenori celebri come Tamagno, Caruso, Gigli, Volpi, Martinelli. Per te, De Muro e qualche altro? Sarebbe forse opportuno sentirli nella stessa romanza, per poter fare dei raffronti di interpretazione e di voce?»

«Chi d'opera per tutta una sera? Tutti di tenori? E magari dello stesso peso? Gli abbonati di Sanguinetto ci scusino, ma non ci sentiamo proprio di far nostra la loro idea. Per una mezz'ora, magari per un'ora, va bene; ma tutta una sera, e sempre lo stesso timbro di voci? Per i raffronti? Neanche con tale pretesto, perché il confronto tra le varie voci non può esser fatto; che non tutti i dischi sono della stessa epoca (della stessa perfezione come incisione), e non tutti i dischi sono stati fatti da questo o da quell'artista nel momento migliore.

La signora Italia Giorgio da Sant'Andrea Barabara di Treviso: «Chiedo personalmente, e a nome di non pochi amici, tutti abbonati all'Eiar, il bis del patriottico dramma di Sem Benelli Eroi, dramma che avremmo piacere nel rivedere perché aderisce pienamente al clima del nostro Paese».

Il dramma Eroi di Sem Benelli viene ripetuto in questa stessa settimana.

Molti abbonati ci hanno scritto (e se rispondiamo in ritardo tutti ci devono scusare perché le lettere ci dobbiamo rispondere sono molte, ma molte) per lamentare che siano mancate le annunciate trasmissioni dai teatri dell'Aida di Verdi e del Sigfrido di Wagner.

Le ragioni della mancata trasmissione dal «Regio» di Torino del Sigfrido di Wagner già le abbiamo esposte, ma possiamo ripetere: la trasmissione era fissata per il martedì, perché la rappresentazione al «Regio» doveva avvenire in tale giorno; rinviata la rappresentazione al mercoledì, il Sigfrido non poté trasmettersi, perché per tale sera era già stata precedentemente fissata la trasmissione della Cecilia di Refice e, tra l'opera di repertorio, che torna sovente nei cartelloni, e l'opera nuova, l'Eiar ha dato la preferenza all'opera nuova. La mancata trasmissione dell'Aida dal «San Carlo» di Napoli, fu dovuta a ragioni poco diverse: sopprimendola non si è creduto di fare una cosa tanto grave, perché lo spartito verdiano era stato trasmesso dall'Eiar soltanto qualche mese prima, e precisamente nel novembre, dal teatro «Vittorio Emanuele» di Torino.

Wagner e Verdi hanno avuto un posto preponderante nelle trasmissioni d'opera invernali di Wagner sono stati trasmessi: I maestri cantori della «Scala», la Walchiria dal «Reale», il Crepuscolo da Firenze e il Tristano da Trieste; di Verdi: il Simon Boccanegra, il Rigoletto, il Trovatore, la Traviata, la Forza del destino. Ne questi due grandissimi musicisti sono dimenticati nella Stagione lirica che l'Eiar sta preparando; di Wagner si trasmetteranno il Tristano e il Vascello fantasma; di Verdi il Don Carlos, l'Ermanni e il Falstaff. Diamo queste notizie anche per rispondere all'abbonato Vittorio Guendalini il quale ci chiede quando e sarà rappresentato l'Ermanni.

Da Bari l'abbonata 221063 scrive per chiedere la trasmissione della Tosca di Puccini e del Barbiere di Rossini. Aggiunge: «Io sono una ragazza tifosa dello sport; ma alle partite di calcio e di tennis e agli assalti di spada e di fioretto, preferisco i «crescenti» rossiniani e gli «adagi» beethoveniani».

Il Barbiere di Rossini e la Tosca di Puccini, sono compresi nella Stagione lirica dell'Eiar che si inizia nel corrente mese; e si avranno, degli stessi autori: per Puccini, la Turandot e Suor Angelica e, per Rossini, La gazza ladra e Il conte Ory. E vi saranno anche delle intere serate dedicate a musiche d'opera di musicisti italiani. Nell'anno della celebrazione, l'Eiar non poteva dimenticare il grandissimo musicista di Pesaro.

L'abbonato 129.112 da Milano: «Con molta commozione e diletto abbiamo ascoltato di recente le voci di Luigi Carini, di Maria Melato, di Emma Gramatica e di altri artisti che l'Eiar ha chiamato al microfono, ma maggiore sarebbe stata la nostra commozione e più vivo il diletto se l'Eiar avesse diffuso, con un'interpretazione, una commedia. Fra gli ascoltatori della Radio ci sono dei vecchi, dei malati e delle signore che non possono più concedersi dei divertimenti e alla trasmissione di una commedia, recitata da attori che hanno conosciuto quando frequentavano assiduamente i teatri, si sentirebbero rivivere. Agli amatori di opere vengono offerte spesso delle trasmissioni dai teatri, trasmissioni superbe; agli sportivi è dato, e abbondantissimo, il notiziario che li interessa; e perché non accontentare anche gli amatori della commedia? Si accontentano di una commedia alla settimana, ma trasmessa dal teatro».

Diverse ragioni si oppongono alla trasmissione di commedie direttamente dai teatri. La prima è tecnica: anche disponendo di molti microfoni, la trasmissione di commedie dai teatri, riesce difettosa, affrettata o alterata, per il continuo movimento degli attori, costretti a spostarsi per necessità di azione o di gioco mimico. La seconda è di natura artistica: mancando l'elemento visivo, che ha gran parte nella rappresentazione teatrale, le commedie da trasmettersi per Radio, anche le più scempiate come favola, devono essere rivedute e... corrette, non fosse altro che per aggiungergli la paroletta esplicativa o il rumore integrativo. La terza ragione è morale: su questa ci siamo già ripetutamente intrattenuti e non riteniamo necessario ritornare sull'argomento.

L'abbonato rag. Carlo Pattuelli da Spadarolo di Rimini, scrive: «Ritorno sulla proposta che ho fatto di chiamare al microfono dei suonatori ambulanti. La vostra obiezione che «tra suonatori ambulanti ve ne sono di eccellenti, ma che l'eccellenza è in rapporto alla forma ed al luogo di esecuzione» non mi sembra sufficiente per ritenere senz'altro che le esecuzioni dei cantori da strada sentite per Radio, non interesserebbero. Ciò vale, a mio parere, anche per altre esecuzioni, per le quali il genere non ha meno importanza della forma. Perché non valorizzare nel suonatore ambulante il genere di esecuzione? Come



Ancona 10 giorni al 15 maggio 1934-XII, data di chiusura del «Concorso Eiar 1934».

Leggete le norme per la partecipazione al Concorso a pag. 11

espressione semplice e spontanea dell'anima del popolo, è compreso da tutti, ed ha sempre appassionato le folle. D'altra parte sarebbe una strada per il ritorno alla musica tradizionale italiana, ora sopraffatta da quella sinfonica, artificiosa, ostrogata, cervelotica ed incomprensibile, frutto di un parossismo nervoso».

Semplicità e spontaneità? Giustissimo: ma sono cose di cui ci si rende ragione solo quando si ha sotto gli occhi il «tipo» del suonatore ambulante: e lo si giudica nel suo fisico e nel suo spirito. Al microfono queste cose non si vedono e il meno che può capitare è che la spontaneità si trasformi in insufficienza. Questo, beninteso, nel genere, ma vi sono casi speciali, e per questi non è escluso che si possa tentare, senza dare all'esperimento l'importanza che lei vorrebbe. E ciò per non offrire pretesti polemici a coloro che brottono contro la musica tradizionale e non vorrebbero sentire che musica da jazz.



L'asperimento del teatro per masse: Il «18 B. L.»; a sinistra: gli scioperi, le devastazioni, gli incendi (foto Balocchi); a destra: la Marcia sa Roma (foto Bozzi-Pavanello).



"IL RIVELATORE"

Brevetto IRRADIO - Dep. al N. 405/674

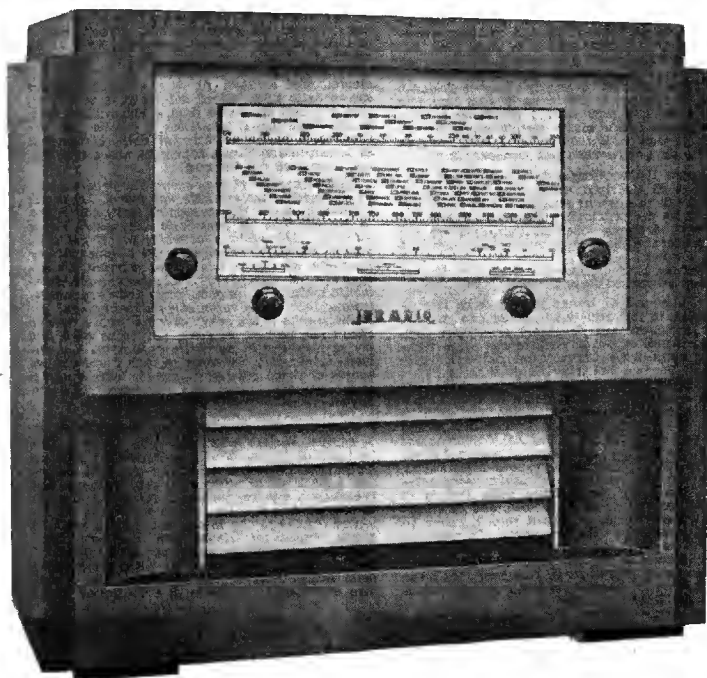
LA PIÙ RAZIONALE REALIZZAZIONE RADIOFONICA

ONDE CORTE

ONDE MEDIE

ONDE LUNGHE

Valvole americane tipo: 2A5, 2A6, 2A7, 58, 80 - Scala parlante gigante a rivelazione luminosa delle stazioni (dep. al n. 405/674) - Controlli visivi del tono e di commutazione lono-radio - Ricerca e sintonizzazione silenziosa delle stazioni - Sospensione elastica dello chassis schermato nuovo tipo - Mobife razionale di gran fusso (disegno depositato) - Camera di risonanza acustica per la più fedele riproduzione sonora - Altoparlante elettrodinamico a grande cono - Controllo automatico di volume anti-fading - Funzionamento a corrente alternata a tutti i voltaggi - Montaggio "lampo" dello chassis e del dinamico (dep. al n. 404/674)



Prezzo di vendita per contanti **L. 1550** - comprese tasse governative
(escluso abbonamento all'EIAR)

Produzione:

INTERNATIONAL RADIO

Corso Porta Nuova, 15
Telefono 64-345

Milano

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

CRONACHE DELLA RADIO

S. E. Ciano presidente della Camera

S. E. Puppini ministro delle Comunicazioni

S. E. Costanzo Ciano di Cortellazzo ha lasciato, dopo dieci anni di opera intensa, il Ministero delle Comunicazioni. Con designazione plebiscitaria, di schietto stile fascista, la Camera dei Deputati ha acclamato a suo Presidente l'eroe di Cortellazzo che, il 16 novembre del 1917, osò affrontare due corazzate e una decina di cacciatorpediniere con due soli «Mas» costringendo il sovrachiaro nemico a ritirarsi. L'opera del conte Ciano, come Ministro delle Comunicazioni, è consegnata alla storia e fa parte della ricostruzione fascista. Ancora sotto il suo dicastero si è recentemente inaugurata la Bologna-Firenze che può a buon diritto considerarsi una assoluta realizzazione fascista ove si pensi che delle 16.936.000 giornate-opere impiegate nei lavori di questa stupenda «direttissima», ben 14.540.000 si sono compiute dopo la Marcia su Roma!

Nei dieci anni della amministrazione di S. E. Ciano, e sotto il suo vigorosissimo impulso, i servizi delle comunicazioni, per terra e per mare riorganizzati e rigidamente ordinati e disciplinati hanno preso a funzionare con puntualità cronometrica e con intensità prima mai raggiunta. Il perfezionamento del materiale, lo sveltimento degli orari, la frequenza dei mezzi di comunicazione e di trasporto, tutto è stato adeguato al più grande ritmo, al più vasto respiro dell'Italia fascista che non ha tempo da perdere, che lavora, agisce e si muove.

Espressione eloquente di questi molteplici miglioramenti tutti dovuti al grande Marinaio, la conquista, da parte delle nostre poderose navi mercantili, del primato della velocità, di quel «Nastro Azzurro» che per il nostro Paese è anche il simbolo del valore e del sacrificio.

La Radiofonia italiana deve a S. E. Ciano le sue migliori realizzazioni poiché è seguendo le sue illuminato direttive integrate da un costante e vigile controllo, che l'Eiar è passata rapidamente e brillantemente dai primi impianti alla complessa rete nazionale oggi in piena efficienza.

Il rammarico di non avere più S. E. Ciano a supremo diretto gerarca e per l'Eiar attenuato dal compiacimento di vederlo assunto per acclamazione dal Parlamento ad una nuova altissima carica e dalla certezza che, nel campo della radiofonia, le sue direttive che rispecchiano la volontà del Duce e le idealità del Regime, continueranno ad essere norma di condotta e programma di azione.

A sostituire S. E. Ciano nel dicastero delle Comunicazioni è stato chiamato un insigne scienziato: l'on. ing. Umberto Puppini, combattente e fascista, che giunge all'alta carica preceduto da prove indubbie di competenza tecnica e amministrativa. Professore titolare della Cattedra idraulica della Scuola d'Ingegneria di Bologna, l'on. Puppini fu poi direttore della Scuola Superiore di chimica industriale. È membro del Consiglio nazionale delle Ricerche ed ha fatto parte del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici.

L'Eiar, nell'esprimere a S. E. Ciano un commosso ringraziamento per quanto egli ha fatto per l'istituzione e lo sviluppo della Radiofonia e la sistemazione del servizio, rivolge a S. E. Puppini un deferente, disciplinato e devoto saluto.

Radionovità.

Gli inviati della radio norvegese alla conferenza radiofonica di Londra faranno una sosta di otto giorni ad Oslo, per ascoltare alcune conferenze sulla radiofonia, tenute dalle più competenti personalità in materia d'Europa. Tra breve la stazione di Lione diffonderà su 90 kW. La superstazione russa di 5000 kW. (di cui abbiamo parlato in uno degli scorsi numeri) sarebbe costruita nella Siberia orientale e precisamente a Chabarovsk. Le stazioni tedesche preparano una serie di reportages radiofonici illustranti la vita studentesca in Germania.

La radio nelle catastrofi.

Nello Stato australiano di Victoria il fiume Nerose ha improvvisamente straripato allagando immensi territori che restarono così isolati. Grazie al radiolarme lanciato immediatamente dalla stazione di Melbourne, si poterono organizzare con grande rapidità i soccorsi. Dieci persone che si erano rifugiate sul tetto di una casa poterono essere salvate mentre questa stava per crollare.

Radiorreportages.

La N. B. C. americana ha condotto a termine il progetto per un interessante reportage dall'Jungfrau o, più esattamente, dall'Jungfraujoch. Un reporter, inviato appositamente d'oltrealpino, descriverà al microfono le peripezie di una

ascensione sulla famosa vetta e la Società svizzera di radiodiffusione si incarica degli impianti tecnici e della trasmissione. Nelle vicinanze di Berna è stata costruita una pista di 7 km. destinata alle corse automobilistiche e attraversante le pittoresche foreste bernesi. Per la prima volta, sono state costruite lungo la pista tre cabine speciali destinate ai reportages radiofonici. Esse permettono alla stazione di Berna di realizzare reportages destinati alla Svizzera ed all'estero durante le grandi competizioni automobilistiche e motociclistiche.



S. E. il conte Ciano.

Abissi del mare...

Due corvette della Marina britannica hanno potuto, grazie all'eco sounding device, raggiungere con il suono la massima profondità atlantica che è di 9 miglia (circa 14 chilometri). Il suono emesso dall'apparecchio nella direzione del letto marino ha impiegato 17 secondi per toccare il fondo e tornare alla superficie. Questa meravigliosa sonda acustica viaggia alla velocità di 1650 metri al secondo. Si trattava di una vera radiointervista con l'abisso.

... e del cielo.

Il professor Piccard ha deciso di effettuare il suo prossimo volo stratosferico partendo da Detroit, dal luogo stesso ove si effettuarono i primi voli dei fratelli Wright. Tutta l'ascensione verrà radiotrasmissa ed i messaggi saranno collegati da diverse catene internazionali.



S. E. il prof. Puppini.



La trasmissione della celebrazione di Calendimaggio dalla piazza del Comune di Assisi.

IL GRANDE ORGANO DELLA STAZIONE DI ROMA

Il grande organo da concerto, installato nell'auditorium dei concerti sinfonici dell'Eiar di Roma e inaugurato la sera del 20 aprile dagli organisti Germani e Foort, rappresenta, nel suo complesso fonico e col sussidio di tutti i suoni meccanici e congegni di cui è dotato, quanto di più moderno e di più perfezionato e di più pratico può offrire l'arte organaria. L'istrumento con tre tastiere di sessantuna note, con pedaliera di trentadue note, con trentasette registri fondamentali, centocinquanti registri sonori e a trasmissione elettrica diretta sistema « Unit », i somieri dei manuali a sistema meccanico permettono di ottenere la massima sonorità delle canne con un funzionamento estremamente semplice e sicuro: i somieri della pedaliera sono invece a sistema pneumatico, parte a manichetti e parte a valvole coniche a seconda del carattere di ogni registro.

La mantice, di sistema modernissimo, fornisce all'organo le diverse pressioni adatte per la sonorità di ogni famiglia di registri ed è alimentata da uno speciale gruppo elettro-ventilatore silenziosissimo.

La consolle, portante le tastiere, è mobile, tale cioè da poter essere spostata a volontà: essa è collegata al corpo dell'organo mediante un cavo flessibile. La registrazione preparabile a piastrelle mobili, di somma utilità per l'esecutore che vuol dosare e graduare colla maggior precisione i singoli effetti, assicurandosi poi la comodità di farli entrare istantaneamente al momento desiderato, è disposta ad angolo e cioè nel modo più razionale e pratico. Anche la pedaliera, oltre che essere concava e disposta a ventaglio, offre, per le sue opportune misure, una grande facilità e comodità di giuoco. La cassa espressiva, a griglie verticali mobili, è di legno di grosso spessore così da ottenere il massimo rendimento. Le canne dei registri fondamentali, in legno, rame, cingolati ed in maggioranza di stagno e stagno (lega speciale formata col 50 per cento di stagno e 50 per cento di piombo), sono costruite con materiale di grosso spessore in relazione alla forte sonorità cui sono intonate. La basseria, dalla gradazione minima alla massima, pur essendo valida base alla massa sonora, offre caratteristiche di morbidezza insu-



perabili. I fondi, le viole, i registri di mutazione di cui l'organo è copiosamente dotato, sono intonati con squisito senso d'arte ed offrono sonorità svariate per calore e colore.

Speciali effetti sonori come il tamburo, le castagnette, il tamburo di legno, il triangolo, la scaglietta di slitta, il cinghietto d'uccelli, la gran cassa e piatti, il vento, la sirena, il fischio di locomotiva, la campana d'allarme, il tuono, il gong e il tam-tam cinese, il campanaccio, il cucci, il concerto di campane, il tamburello, sono stati inseriti in questo strumento per renderli possibili l'esecuzione di musiche jazz come nei colossali organi americani.

La purezza e la purezza di suono, la prontezza meccanica, il tocco a scatto, la fusione e l'omogeneità dei timbri che accoppiano mirabilmente potenza e dolcezza corrispondendo alle tradizioni più gloriose della nostra arte organaria, sono requisiti che rendono quest'organo una vera opera d'arte che fa realmente onore alla fabbricazione italiana e al suo costruttore, il noto artefice cav. Giovanni Tamburini di Crema.

Un bel gesto.

La stampa di Copenaghen commenta, con grande diffusione di particolari, uno strano caso radiofonico. Il celebre attore danese Paolo Reumert era stato invitato dalla stazione di Copenaghen a tenere una conferenza al microfono. La Direzione della trasmittente ha l'abitudine di lasciare in bianco la cifra del compenso quando si tratta di personalità eccezionali, le quali fanno da se stesse il loro onorario. Così Paolo Reumert ha richiesto 40 mila corone per quattro minuti al microfono: 10 mila corone al minuto! La Compagnia ha pagato, ma la stampa ha scatenato una violenta campagna contro l'attore danese, però quale non è stata la generale sorpresa quando si è saputo che il Reumert aveva subito girato l'assegno in favore dei disoccupati danesi e non aveva tenuto per sé neanche un soldo. Aveva rimesso del suo persino le spese di viaggio!

La radio nelle Filippine.



La stazione KZRM di Manila conta non meno di 300 mila radiodiffusori sparsi nelle Filippine e tutti forniti di apparecchio radiodiffusore proprio. Inoltre, nelle principali piazze delle città e dei paesi, sono installati diffusori pubblici che funzionano tutta la sera a disposizione del popolo. Il piano radiofonico locale è opera del figlio di Roosevelt che è stato governatore delle Filippine. Egli intendeva che tutti potessero e dovessero godere i benefici della radio. La stazione di Manila è ricevuta anche in Australia, nella Cina, in Giappone e nel lontano Oriente. Molti suoi programmi vengono ridiffusi dalla trasmittente JFAK di Formosa. Si ritiene che non esista altra stazione al mondo che abbia un così vasto campo d'azione e ciò lo si deve soprattutto al fatto che non è interferita da nessuna concorrente. La KZRM ha reso anche importantissimi servizi. La città di Lochoan, intrisa per migliaia di miglia nella Cina, è restata qualche tempo senza alcun collegamento. Si formò subito una specie di Società per distribuire un bollettino completo con le notizie ricevute per radio dalla stazione di Manila. Anche i tre audaci avventurieri americani che per primi raggiunsero la vetta del Mingakona, per starono in contatto con il mondo per mezzo della JFAK.

Radionavigante.



A bordo del piroscafo belga « Leopoldville » è stata installata una stazione trasmittente che diffonde — in ogni porto di scalo — un concerto eseguito a bordo ed un programma di conferenze di propaganda turistica e industriale a tutto da personalità locali o da passeggeri. Queste trasmissioni hanno ottenuto un vivo successo nel Marocco, nel Portogallo, ecc., ove sono state collegate e radiodiffuse dalle trasmissioni terrestri.

La lotta contro i rumori.



In Inghilterra esiste una lega che lotta tenacemente contro ogni genere di rumori. Durante il suo ultimo anno di attività ha riscontrato 1128 casi di rumori eccessivi, dei quali 336 dovuti alle automobili; 209 alle motociclette; 120 agli aeroplani; 109 alle trattorie; 95 ai cabini; 49 ai suonatori ambulanti. Per la radio, durante tutto l'anno, non si sono riscontrati che 55 casi nei quali i radioamatori si abbandonano ad inutili e disordinati rumori. Il caso dei suonatori ambulanti è più curioso poiché essi hanno presentato alle autorità una vibrata protesta, dichiarando che è loro oltremodo difficile di far della musica senza emettere suoni!

Il radiourliante.



I giudici di Fontenay-aux-Roses si sono trovati alle prese con un eccezionale tipo di radioamatore: un tale che dalle sette del mattino a mezzanotte apriva a tutta forza il suo apparecchio assordando il vicinato. Venne deferito alle autorità e di lì il processo. Molti testimoni deposero che nella zona di influenza del radioamatore non si aveva più un attimo di pace. Il fanatico ha trovato soltanto un difensore in uno scaricatore del vicino mercato il quale ha attestato che era grato « al signore che gli offriva gratis la musica, poiché nel suo mestiere le note sono un elemento necessario per sostenere ogni fatica ». Ciò nonostante, il Tribunale ha condannato lo strano tipo ad una severa ammenda.

Radio spagnola.

Secondo l'Orbre, il Governo spagnolo studierebbe un Piano per l'estensione della radiofonia. Secondo il progetto in questione, la Spagna verrebbe dotata di una trasmittente superiore ai 500 kW. e di sei regionali dai 20 ai 30 kW. Il Piano di Lucerna ha attribuito alla Spagna una onda lunga a condizione che essa sia utilizzata senza ritardi. Si sta procedendo attualmente anche ad un severo censimento dei radioamatori e il risultato dell'inchiesta servirà di base per sapere in quale misura potrà essere realizzata detto Piano. Attualmente si giudica che i radioamatori non superino i 180 mila per un introito annuo di circa un milione di pesete. Sono state recentemente concesse le licenze per la costruzione di una trasmittente di 20 watt a Cartagena, una a Jerez de la Frontera ed una a Jean.

UMANITÀ DELLA DUSE

Dieci anni fa, di questi giorni, moriva, a Pittsburgh, Eleonora Duse.

Io la ricordo l'ultima volta che apparve in un teatro di Torino. Romanelli, l'organizzatore degli spettacoli, chiera persona compita e generosa, m'offerse una poltrona. (Ho sottolineato «organizzatore» perché il vocabolo fu voluto o, meglio, tollerato dalla Duse al posto di amministratore che maledoratura di conti di cassa e di partita doppia e contrastava con le sue esigenze spirituali).

La sera della rappresentazione trovai la mia poltrona proprio sotto la ribalta, ch'è il teatro era gremito come un alveare e il pubblico urgeva fino agli sbocchi di sicurezza. Di là sotto, a naso in su, potei ascoltare la Porta chiusa.

Dico subito la mia poca simpatia per Marco Praga e come autore e come critico: solo, di lui, mi piaceva l'aspetto esteriore di colonnello in borghese, con i baffi da soprachiatore e una certa voglia, apparente più che altro, di menare sempre le mani.

Pure, la Duse mi conciliò, almeno per poche ore, anche con lui. Noi giovani, si sa, siamo dei passionali, degli innamorati in potenza, e basta un accordo paranoico per mandarci in amore. Romanelli mi aveva erudito con la sua chiara parola toscana:

— La mia dia retta: c'è proprio un miracolo come non se n'è mai visti. Così semplice e così profonda. L'Eleonora non dovrebbe morire mai per la nostra felicità e per quella dei nostri figlioli.

E' morta, invece, l'Eleonora, lontano dalla Patria, e anch'egli s'è ucciso, il povero Romanelli, che sognava per ogni borgo d'Italia un teatro all'aperto, in marina alle pinete o a specchio del mare. Volera dare Eschilo e Sofocle e Shakespeare o Alfieri a tutti, ai più umili soprattutto.

Quando comprese che il sogno soverchiava le sue forze si puntò la pistola alla tempia e con due colpi si accoltellò dagli amici e dai nemici.

— E il dissidio con Zaccari? — insisteva io per questo di pettegolezzo.

— Il dissidio con Zaccari? Non ne parliamo. E come si fa, caro amico, a mettere d'accordo due temperamenti così diversi? Ma non stia qui a perder tempo con me: vada in sala, che a momenti comincia e dopo non lasceranno passare neppure quelli della Misericordia.

E infatti, poco dopo, a sipario alzato, vidi apparire la Duse, sotto il falso giorno della ribalta. Mi parve allora, al disopra certo della media femminile, i suoi capelli neri come il viso che sdegnava ogni truccatura. Già vecchia, per tenersi eretta si sforzava come se sulle sue spalle strette pesasse il sacco dell'emigrante che doveva condurla a morte.

All'appello altissimo che la salutò, ella rispose chinando il capo, dolcemente, e sulle sue gote scesero alcune lacrime.

Che tristezza per me: una nonna che piange; che tristezza per me, ridiventato bambino per ascoltare una fiaba dalla sua bocca.

Poi comincio a parlare, lentamente, quasi disponendo le parole, e spaziantole, come cose preziose.

La fama della Duse mi era giunta attraverso i discorsi dei vecchi. Ne parlavano come di un personaggio di leggenda (e molte leggende, infatti, infioravano allora, la vita dell'attrice).

Il suo ritratto, perciò, rubiva tutte le deformazioni e gli svolazzi dell'estetismo pseudo-dannunziano. La loro stessa della sua arte era compromessa da un'aggettivazione pletorica, con rigurgiti d'immagini.

Io aveva ascoltato, spesso, questa riesumazione estemporanea con naturale diffidenza. I vecchi quando cominciano a dire: «ai miei tempi...», involontariamente lavorano di fantasia, diventano caparbi e si esaltano nelle iperboli.

Pure, quando l'ebbi dinanzi e l'udii dare sostanza e vita, col sorreggile delle parole alla melancolica vicenda scenica, chinal il capo e dissi a me stesso:

— Questa volta, davvero, non te l'hanno contata grossa.

Adagio, adagio, ella si era insignorita di me: come se m'avessi preso in disparte per raccontarmi le sue pene e intorno non ci fosse nessuno.

O meglio: mi sentivo come uno di casa che assiste al maturare di una tragedia che lo tocca per via di parentela, ma che non può e non osa dire la sua perché ancora non ha messo il dente del giudizio.

E soffrivo in silenzio e in solitudine.

Ogni tanto mi tentava la voglia di dirle: — Ma non s'addolori così, signora, che fa tanta pena al nostro cuore. Si rassereni: vedrà, con l'assistenza di Dio, che verranno ore più tranquille...

Ma la buona creanza e il timore di un rimprovero mi trattenevano. Era, come in sogno, quando la soffocazione ci schiaccia al suolo, ci lega le membra e ci vieta di compiere l'opera generosa che il cuore comanda.

Nascevano in me sentimenti piani, considerazioni lineari; tutto mi pareva semplice e umano e quotidiano, nel gruppato l'istintiva anomalia delle passioni: nessun riflesso critico della mia sensibilità letteraria, nessun solletticamento freudiano della mia coscienza.

Era di casa, come ho detto, attore anch'io. Comparsa se volete, del cupo dramma, ma non

spettatore. E quando la vecchia disse l'ultima parola, rassegnata, deserta, gelida: «Sola!» chi si trovò veramente solo fui io, che mi sentii il vuoto attorno come se avessi conchiuso la mia giornata mortale e discendessi nel nulla.

Vuole il destino che dell'opera d'arte che un attore o un'attrice creano con la loro interpretazione non resti che il ricordo e la testimonianza fugace di chi vi ha assistito.

E' un'impronta libere, soggettiva e, perciò, controversa. Ha il merito tutante di alimentare la leggenda: poesia che nasce dalla poesia e si perpenda.

Quando noi racconteremo — e ci esalteremo — della grandezza di Eleonora Duse — la meleanza, la creatura infiammata da Dio, il mito — i nostri figlioli faranno, come noi abbiamo fatto, una tara abbondante ai nostri discorsi.

E, grande sventura per tutti, la gloriosa Signora non potrà più tornare sulle scene a confermare della nostra fede e a confusione degli increduli.

ENZO CUFFO.

ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile,
ogni tua pietra è cantabile».

POESIA DI COSE PERDUTE: IL PETTINE

Recise le belle trecce, cadde dal capo della donna anche il pettine, questa bella corona che pareva un segno di regalità domestica o una luna sottile e novella presa nella bella rete dei capelli lunghi.

Piccoli argini, cadendo, lasciavano scorrere il fiume dei capelli a onda. Rattenevano intorno al capo delle fanciulle la luce del giorno e l'odore della salute.

Regine e popolane l'avevano come il diadema della maternità promessa o raggiunta: la prima maglia d'un canestro da colmare di frutti.

Anche del pettine la donna ha voluto spogliarsi.

PREGHIERA PER IL PADRE.

O nido Signore, la tua mano posa sopra mio padre, albero del pane, angelo del mezzo giorno, statua della fatica silenziosa.

Siede a tavola e tace. Spartisce il cibo, mesce dalla boccia.

Dentro i suoi occhi si vede la pace. Scava per me la via dentro la roccia.

E custodisce il fuoco del camino e con le braccia nude

regge il suo ferro, piega le sciagure. Nella sua ombra brilla il mio destino.

Dal suo amore io sono fiorito, il mio occhio dal suo prese colore.

La mia voce somiglia la sua voce, corre il suo sangue in me, ringiovanito.

Stacca o Signor, la mano dalla croce e asciuga sulla sua fronte il sudore.

UN SANTO DI MAGGIO: GIOVANNI IL SILENZIOSO (V secolo).

Giovanni nacque a Nicopoli in Armenia, l'anno 454. Educato nel timor di Dio, fatto adulto e pastore del suo destino, costruì una chiesa e un monastero dove si ritirò con altri dieci compagni. Quindi si diede a lavorare per acquistare l'umiltà perfetta, persuaso com'era che chi non è umile non può avere che false virtù. Attraverso la temperanza giunse all'austerità. Si vietò la parola per non cadere nella vanità e nell'orgoglio. Non aveva che ventotto anni quando l'arcivescovo di Sebaste l'ordinò vescovo di Colonia.

Ma parendogli l'episcopato una dignità superiore alle sue possibilità vi rinunciò per ritirarsi in un monastero palestinese di cui divenne abate.

Mori, vecchissimo: non si conosce l'anno del suo transito, ma è certo che nel 558 egli viveva ancora.

PREGIUDIZI SUGLI ANIMALI: IL LUPO

Per i nostri vecchi i lupi che scendono talvolta alla pianura e vi divorano gli uomini, non sono lupi ordinari, ma lupi cervieri.

Il lupo è di sua natura poltrone e quando si mette a inseguire un animale di rapina corsa non lo fa che nella speranza che un altro lupo

abbia ad attraversarne la fuga e a dividerne quindi la spoglia con lui.

I lupi si uniscono per assaltare le greggie e si accordano in modo che uno di essi si esponga ad essere inseguito dai cani e gli altri possano fruttando avventarsi sulla preda.

Il lupo tormentato dalla fame mangia la terra. Il lupo ha un solo osso nel collo, per cui non può torcerlo e guardare indietro.

Le lupo non ammazza i bambini, ma li alleva.

VASETTO DI ROSMARINO.

Daremo il pignolo al canarino, questa polpetta di sole calduccio, che se mai ci avesse un cruccio ce lo canti per benino.

Tutto il cortile di casa mia, malinconico di ringhiere col buco come bandiere, ha bisogno di poesia.

In un coccio color salvadanaio c'è un vasetto di rosmarino che si dà l'aria d'un rosalo.

E stitide, il poverino, che la donna che di sera gli domanda un rametto se lo punti sopra il petto per desio di primavera.

E non sente ad ogni costo quando suona una sirena che la donna fa da cena patatine arrosto.

SENTIMENTO DELL'ITALIANO: VERONA

Come la corda d'una chitarra, passa dentro Verona l'Adige pieno di luce di soldi e di profumi. Dalle sue torri deutate come nasselle di lupi la città guarda i colli che a lei degradano, felici di vigneti e di grani.

Guardano il suo fiume i ponti di sasso e di mattoni. I signori della sua storia dormono nel marino un sonno vicino alla vita e San Zeno, sotto



Verona.

un arco perfetto, nel colori della sua dignità, uscirà tra poco nel sole d'una piazza dove cresce l'erba e giocano i bambini.

E nell'arena dov'è ancora l'odore di leone, entrano infoccati di rosso iervi bianchi sotto il pungolo dell'Italia contadina.

Assalta dalla meliga e dal grano, Verona è la madre degli italiani.

Il fiume che le cade in grembo era pianto di Dolomiti: ora è musica di vittoria che dura.

IL BUON ROMEO.

IL «MEFISTOFELE» ALLA SCALA

La « primissima »

Solo chi ricorda la prima dell'*Otello* di Verdi o quella, più vicina a noi, dello stesso *Nerone* di Boito può farsi una pallida idea, stando ai giornali e alle cronache del tempo, dell'ansia febbrile con cui, quel lontano 5 Marzo del 1868, si attendeva a Milano la prima rappresentazione del *Mefistofele*. Il nome dell'autore ventiquenne, di cui tutti anche i meno amici, riconoscevano l'ingegno forte, era sulla bocca di tutti. Si racconta che, la sera della *prima*, alle 18, o alle 6, come si diceva allora, schiere folte di spettatori si pigiavano dinanzi alla porta della «Scala» in attesa che fosse loro consentito l'accesso. Alle 19, platea e loggione erano già gremiti e, fenomeno insolito, i palchi cominciavano già a stelleggiare delle più belle signore dell'aristocrazia milanese.

Né l'ansia febbrile, né tutta quest'attesa quasi morbosa erano raccolte solo nella sala del Piermarini che, nel caffè, nelle case non si attendeva con minore curiosità il natale dell'opera di cui in precedenza si dicevano già mirabilia e viceversa. Critici, musicisti e giornalisti erano piombati a Milano da tutte le parti della Penisola e, sino alle 4 del mattino il telegrafo restò in moto a totale e quasi esclusivo servizio di Messer Mefistofele. Si che alla dimane dell'uscita, svolzasi come tutti sanno ormai, il Rovani poté scrivere, nella sua appendice della *Gazzetta di Milano*, testualmente così: «Lo straordinario concorso di ieri al nostro gran teatro ad onta dei rincari biglietti d'ingresso e delle sedie fosse tanto comuni che dorate portate a prezzo che non si ebbe mai il coraggio di tentare e che non è ricordato da nessuno dei vegliardi istoriografi del teatro, prova che l'amore per l'arte è ancora vivissimo fra noi e che la sospettata indifferenza apopletica dei nostri buongustai non ha più bisogno di orliche. Ben ci furono circostanze straordinarie che investirono l'aspettazione pubblica di flogosi acuti. Il duplice ingegno del giovane autore, taluni suoi lavori letterari che provocarono gran lode, il libro della nuova opera pubblicato in anticipazione, perché fosse giudicato come opera letteraria, gli amici dell'autore, affetti per lui di quella malattia per cui Mosè saltò in tanta collera contro il popolo ebreo colto in flagrante (l'idolatria), le dive dei diversi cieli supplicanti gl'iori al giovinetto eroe, le dispute battaglierie intorno al merito del libro stesso — perché se da una parte lo si innalzava ad ideale di perfezione cogli additati sintomi anche del genio, dall'altra gli si negava persino la conoscenza dell'idioma nostro, persino la sintassi, persino la sicurezza della metrica misura; — le 56 prove sopportate con costanza e rassegnazione; in ultimo la malattia del diavolo che porta l'impa-



Lunedì 7 maggio, nel settimo concerto dell'«Ora Standard», gli ascoltatori italiani riudivano i noti pianisti Jean Wiener e Clément Doucet.

zienza sino alla disperazione; tutte queste cose si accumulavano di maniera che apprestarono al giovane poeta-maestro i fenomeni storici che si manifestarono ieri sera ».

Il *Mefistofele*, lo sanno tutti, cadde clamorosamente quella sera del 5 Marzo del 1868. «Se un'ala del teatro fosse crollata quella sera — scriveva, giorni dopo, la *Gazzetta Musicale di Ricciardi* — la sua rovina non avrebbe prodotto una sensazione più profonda ». Eppure, poche serate erano nate festosamente come quella. Un applauso che sapeva di delirio aveva accolto il giovane autore al suo primo apparire in orchestra per dirigere: un applauso interminabile, che costrinse Arrigo Boito a ritardare l'attacco e a volgersi verso il pubblico per ringraziare e di cui sanno qualcosa le belle e picciolette mani inguantate o ingioiellate delle dame dei palchi, — le dive dei vari cieli, di cui diceva il Rovani.

Una triplice salve d'applausi salutò la fine del Prologo. Altri applausi, forse meno caldi dei precedenti, si hanno al quartetto del giardino Poi, poi la tempesta. Tutto l'amore, per dirla col Rovani già citato, tutto l'amore così ampiamente manifestato si tramutò in odio. E che odio! Mefistofele col suo fischio del Sabbath romantico dà il primo segnale della battaglia. Si fischia, si urla. Non è più possibile seguir l'opera. Il pubblico non è più il giudice d'una *prima*, ma ne è l'impietabile, feroce demolitore. Anche i meglio disposti non son più in condizioni di capir qualcosa.

La dimane, con criterio assai discutibile, si fanno due soli atti dell'opera, rimandando gli altri due alla terza rappresentazione che, per intervento della questura — ci volle anche l'intervento della questura — fu anche l'ultima... sino alla ripresa del 1875 a Bologna dove il Mef-

stofele ebbe la sua grande rivincita per... mai più morire.

Che cosa disse, in quei giorni, la critica della musica del *Mefistofele*? Il Rovani, dal suo altissimo soglio della *Gazzetta di Milano*, la demolisce senz'altro. Il libretto, non privo di situazioni, avrebbe potuto fornire esca all'estro del musicista. Ma «settarlo giurato, quacchero incorreggibile» all'inspiratione del cuore il Maestro preferì un'arte arida di numeri e scabra di inutili difficoltà algebriche che «spavenò le idee melodiche al punto che queste — tanto era il loro sgomento — non si lasciarono mai vedere un istante ».

Via, un po' esagerato, possiamo ben dirlo oggi, il buon Rovani, che concludeva la sua «appendice», rivolgendosi al Boito la minacciosa frase del vetusto Commendatore: «Pentiti, Don Giovanni», arricchita della seguente feroce raccomandazione: «Per carità, fa pro dell'avviso e presto e senza voltarti indietro se non vuoi che l'inferno t'inghiotta o giovane egregio ».

E' vero che i tempi erano un po' diversi e che, proprio in quei giorni, a Verdi del *Don Carlos*, si diceva che in quest'opera non lo si riconosceva più e che nel suo «mascherarsi con formule non nostre era il melanconico segno del suo invecchiare, e che non poteva non deplorarsi quel suo volere andare a fare il servo in casa d'altri, uscendone servo come vi era entrato ». Ed è pur vero che due anni dopo lo stesso Verdi era accusato di aver fatto, con l'*Aida*, un'opera wagneriana.

Tornando al *Mefistofele* e alla critica del suo tempo, bisogna non dimenticare, a suo onore, il Filippi che, fatto segno, per questo, alle contumelie dei suoi colleghi, osò discordare col coro delle generali disapprovazioni affermando che l'opera era stata seppellita senza essere stata coscientemente giudicata e che di «melodie belle, ispirate e soavissime» essa non dettava: fra queste, la piccola romanza di *Faust*: «Dai campi, dai prati», di cui il pubblico, peggio per lui, non si accorse nemmeno.

Sette anni dopo, il *Mefistofele*, come già dicemmo, veniva ripreso a Bologna, riportando quel successo entusiastico che aprì all'opera le vie trionfali del mondo, preparando ad *Nerone*, del quale Arrigo Boito aveva dato l'annuncio alla dimane stessa della caduta della sua prima opera, quella trepida attesa trascinate per tanti e tanti anni, che sfociò in una serata di gloria nello stesso teatro che travolse ferocemente il *Mefistofele*. Ma Arrigo Boito ripassava già tra i cipressi del campamento.

NINO ALBERTI.



L'estate scorsa, durante la Radio-Esposizione di Berlino, in particolari stands il pubblico veniva invitato ad una singolare gara di canto, destinata a rappresentare la fortuna per le tre persone che avrebbero dimostrato di possedere le migliori voci. Tra 500 persone furono sentite e le loro voci incise su dischi. Una apposita giuria ha ascoltato e selezionato i saggi del pubblico. Dalle undici voci più belle furono infine scelte le tre privilegiate, le quali furono trasmesse anche per radio. Dei tre felici vincitori, due sono giovani del popolo: una cuccittrice e un droghiere. Ecco la cuccittrice.

(Dal Die Sendung).

esclusivamente riservato agli abbonati alle radioaudizioni
dal 15 Novembre 1933 - XII al 15 Maggio 1934 - XII

Art. 12. — La Direzione Generale dell'Eiar a non risponde degli errori e delle inesattezze che eventualmente si verificassero nella intestazione delle cartoline numerate del concorso e che non venissero segnalati alla Direzione Generale. I concorrenti che non avessero provveduto a ritirare le cartoline prima dell'articolo 7. Poiché tutte le cartoline del concorso ed i buoni da L. 10 dovranno portare un timbro dell'Eiar a con firma autografa dei legali rappresentanti di essa, l'Eiar a non riconoscerà, né risponderà in alcun modo delle cartoline non timbrate. Le cartoline non timbrate e i buoni non timbrati, nonché i buoni e le cartoline smarrite non vengono per nessuna ragione rinnovati dall'Eiar a e comunque sostituiti. La cartolina vincente un premio del presente concorso di diritto esclusivamente al rispettivo premio indicato nel presente regolamento. I premi che non superano L. 150.000,00 saranno pagati entro 150 giorni dall'estrazione, i premi superiori a L. 150.000,00 saranno pagati entro 180 giorni dall'estrazione.

Intestazione del premio

DVORAK E SMETANA

Dei due principali rappresentanti della musica nazionale boema, Dvorak e Smetana — nutre il secondo di maggior compostezza classica, il primo più tumultuoso ed appassionato — ricordano, quest'anno, gli anniversari di morte rispettivamente il cinquantesimo ed il trentesimo.

Federico Smetana incominciò da fanciullo prodigio; ebbe, poi, lezioni di musica da Prokšch, ma in seguito è affarato delle teorie di Berlioz e di Liszt e si reca a Weimar a studiare con quest'ultimo. Le sue prime composizioni non sono che tentativi: la grande carriera non incomincia che col 1849, dalla Overture di festa, e dalla musica da camera che la segue. Egli

di più, dà la misura delle terribili sofferenze morali cui l'una e l'altra furono sottoposti: l'uno reagì, deciso a prendere « il destino per la gola », l'altro impazzì di dolore e soggiacque al male crudele.

Antonio Dvorak, il cui padre era albergatore nel villaggio di Muhlhausen, incominciò assai tardi la carriera di compositore. A mala pena riuscì, in gioventù — destinato com'era a proseguire il mestiere paterno — ad essere mandato a Praga a studiare l'organo, ove visse suonando la viola a teatro per ben quattordici anni.

Le opere che egli scrisse dal 1862 al 1874 non vennero rappresentate; solo nel 1873 poté fare eseguire un'aria che lo rivelò al mondo musicale e gli permise di rappresentare, nel '74, la sua prima opera: *Il re e il carbonaio*. In questo lavoro, Dvorak, rivelava di essere sotto l'influenza di Smetana e del suo wagnerismo: ma più tardi, nelle opere successive (*Wanda*, *Il furbo contadino*, *Il testardo*, *Dimitri*, *Il giacobino*, *Il diavolo*, *La Russalia* e *Arnica*) egli venne abbandonando questi modelli e rivolse il suo ingegno alla musica di origine nazionale, tanto e così bene da poter essere considerato il più puro rappresentante della scuola boema. Intanto componeva le famose Danze slave, degno contrapposto alle Danze ungheresi di Brahms, i grandi poemi sinfonici, tutti saturi di sapore slavo (il portatore d'acqua, *La fata del giorno*, *L'arcobaleno d'oro*, *La colomba del bosco*, il canto dell'eroe) e varia musica da camera che è la parte più duratura della sua produzione.

Così si dica delle sue ouvertures e delle quattro Sinfonie, l'ultima delle quali, detta « del nuovo Mondo », si collega con la sua permanenza in America, ove era stato invitato a recarsi per dirigere il Conservatorio nazionale di New York. (La quinta sinfonia, in mi bemolle maggiore, è opera postuma).

Anche le composizioni sacre di Dvorak, che bisogna completare con l'oratorio di S. Ludmilla, sono preziose testimonianze del suo genio versatile. Egli è, come già abbiamo detto, il maggior rappresentante della musica boema e in tal senso, forse, anche più duro di Smetana che, dopo la sposa venduta, piegò sempre più verso i modelli tedeschi; Dvorak, all'opposto, incominciò, influenzato da Smetana, a seguire i modelli di Wagner, ma, a poco a poco, andò liberandosi sempre più d'ogni influenza. Egli ci appare, talvolta, un disadorno ricercatore di folclore, tal'altra un ruvido descrittore; ma il vigore della espressione e del ritmo, che sono le sue caratteristiche più evidenti, bastano ad imprimere la sua musica nella memoria e a farla ammirare sin dalla prima audizione.

GIULIO RAZZI.



La tomba di Smetana.



Volli sempre volli fortissimamente volli

Vittorio Alfieri, il nostro grande poeta tragico, trapassò a 46 anni, di non poter gustare nei testi originali le bellezze dei poeti greci, si diede allo studio di quella lingua. Di fortissima volontà, temperamento ardente ed inquieto, per non lasciarsi vincere dalla stanchezza e dall'impazienza, egli si faceva legare sulla poltrona da un servo fidato. E la sua volontà di ferro gli fece fare prodigi.

Anche voi sentite spesso il bisogno di conoscere qualche lingua straniera e il non saperla vi dà dispiacere e vi apporta talvolta danno negli affari. Eppure per apprendere perfettamente il francese, l'inglese, il tedesco o il russo non c'è bisogno di farsi legare sulla poltrona o di sottoporsi ad uno sforzo grave. Basta studiare le lingue del Metodo Linguaphone e in due mesi al massimo siete sicuri di parlare, di scrivere e leggere correntemente anche la lingua più difficile.

Il Metodo Linguaphone è stato realizzato dall'Istituto Linguaphone di Londra, la più vasta organizzazione mondiale per l'insegnamento pratico delle lingue e ben 120 professori di fonetica delle più note Università del mondo hanno lucido in 23 lingue i 54 corsi editi finora. Trovate quindi nei corsi Linguaphone una preziosa varietà di pronunce, di intonazioni e di modulazioni linguistiche.

L'uso del Linguaphone è quanto di più semplice si possa immaginare. Un fonografo o un radiofonografo — di qualsiasi buona marca — vi dà le voci di eminenti linguisti. Ecco l'inglese: ma a differenza di quanto succede con la radio, il libro che avete in mano, e che fa parte del corso, vi permette di comprendere ciò che dicono gli inglesi e basterà ascoltarli con attenzione per essere in poco tempo in grado di parlare come loro. Così hanno fatto già un milione di persone in tutto il mondo, così potete fare anche voi.

Chiedeteci oggi stesso, col tagliando qui sotto, il nuovo ricco opuscolo illustrato M. 83 che riceverete gratis e nel quale troverete dettagliate informazioni sul sistema, sui prezzi e sulle modalità della prova gratis a domicilio. Mandate il tagliando in busta aperta affrancata con 10 centesimi.

Spett. ISTITUTO LINGUAPHONE

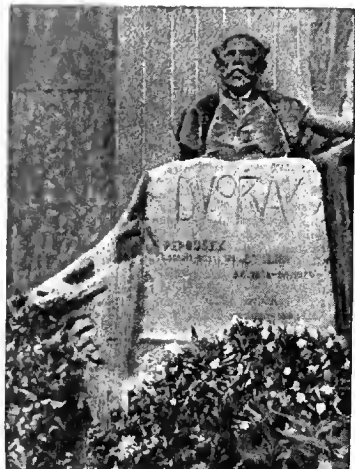
Via Cesare Cantù, 2 - MILANO

Speditemi gratis il Vs. opuscolo M. 83

Nome e cognome

Indirizzo

Città (e prov.)



La tomba di Dvorak.

scrive per Praga i brandenburghesi in Boemia, ma non riesce a farla eseguire che alcuni anni dopo. Ma ecco La sposa venduta, il capolavoro teatrale di Smetana e al tempo stesso il capolavoro del teatro ceco e la prima opera tutta derivata dal patrimonio nazionale. Il successo magnifico di questo gioiello di grazia, ancorché al successo delle altre opere nel senso che il pubblico, in attesa della rinnozione del miracolo, accoglierà le opere posteriori (*Dalibor*, *Le due vedove*, *Il bacio*, *Il segreto*, *Libussa*, *Il muro del silenzio*) con quel tanto di freddezza che deriva ogni volta da una nuova delusione. Il successo non mancherà mai, ma Smetana non ritroverà nelle opere successive la pena ricchissima de La sposa venduta.

Tra l'una e l'altra opera teatrale, Smetana compose molta musica sinfonica e da camera. Nella musica da camera, Smetana, compose un lavoro originalissimo: descrisse la propria vita in un quartetto, il quale intitolato appunto « aus mein leben » (pagine della mia vita), dovrebbe descrivere le peripezie dell'autore. Ma conveni dire che l'ascoltatore non avvertito di ciò — è la solita storia — non trova, in esso, altro che un magnifico quartetto e in quanto al « mi sopracuto » che risuona a lungo nell'ultima parte, l'ignaro che ascolti non può trovare altro che un originale pedale acuto. Invece, quella nota rappresenta la grande tragedia della vita di Smetana: il fischio persistente che egli sentiva nell'orecchia e che fu il sintomo più tormentoso della sua sordità. Poiché egli, nel 1874, divenne sordo e dovette abbandonare il posto di direttore del teatro di Praga che aveva assunto nel 1866 al momento del suo gran trionfo.

L'amarezza del suo destino finì con lo sconvolgere il suo cervello: mentre ultimava il quartetto in do, rivelò la sua pazzia e venne rinchiuso in un manicomio, dove lentamente si spense.

Il pensiero ricorre naturalmente a Beethoven e la tragica fine di Smetana, una volta

IL POETA DEI « FIORI D'ORO » E DEI « FIGLI DI RE »

(CONVERSAZIONE DI LUIGIO D'AMBRA)



Lorenzo Gigli.

Il mondo della cultura moderna si è aperto attraverso il profondo solo segnato dalla guerra che ha più che mai duramente fatto risentire il naturale opporsi d'un secolo intero a quello che l'ha preceduto, il mondo della cultura moderna, dievico, è tutto pieno di morti che debbono sembrare tali ma non sono in realtà morti ancora, e di risuscitati quali dovrebbero sembrar vivi e non riescono ad esserlo veramente. E' tra questi ultimi quel bizzarro, geniale e policonico scrittore ottocentesco che fu il conte di Gobineau. Il suo tempo non gli fu, né poteva essergli, favorevole.

Nato di famiglia provinciale e monarchica, pieno zeppo di tradizionalismo, persuaso che la marmaglia umana non potesse essere guidata che dagli eletti, il secolo nato dai Diritti dell'Uomo e avviato con la democrazia al livellamento universale delle classi non gli offrì che mettere fuori della sua strada, se non l'artista, almeno quello che nel Gobineau era il pensatore e il sociologo. E' già molto che, approfittando del Secondo Impero, il giacobinismo, per una ventina d'anni inascherato, gli abbia consentito di svolgere una colorita carriera diplomatica che, pur portando il Gobineau alla dignità di ministro plenipotenziario, lo tenne tuttavia sempre lontano dalla grande politica relegandolo nelle più inoffensive Legazioni, dalla Svizzera alla Persia, dalla Grecia al Brasile e alla Svezia. Né ebbero favore nel suo tempo, e lui vivo, i grandi romanzi che quali nei suoi giovani anni stentatamente si guadagnò da vivere a Parigi. Poca attenzione suscitavano i suoi grandi studi etnici e storici sui caratteri cuneiformi e sui documenti della vita persiana. Anche l'opera sua massima, consacrata ad esaltare uomini, opere ed idee del Rinascimento italiano, lasciò la folla indifferente e trovò il mondo della cultura apertamente ostile. Quel suo modo «romanzato» di far la storia — che il Gobineau fu anche in questo un precursore del secolo ventesimo — parve ai dotti di veste austera leggero e inconsistente. E se l'Accademia francese accordò un premio a quello che Gobineau aveva considerato un grande affresco storico del Cinquecento, il premio fu dato non alle qualità sostanziali di quella ricostruzione ma alle più leggere apparenze della veste esteriore e alle attrattive d'un piacevole racconto. Peglio fu ancora più tardi. Non era valso al Gobineau comporre il suo grande *Essai* su la diversità delle razze nel quale apocalitticamente affermava l'irreversibile fallimento dell'umanità nel corso di diecimila anni sentenziando che gli uomini erano già sul versante per il quale dovevano precipitare più o meno rapidamente nell'abisso del nulla; né potè egli, nei tardi anni della sua vita, quasi fallimentare, comporre il vasto romanzo delle *Pleidi* e il poema incompiuto di *Amadis*. Il tramonto letterario del Gobineau fu senza sole, come, del resto, l'intera sua giornata. Senonché, ai suoi ultimi giorni, incontrando Wagner, a Roma e a Venezia, il conte di Gobineau fu messo a contatto del postero che doveva, dopo la sua morte, tentare di ridargli una seconda vita nell'immortalità. Così col nuovo secolo, morto il Gobineau circa vent'anni prima che l'Ottocento finisse, il tedesco Ludovico Schumann diede interamente a rilanciare lo scrittore francese, e con l'opera. Collaborò a quest'impresa di rivalutazione, nei primi tempi, anche una nobile donna, la contessa de la Tour, che col suo amore luminoso e devoto consoliò il crepuscolo d'un artista non fortunato. La biografia dello Schumann consegnata al Gobineau nel 1876 e l'aspirazione, dapprima internazionale e poi solo tedesca, di lui fondata per divulgarne l'opera e il pensiero, suscitò attorno all'autore dell'*Essai* un largo movimento culturale europeo — che ebbe anche in Italia le sue risonanze, — e che portò il Gobineau al primo piano dell'attualità. Ed a questo movimento — che da una parte esaltò il Gobineau e addirittura creò il «gobinismo», come il «beylismo» fu creato per un altro

grande risuscitato del primo Ottocento, Stendhal, dall'altra parte, tra ancora tenaci opposizioni e specialmente in Francia, — a questo movimento di ritorno al Gobineau e alle sue idee allora fuori tempo ed invece felicemente acclamate nel mondo politico, sociale e filosofico del secolo nuovo, appartiene la *Vita* — non romanzata — che un illustre critico italiano, Lorenzo Gigli, ha considerato al punto forse incompreso, certo misconosciuto, dei «fiori d'oro» e dei «figli di Re».

Questo cercò il Gobineau durante tutta la sua vita prolungata per sessantasette anni e finita d'improvviso, una sera, in un albergo di Torino: città dove il grande scrittore era solo di passaggio per poche ore ed è tuttora sepolto da mezzo secolo. Questo cercò sempre quell'uomo solitario nel suo tempo e che attraverso tre attività — le lettere, la diplomazia e la scultura — non riuscì mai a dar piena misura del suo mondo spirituale. Cercò «i fiori d'oro» e «i figli di Re», cioè le grandi epoche e i grandi uomini i tempi meravigliosi di vitalità umana in cui — son sue parole — «si costruirono il Partenone e il Campidoglio o l'Italia fu piena di vita, di colori variegati, di spirito, d'intelligenza, di genio, di bellezza; gli uomini singolari, che s'innalzano sopra il volgo, che di privilegi creati dallo spirito ebbero dono fin dalla culla «allo stesso modo con cui i figli di Francia ricevono il Cordone Azzurro dallo Spirito Santo». Questi «fiori d'oro» egli cercò per tutta la vita e vicino a sé non trovò che il Rinascimento italiano da lui rammentato in cinque dialoghi in cui parlare il Savonarola, vulcano di anatemi ordinati da una mente riformatrice, il Valentino nato per dominare e per vincere, Giulio II focolare instinguibile d'energia, Leone X che fa delle arti strumento di gloria e Michelangelo gigante che dà la scalata alle nubi tra bagliori di sublime tempesta. Ed essere «figli di Re» è per Gobineau avere destino «al di fuori e al di sopra del grosso dei subordinati, dei sudditi e degli schiavi». Ma quando non si viva in epoche di meraviglie umane e quando si senta a questo modo come può un secolo livellatore, che rompe le gerarchie, che distrugge i troni e gli altari, come può quel secolo non isolare un uomo, un «figlio di Re» come Gobineau, lasciando solo, ai margini della strada per la quale avanza il gregge guidato dal demagogo, col suo sogno vano, con le sue opere perdute e il suo disperato senso di solitudine? Così fu il Gobineau: solo, Lorenzo Gigli ci dà frammenti delle sue lettere desolate dei cinquant'anni, ad opera già fatta per tre quarti, a vita per tre quarti già mancata: «Ho dieci volte — scrive — più talento e più valore della maggior parte degli uomini notevoli della mia generazione». E a che gli servono? Chi glieli riconosce? «Mi sento profondamente ferito, ingiustamente trattato e quasi in veste non del prigioniero che domanda grazia ma del Titano indignato...». Follori inutili dell'indignazione, che non colpiscono nessuno nel mondo dei nani vittoriosi...

Il libro di Lorenzo Gigli su Arturo di Gobineau è magistrale. Ho detto che non è una biografia romanzata di quelle che rifanno a modo loro, non senza verosimiglianza e prestigio, le vite altrui. Ma non è neppure una biografia. E' più, ed è meglio: è una felice mescolanza di restituiti biografici e di sintesi critiche, accompagnate da analisi diligenti e intelligenti di tutte le opere del singolare scrittore. Ma — e questo è il meglio dell'opera mirabile del Gigli, — a mano a mano che la vita avanza, che la tragedia intima del Gobineau si delinei, il sagista esperto e documentato si riscaldi, si fa da scrittore uomo, e venturiero, e si entusiasma. Gobineau e la biografia si fa da documento sentimento, da storia vita, da attenta analisi critica libera opera d'arte. E' per il tramonto di Gobineau che Lorenzo Gigli dà alle sue più belle pagine i colori crepuscolari della poesia. Con quanta sottile pietà e in accompagni gli ultimi passi della seguita vita di un illustre. Davanti alle Son prima quelli di Milano quando un folto gruppo d'artisti italiani Gobineau si rianima e spera ancora... Boito gli suona le più belle pagine del *Meisofele*. Donna Vittoria Cima gli apre il suo salotto. Due pittori, il Mancini e il Gola, gli rivelano le meraviglie del Luvri. Davanti alle Madonne lunaresche, Gobineau trascorre, in estasi, le sue ore più belle. E altri italiani gli sono

amici, lo rispettano, lo ammirano, lo esaltano: un grande storico, Carlootta, una grande attrice, Adelaide Ristori, una gran dama, donna Laura Minghetti, un grande poeta drammatico, Pietro Cossa.

Ma gli anni di Milano finiscono. E Lorenzo Gigli, in pagine efficacissime di sintesi e di rilievo, accompagna Gobineau a Roma dove la contessa de la Tour, dov'era il conte di Ha, a Roma, uno studio aperto. L'abate Lanza, ad ammirare le opere sue. Riccardo Wagner, ancora senza conoscere i suoi scritti, gli è largo di cordiale almpatia. Incontra la Regina Margherita e deve farne il busto per una città della Sicilia. Nel salotto romano di gran stile è accolto ogni sera come un conversatore di gran linea ed ha sovente a degno competitore — per contrastargli il suo Medioevo — Ruggero Bonghi. Ma si annoia. Dentro, la molla è rotta. Alla fine delle più paradossali discussioni dice ad un amico: «Mi annoiavo in siffatto modo, costoro, ma ho acceso un fuoco d'artificio tutto per me...». Su di non avere seguito e di non perdersi, in fondo, nessuno. E' un isolato. Lo credano uno stravagante. Chi può capirlo? E più si chiude, non capito, in se stesso. La gente mondana comincia a seccarsi: «La conversazione del conte di Gobineau è pesante, è costosa, stringe a pensar troppo...». Giusto. Perché pensare? Chiacchierare basta. E in fondo, sì, basta: basta di tutto. Gobineau non ne può più. Anche il denaro adesso gli manca. Ha venduto il suo castello in Francia e vive di strette rinunzie. Tuttavia ha grandi amicizie romane: la marchesa di Rudini, la principessa di Teano, i principi Massimo, Michele Amari... Con quest'ultimo riprende i suoi cari studi orientali. Il suo cuore, in fondo, è rimasto laggiù, in Persia... Fare statue non gli basta. Traduce versi orientali, poemi interi, per intero giornale. Dalla Francia gli giunge qualche buona parola. Non tutti l'hanno dimenticato. Un giudice, difficile, Barbey d'Aureville, ha scritto pagine luminose su la *Renaissance*: «Gobineau è lo spirito più caldo che io m'abbia mai conosciuto, poeta, artista...». Troppo tardi! Anche gli occhi si velano, come già l'anima. Oramai semicelo, rinunziare alla scultura, sua ultima gioia. E vuol vedere per l'ultima volta, prima che la vista del tutto si spenga, qualche meraviglia, qualche petalo del fior d'oro. Va a Venezia e vi ritrova Wagner. Nasce così la grande amicizia, la sua suprema. In un salotto Gobineau tuona una sera contro Cervantes, Wagner gli si avvicina: «Perché? Don Chisciotte non è forse un capolavoro?». E Gobineau a rispondergli: «Cervantes ha fatto ridere il mondo alle spalle d'un uomo di cuore e d'onore. Don Chisciotte era un figlio di Re». E Wagner, interessato, corre a comprare i libri di Gobineau. Li legge. Li ammira. Discute. «Affermo — grida Gobineau — la decadenza irrimediabile dell'umanità...». E Wagner risponde: «Sono d'accordo con voi su la decadenza. Ma credo nella rigenerazione dell'umanità per mezzo dell'arte...». Non si mettono d'accordo. Non è possibile. Gobineau, dal suo punto di vista, ostinato conclude: «Tutto lo so...». E si affrettava a concludere: «Wagner appassionato conclude: «E' tutt'altro mio sogno...».

Con mirabile accorgimento di biografo e d'artista — e di dirò di più: di poeta — Lorenzo Gigli chiude su quest'amicizia e su questi contrasti di sentimenti e d'idee l'opera da lui consacrata, con tanta umana passione e tanta limpida intelligenza, al conte di Gobineau. La perdita umanità era senza scampo. Tuttavia Wagner uno ne consigliava: la redenzione nell'arte, il riscatto con la poesia, il mondo eroico nella favola. Ma Gobineau non credeva. Voltava le spalle alla vita e non sapeva che non se ne può più. Lorenzo Gigli ha dedicato un tempo, una patetica e bella opera su con la quale, nell'ora piena della rinascita italiana, ha evocato degnamente ed opportunamente lo spirito, l'arte ed il tormento di quell'autore della *Renaissance* il quale ebbe solo il torto di credere che, nel mondo moderno, le grandi rinascite non potessero più prodursi, per volontà d'illuminati pleidi e sotto la guida radosa dei «figli di Re».



VIVIANI AL MICROFONO

parte ben poco compresa e meno apprezzata dalla facile critica.

Ore di correzione di prove parziali di aggiunte, di piccoli tagli. Verifiche. Viviani si alza e dice: « Signori miei, qui si salta il primo e anche il secondo pasto della giornata, ma, stasera, s'ha de far buona figura ». Il suo viso scuro, asciutto, febbrile, con quegli occhi strambi e tuttavia imperiosi, è già consunto dalla volontà. Ascolta le mie indicazioni, batte le palpebre, dice: « Ho capito ».



Una volta che lui ha capito, spiega a sua volta. Io taccio, per lasciare a lui la più eloquente parola del Direttore ai compagni. La mia teoria si trasforma in pratico insegnamento da parte sua. Dice: « Hai da fare così, mi capisci? ». « No, non devi dire così, devi scandire, pensare ». A un certo punto, interrompo una battuta d'una attrice: « Signora, è necessario, qui, lasciare al silenzio l'eloquenza che avrebbe, in scena, la sua espressione dolorosa », E Viviani: « Te l'aggio detto, Luisa... ». E spiega, commenta, pronuncia. Grande è la mobilità del suo volto. Sembra un terreno vulcanico. E Luisa Viviani, cara attrice, cara creatura, fra il microfono, le fobie

che l'hanno presa, il timore che la voce non « renda », il terrore delle distanze (sto cca! l'è che fo?), l'imprigionamento della direzione, si sente svanire.

Le ore passano. Il pomeriggio volge alla sera. Si prova, si ripete, si riprende. Dieci, quindici volte, il gruppo delle bambine che canteranno la nenia mistica, ripete il coretto. Vogliamo ottenere l'effetto giusto, del cortile, della chiesa, villanella, lontananza. Una porta più o meno aperta, mezzo metro più in là, un metro percorso a centimetri, alzare, diminuire, sfumare... Chi è che ha scritto che non si prova al microfono?

Ecco l'ora della trasmissione. Viviani mette le mani avanti: « Signori miei, ora noi si fa, eh? Poi ci risentiamo il nastro. E se non ci capacita, se non è bene, si rifà. Se non si rifà stasera, domani. Anzime 'a fa' una buona figura... ».

Donna Luisella dice: « Mi raccomando, mi stia vicino! ». La rassicuro. Silenzio. Un campanello trilla. Le grandi portiere di velluto, tutto attorno, hanno un'imponenza scura. Qualche mano trema. Si vede, dal polipare della carta su cui è scritta la parte. Tutti gli occhi son fissi sulla lampadina, alla parete. Ecco, si accende, rossa. E' il momento.

Annunciatrice. Presentazione degli attori. Per la prima volta, Raffaele Viviani va davanti al pubblico ad annunciare se stesso « nella parte di Don Gaetano, economo all'Albergo dei poveri ». E lo dice al microfono, guardandolo come per vedere al di là.

Al di là, a centocinquanta chilometri da qui, all'altro capo del cavo telefonico, un nastro metallico si avvolge veloce su un disco rotante, e « riceve » gli impulsi elettro-acustici. Scrive, automaticamente, le parole, i singhiozzi, il pianto, il riso, i sospiri, di questi attori napoletani, che commemorano così un Maestro scomparso. Si stampa, in nuova edizione, su carta d'acciaio, senza linotype, il poemetto drammatico, coi tipi della Compagnia Viviani.

Ecco: Raffaele Viviani, davanti al microfono, dice l'ultima frase, e il singhiozzo qualche stonaca. Questa è la sua parte. Ma fra qualche sera, a Napoli, a casa sua, « si risentirà ». Per la prima volta, il grande attore « ascolterà se stesso », come in sogno.

« Chissà, è la voce mia? ». E, a sentirsi singhiozzare così, povero Don Gaetano, economo, per quella piccola tragedia d'un bambino morto proprio quando sua madre era andata a trovarlo, a sentirsi singhiozzare così, nell'altoparlante, in casa sua, a Napoli, dove Don Salvatore non è più, gli verrà, ci scommetto, da piangere. Caro e romantico Viviani « uomo », in ascolto di Viviani « attore »... CASALBA.

Caro Viviani. Si è detto molto bene di lui, sempre, come autore di belle e poetiche commedie napoletane, come attore eccellente, misurato e fantasioso, evidente e spassoso, profondo e commosso. E anche come poeta: vorrei dire, soprattutto, come poeta. Chi lo senti, due anni or sono, recitare alcune al microfono, non avrà dimenticato né la finezza deliziosa dei suoi versi, né la squisita arte del dicere.

Ma bisogna dir bene di Viviani, come uomo, attraverso le sue manifestazioni artistiche. Viviani è uno schiavo della sua arte. Come tale, è un tiranno di se stesso. In piena maturità di fama, la certezza del suo valore non gli dà iperboliche superiorità; bensì giovanili terrori e appassionata volontà di ricerca.

Si tratta, oggi, di provare Mese Mariano del grande Di Giacomo, in edizione radiofonica, per trasmetterla e registrarla. La sera del 4 maggio, trigesimo della scomparsa del Poeta, Viviani sarà a riposo: ma la sua interpretazione vivrà quella sera, fotografata dal Hiatter.

Gran mistero, la radio, il microfono, la registrazione, per questi attori, troppo legati al palcoscenico per avere familiarità con tali nuovi mezzi d'arte. Don Raffaele ha un ricordo vago di quella lettura al microfono. Lo accompagnavo, gli detti qualche avvertenza, egli disse: « Ho capito », e lesse i suoi versi. Ma, oggi, guarda i cinque microfoni, allineati nello Studio della stazione genovese, come altrettanti muti antipatici estranei, davanti ai quali occorre fare buon viso.

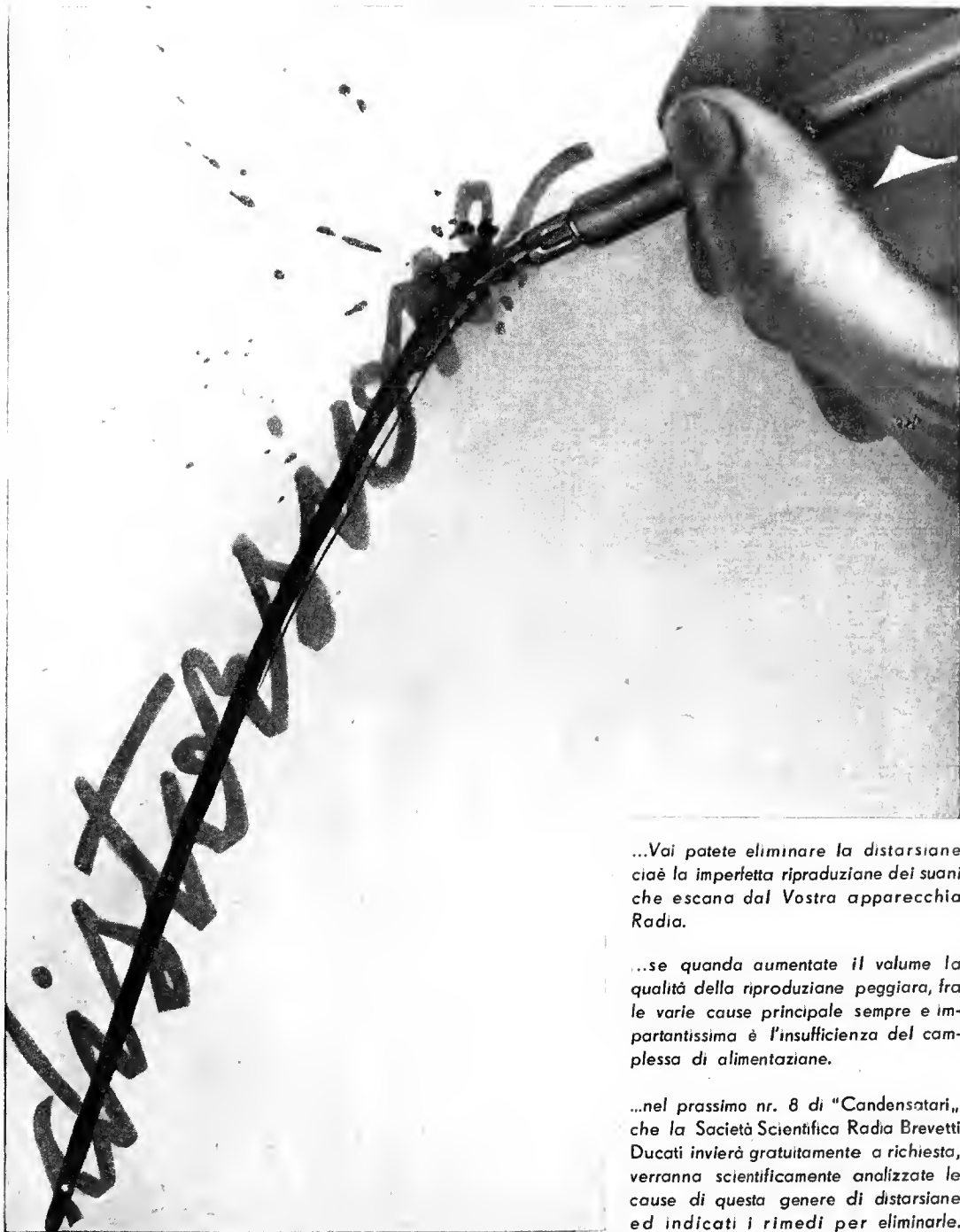
Trovo la Compagnia impegnata in un attento esame della « italianizzazione » del testo, che essa ha sempre recitato in dialetto. Problema assai arduo. Italianizzando a perfezione, si perdono ogni calore folcloristico. Mantenendo un sapore dialettale, si rischia di diminuire la comprensione del testo, da parte di moltissimi ascoltatori. Trovare il giusto mezzo, ecco il difficile segreto.

E le didascalie? Le quali corrispondono ad altrettanti importantissimi effetti scenici, ad altrettante maschere, espressioni, con quel caratteristico silenzio mimico in cui eccellono questi attori?

Spiego, chiarisco, dimostro. Ho il mio testo, già radiofonizzato. Bisogna conservare quanto più possibile l'integrità della parola di giacomiana, e tuttavia occorre, qua e là, un delicato lavoro di connessione, per rendere evidente, all'ascoltatore che non vede, l'entrata di questo o di quel personaggio: per creare un mormorio di secondo piano, che corrisponda per esempio allo stupendo silenzio dei quattro personaggi, i quali si fanno cenni d'intesa, di stupore, di angoscia, all'annuncio che il piccolo di Concetta è morto. E via di seguito. La parte più difficile è più tormentosa della radiofonizzazione di una commedia:



Un rebus di facile soluzione (vedi Regolamento Concorso a pag. 11).



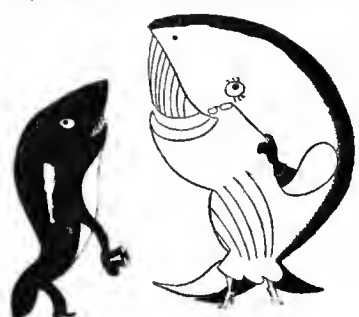
...Vai potete eliminare la distorsione cioè la imperfetta riproduzione dei suoni che escano dal Vostra apparecchiatura Radia.

...se quanda aumentate il volume la qualità della riproduzione peggiora, fra le varie cause principale sempre e importantissima è l'insufficienza del complessa di alimentazione.

...nel prossimo nr. 8 di "Condensatori,, che la Società Scientifica Radia Brevetti Ducati invierà gratuitamente a richiesta, verranno scientificamente analizzate le cause di questa genere di distorsione ed indicati i rimedi per eliminarle.

TRA VENTIMILA ANNI

A miei lettori, un grido d'allarme ci è giunto dall'Accademia delle Scienze di Parigi. Lo avrete già letto sui giornali: il prof. Maitlignon prevede che il nostro globo avrà ancora vita per 20.000 anni, in grazia dei concimi chimici, i quali sono composti di potassa, fosfato e azoto. Dopo quell'epoca — ahinoi! — la Terra non



potrà essere più concimata, quindi non darà più grano né altro. E moriremo di fame tutti, uomini e bestie. Cioè, faccio una riserva per i pesci, i quali anche al tempo del Diluvio — con tanta acqua — si trovarono nel loro elemento e ci guazzarono con gioia. I pesci non si nutrono di prodotti dell'agricoltura, quindi se ne infischiano della potassa che a loro non serve neanche per fare il bucato. E in tal caso c'è rischio che dopo i ventimila anni calcolati da Maitlignon, non rimangano sul globo terracqueo che gli storiatori, le anguille, gli squali e mettiamo anche i cetacei. Le balene cietteranno coi pescicani, i capodogli diranno alle signore dei desfini: «Oh, belle dame, anche loro fanno il bagno, stamane?».

Tutti noi altri uomini non ci saremo più. E' una bella seccatura, questo affare della vita a termine fisso! Se si pensa che dobbiamo campar soltanto altri duecento secoli, c'è da spaventarli... Mettiamoci subito a fare economia d'azoto, risparmiamo la potassa, non sciupiamo i fosfati, e chissà che non si riesca a scamparla. Più si scampa e più si campa.

Non l'abbiamo scampata bella anche l'altro anno, quando — secondo una previsione turca — doveva avvenire la fine del mondo? Alla mattina fissata — che è, che non è? — il bell'avvenimento io si è rimandato ad epoca da destinarsi. Ora ci si avvisa che siamo daccapo, agli spoccioli e che non ci rimangono più di venti millenni di vita. E giacché la fine del mondo dovrà succedere per mancanza di cibo, sarà bene prepararsi una colazione fredda.

Camillo Flammarion fa fame non la prevedeva, prevede invece la fine del mondo per assideramento. Finiremo congelati. E' stata anche l'opinione di altri scienziati, per un certo tempo. O che la Terra si allontani infinitamente dall'orbita solare, o che il sole si spenga come una lampadina elettrica andata a male, senza speranza di poterlo riaccendere almeno con un fiammifero, tutta la Terra si congelerà, diventerà un sorbetto, l'umanità sarà messa in ghiaccio, il mondo morirà di freddo. Magari quando fa caldo, non ci pensiamo, ma è meglio tenere una pelliccia a portata di mano e anche una stufetta elettrica, non si sa mai... Se il mondo diventasse una bomba gelata, noi saremmo preparati.

Per un certo gruppo di astronomi, invece, il finimondo avverrà per colpa d'una cometa gonfia di gas asfissianti e di fuoco. La cometa cozzerà contro la Terra, farà un investimento, provocherà insomma un grave incidente stradale lungo la Via Lattea: Terra e cometa andranno in frantumi, l'umanità morirà asfissata o bruciata, i particolari del fatidico si potranno leggere nei quotidiani del pianeta Marte o della Luna. Vedi telegrammi dell'ultima ora.

Sino ad oggi le comete che dovevano distruggerci sono state parecchie: quella di Eucce nel 1819, l'altra di Biela nel 1832, quella di Carlo V nel 1556, che doveva riapparire nel 1848 e mancò all'appuntamento, forse perché aveva sbagliato strada... Poi la cometa di Tempel, nel 1866, e quella di Halley nel 1910. Nemmeno una si è presentata in orario per cozzare contro il nostro povero orbe, che doveva essere orlato di se stesso. Le comete hanno scantonato tutte, sono scappate via per altre strade, con la coda di gas tra le gambe, e non se n'è parlato più. Gli uomini che le aspettavano, già armati d'ombrello, già pronti a chiamare i pompieri a usare le maschere antiasfissianti, sono rimasti tutti con un palmo di naso.

— Già — dicevano i misogini, — le comete sono femmine, come si fa a credere alle loro promesse?

Ma c'è chi pensa che le comete verranno tra un miliardo d'anni, tempo permettendo, perché se piove non se ne fa nulla. E' prudente munirsi di un impermeabile. Ma se Flammarion prevede il gelo, Eskine prevede la fiamma, o meglio lo scoppio della Terra come un volgarrissimo razzo, come un petardo nell'immensità celeste. Perché pian piano tutto il fuoco dei visceri terrestri si congiungerà al centro della Terra stessa e un'immensa forza d'espansione dei vapori farà scoppiare tutto, mandandoci in frantumi nello spazio, chi di qua, chi di là... Può darsi che si vada a cadere in un altro



pianeta, che ci si ritrovi magari a gruppi, buttati lì, sul lastico della stratosfera, e sarebbe un bel gusto rivedere gli amici, come sarebbe una brutta noia ritrovarsi faccia a faccia con un creditore, anche dopo la fine del mondo! Eh, no, il debito non glielo pagheremmo, perbacco! Gli diremmo: «Scusi, sa, ho dimenticato il portafogli su la Terra, che è scoppiata: vada a cercarselo un po' lei!».

Eraclito, 550 anni avanti Cristo, prevede la fine della Terra per un abbracciamento che sarebbe avvenuto entro mille anni. Da allora i mille anni sono passati quasi due volte e mezzo, per cui ho il vago dubbio che Eraclito abbia fatto male i conti. Anche i persiani prevedono il fuoco, mentre gli egiziani prevedono l'acqua, ossia il Nilo avrebbe allagato il mondo. Figuratevi che bazza per i codardi! L'ipotesi dell'acqua è condivisa da diversi scienziati, i quali affermano che la lenta erosione dei mari ingollerà i continenti. I continenti berranno, beranno fino a diventare incontinenti... Rimane fermo il mio sospetto iniziale, che cioè soltanto i pesci si salveranno dal cataclisma. A meno che gli uomini non diventino anfibio o non se ne vadano tutti in barchetta come Noè. In ogni modo, chi non sa il nuoto, faccia presto ad imparare, che non c'è tempo da perdere. Fare infatti che il fenomeno si avvererà tra 40 milioni d'anni.



Dato che i concimi chimici ci lascino vivere fino a quel tempo. L'acqua sarà, dunque, la rovina del mondo. Di questo parere sono molte persone, le quali perciò hanno giurato odio all'acqua! Non bevono che vino...

Altri scienziati, tra cui Lavoisier e Le Bon, lanciarono l'ipotesi del dissolvimento, ossia la Terra, gli uomini, le cose si dissolveranno, trasformandosi in altra materia, perché la natura nulla crea e nulla distrugge, ma rimaneggia sempre tutto. Noi dunque saremo rimaneggiati e ridiventeremo caos entro un tempo non determinabile, che può essere calcolato a miliardi di secoli. E allora è inutile affrettarsi a far testamento, perché non lasceremo neppure degli eredi. Mah, un fiore ed una lagrima... Cioè, neppure, poiché ogni cosa sarà nel caos, come certe mortadelle fatte all'estero, in cui ci si trova di tutto, perfino della carne suina!... Ma stiamo allegri, per ora, non preoccupiamoci della mortadella... cioè della fine del mondo. L'affare dei concimi si agguenterà, il compremo dagli altri pianeti. Suvvia, non vi amareggiate, che anche il 25 marzo dell'anno 1000 fu lanciata la profezia del 1000 e non più 1000! Su la piramide di Cheope, in Egitto, c'è la scritta che predice la distruzione dell'universo come se fosse un giochetto con le formiche, L'Apocalisse predice terremoti e cataclismi a larghe falde. Ogni tanto sorge qualche malinconico astrologo a fissare una data che fa impensierire i padroni di case, impauriti di non aver più inquilini cui affittare gli appartamenti. Non vaie neanche la pena di dire «crepi l'astrologo!», perché finora — poveretti! — son tutti crepati prima della Terra. Probabilmente, se un giorno questo mondo dovrà andare all'altro mondo, se n'andrà quando sarà venuto il momento preciso, non più presto e non più tardi, garantito. Fatevi un nodo al fazzoletto per ricordarvene, e frattanto possiamo vivere tranquilli questi altri pochi bilioni e trilioni di secoli che ci rimangono ancora... Sempre in buona salute.

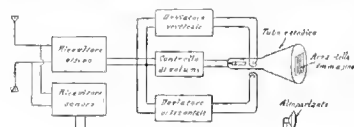
CARLO VENEZIANI.



SGUARDI ALLA TELEVISIONE

COME la radiotelegrafia, e quindi le radiodiffusioni, che sono state possibili soltanto dopo l'avvento delle valvole termioniche, la radiotelevisione ha cominciato ad uscire dal campo dell'indagine ed a divenire cosa concreta dopo la messa a punto delle cellule fotoelettriche e dei tubi catodici, il che si è verificato proprio quando la trasmissione delle immagini stazionarie a distanza (per filo o per radio, con i notevoli metodi della teleidrofonia e della fototelegrafia) era già un fatto compiuto.

Se si va alle origini della trasmissione elettrica dei disegni e dei facsimili, si trova il *pan-telegrafo* dell'italiano Caselli (1856), modificato,



Schema di un'analisi schiavista recente per l'abolizione

al principio di questo secolo, dal francese Charbonelle per la trasmissione di fotografie, ed impiegato, quasi integralmente, in questi ultimi anni, dal tedesco prof. Korn nel suo noto sistema di radiotrasmissione delle immagini, nonché in varie applicazioni industriali, sotto il nome di « teleautografo »

Con l'andazione delle cellule fotorettrici e dei tubi di Braun l'analisi di un'intera immagine, che nei sistemi di riproduzione a distanza fotografica ed immagini stazionarie comportava parecchie ore, fu ridotta a pochi secondi. In un intervallo inferiore ad 1/12 di secondo, che è quello necessario al nostro occhio per percepire le immagini animate, in base al noto fenomeno della persistenza della visione, si riuscì a trasmettere di un oggetto o di una persona può avvenire senza fotografarli in precedenza, ciò che era stato previsto per la prima volta nel brevetto dell'italiano A. Nisco di Napoli, appunto sull'impiego di una speciale fotocellula.

Pertanto, verso il 1925, il problema televisivo si avviava decisamente verso la sua pratica realizzazione; ma il lavoro di messa a punto degli apparecchi si presentava assai più difficile di quanto si potesse pensare. In un primo tempo si era alla radiotelegrafia ed alla trasmissione delle immagini stazionarie. Inoltre gli studi e le ricerche sono stati indirizzati a preferenza verso la possibilità, più attraente e più universale, di organizzare una vera e propria radiodistribuzione della visione di avvenimenti o del telecinema — questo più facile di quella — a domicilio, lasciando per ora indietro le altre applicazioni meno contingenti, e forse meno redditizie, del nuovo trovato, ma ciò ha maggiormente complicato il problema in quanto un'organizzazione tecnica potrà acquistare il favore dell'opinione pubblica dei concittadini solo in condizione di fornire un servizio tecnicamente perfetto, e d'altra parte, è necessario che i ricevitori da impiantarsi siano facili all'uso, risultino poco ingombranti e, poco costosi.

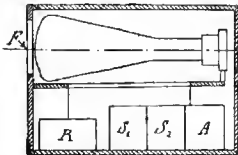
Ciò spiega come all'opera dei pionieri e propagandisti della radiotelevisione, che si affaticano a far conoscere che il problema è comple-

tamente risolto, non segua di pari passo il movimento risolutivo dell'industria e del commercio, come è avvenuto nel periodo 1920-25 per la radio-telegrafia, quando essa dava risultati nettamente inferiori a quelli equipollenti della televisione d'oggi.

L'Eiar è stata la prima organizzazione a richiamare in Italia l'interesse alla televisione, con una serie di pubblicazioni divulgative iniziate nel 1926, anno in cui diede una dimostrazione in pubblico di un suo nuovo sistema, al quale i tecnici del « Bell Laboratories » americani attribuirono il nome di « televisione ». Recentemente pubblicato dall'ing. Banfi dell'Eiar, con prefazione dell'Ammiraglio Prof. Pessoni, sono riportate assai chiaramente le ragioni della riluttanza delle ditte a lanciare sul mercato gli apparecchi televisivi: ma dalla lettura, assai interessante, dei vari capitoli si riporta anche l'impressione che ciò non dipenda soltanto dalle « molte difficoltà » tecniche, ma anche dalle « molte e varie » esigenze del pubblico, che non può concorrere, anche in un naturale disorientamento e qualche incertezza in merito all'impostazione del servizio ed alle onde da destinarvi.

Le trasmissioni radiovisive sono per distanze inferiori ai 50 Km, altrettanto sicure ed efficienti quanto quelle «via filo»; ma a distanze superiori esse risultano immediatamente compromesse da fenomeni secondari inerenti alla propagazione. Inoltre la televisione organizzata sulle onde radio, per le sue caratteristiche, è intrinsecamente inefficiente, perché, a causa dell'attenuamento delle stazioni, si dovrebbe limitare l'analisi televisiva a sole 30 linee, ottenendo così un dettaglio d'immagine inaccettabile, per un soddisfacente servizio di trasmissioni regolari. Sottraendo invece alle onde ultracorte, intorno ai 5 ed 8 metri, si può ottenere la lunghezza di onde radio che, per le loro caratteristiche, consentono l'analisi fino alle 180 linee, nelle quali condizioni l'immagine ricevuta è veramente pregevole per la nitidezza dei particolari più minuti.

Lo schema generale che si delinea oggi per l'organizzazione di un servizio nazionale di radiotelevisione circolare ad integrazione del servizio



*Costituzione pratica di un
ricevitore televisivo a tubo
catodico.*

F = finestra d'osservazione.

radiofonico dovrebbe essere il seguente: diverse stazioni trasmettitori (una per ogni città importante ove esiste già un trasmettitore radiofonico) espletanti un servizio puramente locale; con raggi d'azione fra i 10 ed i 50 Km., a seconda della potenza impiegata, e funzionanti tutte su di un'unica lunghezza d'onda inferiore ai 10 metri, senza alcun timore d'interferenze reciproche, purché la distanza fra le stazioni sia superiore a 100 Km.

Impianti del genere, per quanto allo stato sperimentale, esistono già a New York (Empire State Building, potenza 2 kW, onda m. 6,8, elevazione sul suolo m. 433), a Berlino (stazione Witzleben, potenza 16 kW onda m. 7, elevazione sul suolo m. 52), a Londra (Broadcasting House, potenza 1 kW, onda m. 7,75, elevazione sul suolo m. 46), a Torino, nel palazzo Eiar (potenza 2 kW, onda m. 6,30), ed è stato constatato che la ricezione delle onde ultracorte nelle zone cittadine, nonché nell'interno delle case, non presenta eccessive difficoltà, risultando soggetta ai soli disturbi dovuti ai motori a scoppio delle automobili, che però sono unicamente sensibili entro un raggio di 20 metri, talché, dice l'ingegnere Banfi, nelle abitazioni dal secondo piano in su le ricezioni si possono considerare prive di ogni sorta di disturbi.

Circa i ricevitori televisivi, che interessano più del trasmettitori il pubblico dei radioutenti, la tecnica sta abbandonando rapidamente i sistemi a ricomposizione meccanica (ricevitori a disco



*Ancora 10 giorni al 15 maggio 1934-XII, data di chiusura
del « Concorso Eiar 1934 ».*

*Leggete le norme per la partecipazione al Concorso
a pag. 11*

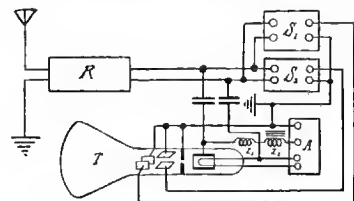
ed a specchi rotanti e, salvo qualche rara eccezione in apparecchiature per proiezioni di grande formato, va orientandosi decisamente verso l'adozione dei ricevitori con tubo catodico, la cui applicazione ha segnato il decisivo passaggio della televisione al campo pratico.

Detti tubi vengono posti in circuito come nello schema in figura, nel quale un'unica antenna alimenta due radiorecettori: uno per la visione, che comprende il tubo a raggi catodici con le sue elettrode e il tubo elettronico (a catodo termico del pennello elettronico) e l'altro per l'audio, collegato ad un ordinario altoparlante. Nel tubo catodico si compie, in sostanza, il processo inverso che ha avuto luogo all'emissione, cioè la conversione dell'energia elettrica in luce, alla superficie conica agisce, quando è colpita dal pennello elettronico generato nel tubo da trasduttore, trasformando le oscillazioni elettriche ricevute in oscillazioni di luce, corrispondenti alle varie immagini delle scene in movimento in cui era stata suddivisa l'immagine originale. Tali oscillazioni di luce, distribuite con l'identico ordine e ritmo sull'area di dimensioni proporzionali a quelle dell'area analizzata in trasmissione, riproducono integralmente la visione, e, quando l'immagine può essere esaminata da apposita finestra, oppure riflessa in uno specchio opportunamente disposto sul mobile. La riproduzione di immagini animate radiotrasmesse, su di uno schermo murale, anche in bianco e nero, è, per ora, ancora molto difficile con i mezzi a disposizione, ma non è escluso che valendosi di apparecchiature all'ultimo complesse, peraltro non adattabili all'uso domestico, si possa ottenere quanto prima in casa la radiotelevisione pubblica, all'oppo-
ating-2

Non sembrerebbe quindi azzardato affermare, allo stato attuale della tecnica, che il telecinema precederà la vera e propria visione a distanza; ma per alcuni anni ancora i proprietari di sale cinematografiche non avranno ragione di preoccuparsi della concorrenza che potrà essere fatta dalla proiezione domiciliare ottenuta per via radio. Tuttavia come l'esperienza insegna, è sempre imprudente fare previsioni nel campo radio-elettrico, tanto è vero che il cinema sonoro, quasi per un avvenimento di magia, nel 1928, in un tempo di un triennio ha rivoluzionato completamente la tecnica da presa e da proiezione del mondo intero, trasformando in modo radicale i gusti del pubblico.

E' proprio il caso di dire, in fatto di televisione, che «chi vivrà... vedrà».

G. M. E.



Complesso degli organi costituenti un ricevitore a tube catodiche.

R = resistenza; S_1 e S_2 = oscillatori sincronizzati pel pilotaggio;
 A = alimentatore del tubo catodico; T = tubo catodico.

BIRECA ITALIA S. A. Vio Settembrini, 108 MILANO Tel. 286-059

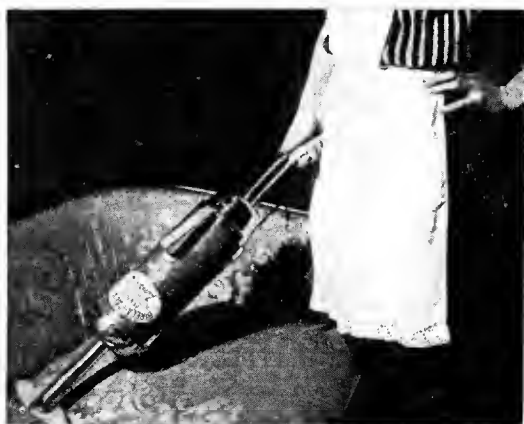
A TUTTI I RIVENDITORI RADIO

Presentiamo un
apparecchio di
Grande Successo, di
Facile Collocamento

il potente «JUMBO»

Aspira-Soffia

Aspira la polvere dai toppei, tendaggi, coperte, ecc.
Disinfetta mobili ed ambienti;
Spruzza profumi;
Sporzola indumenti, toppei, ecc.;
Distrugge insetti e le loro uova;
Vaporizza liquidi di qualsiasi genere;
Ventila locali, ambienti, ecc.;
Lucido o cero i parquet;
Asciuga i capelli con aria calda o fredda.



“JUMBO,,

è il vero domestico fedele ed instancabile

“JUMBO,, è leggero, facilmente trasportabile, maneggevole, di elegante costruzione.

Il suo cuore è rappresentato da un motorino che consuma pochissimo corrente ed ha una forza poderosa. In esso vi è tutta la tecnica moderna.

“JUMBO,, lavora silenziosamente.

“JUMBO,, non disturba lo radio.

PREZZO
ATTUALE

Lire 450

SI VENDE
ANCHE A RATE

CONCESSIONE PER MILANO E LOMBARDIA ALLA

Radio Ansaldo - Lorenz S. A.

ESPOSIZIONE PERMANENTE

Corso Littorio, 1^{ba} MILANO Telefono 16-610



RADIOCORRIERE

SUSURRI DELL'ETERE

Ho dovuto decidermi a rinunciare a tener conto delle lettere degli opuscoli, dei manifesti che gli esperantisti continuano a fornirmi, con inesauribile generosità, per il semplice motivo che mi sono avveduto che quanti me li inviano seguono immancabilmente l'abitudine di continuare ad occuparsi di quanto già era stato, delle obiezioni fatte, già scartato ed eliminato nel corso delle discussioni.

Evidentemente l'esperanto è una religione meno inoffensiva di quanto può credersi; vuol essere simbolo o espressione delle necessità del progresso e invece si fossilizza in un certo gruppo di concetti. Mi fa l'effetto di una lingua che, appena si tratta di condurre i suoi zelatori a discutere nella sfera delle idee pratiche, finito che abbiamo di sgranare il rosario dei soliti paradigmi ideologici e dei soliti episodi aneddotici, li spinga a rimanersene zitti (e, trattandosi di una lingua, un tale mutismo è paradossale) e meno che ricomincino a ripetere la sola delle argomentazioni già sfoderate e delle storielle già raccontate.

Alimè, l'esperanto, si vede, non conferisce al cervello di chi lo studia la qualità d'analisi, di proporzione e di agilità di cui lo informa il latino; rimane al livello del samoeido e di quella qualsiasi lingua barbara che aumenta la propria sterilità intellettuale, la propria povertà spirituale con il fatto di non possedere una letteratura.

Non ignoro che, in mancanza di una letteratura, gli esperantisti più colti e più preoccupati del fatto di un sapere dato culturale, si affannano a tradurre in esperanto capolavori di tutte le altre lingue. E come potrei, io italiano, non essere grato all'ungarico professor Kalocsay, che, diligentemente ed intelligentemente, tradusse verso per verso in esperanto l'Inferno dantesco e al solito del *Paradiso*, Gino Cazzarà, che con generose elargizioni provvede ad assicurare la versione una stampa assai dimisitosa?

Ed anche sarò, magari, disposto a credere che in quella traduzione il verso:

«*Buĝistis min ĉu tren' en ĉiu fibro*»

rinviò nella Francese esperantista il frenetico e la dolcezza dell'indicibile bacio di Paolo tutto tremante... Ma poi prenderò un altro libro di Dante, il *Convivio*, per cercarmi il saggio consiglio lasciati di non tradurre, d'una in altra lingua, poemi e poesie: «Epperò sappia ciascuno che nulla cosa per legame musico armonizzata si può dalla sua loquela in altra trauante, senza rompere tutta la sua dolcezza ed armonia». Dante, che non si limitò a manifestare la propria insofferenza verso chi poneva arbitrariamente mano al divino Poema, bastonando l'asina dei famosi «arri», non apprezzerrebbe molto la traduzione esperantista dell'Inferno, nonostante le buone intenzioni del traduttore e dell'editore e nonostante che di buone intenzioni un vecchio proverbio voglia appunto pavestare l'Inferno...

Restiano, dunque, quando si vuol parlare dell'utilità di una lingua internazionale, alla scienza. Se penso che una traduzione italiana dei drammi dello Shakespeare mi toglia il piacere di apprezzare compiutamente l'*Amleto*, il *Giulio Cesare*, ma pretenderò che l'inglese che vuol venire in casa mia a vendermi una cassetta di whisky impari la mia lingua. Commercio, turismo, diplomazia sceglieranno sempre come lingua per gli scambi internazionali quella che, secondo una evidente gerarchia di opportunità e di intelligenza, stabilisce la propria supremazia, sia pur momentanea, vuol nel campo commerciale, vuoi turistico, vuoi diplomatico.

Solo gli scambi scientifici non obbediscono a prestabilita gerarchie di opportunità e di interessi fra i popoli; la collaborazione al progresso scientifico e tecnico si sviluppa in tutti i paesi secondo possibilità e fattori che non sono precisamente quelle di una situazione precedentemente conquistata e tenuta. Accade, anzi, talvolta il contrario; e un esempio se ne ricanta nell'Inghilterra, nazione di fortissima e solidissima

consistenza industriale, che a poco a poco si trionfò ad avere il più arretrato degli atteggiamenti industriali. Oude, se la lingua inglese domina il commercio d'ottenere e se anche negli altri Stati d'Europa chi pratica quel commercio ha ogni utilità di studiarla, chi invece, per ragioni di cultura, tiene ad essere bene aggiornato sui progressi della scienza e i trovati della tecnica, troverà forse più vantaggio dalla conoscenza di altre lingue.

Il latino ha pertanto su ogni altra lingua il privilegio di parlare con uguale autorità a tutte le persone colte e il tipo di bollettino culturale che viene trasmesso dalla Stazione Radio della Città del Vaticano sotto il nome di *Scientiarum Nuncius Radiophonicus* è un modello che potrebbe venir largamente imitato, facendo dell'etere il tramite più rapido e diretto per la diffusione della cultura.

Se non riesco, come dissi, ad andare d'accordo coi miei corrispondenti esperantisti, andrò invece d'accordo sino alla fine della sua lettera col «latino» abbonato del Radiocorriere Alberto Pozzo che da Novara mi scrive: «Si ritorna a parlare del latino; tutti sentono che la lingua internazionale dovrebbe essere questa. Ma sino a che al latino non sarà fatta un'ampia e piena via, per la quale esso possa facilmente passare, tutti i nostri desideri rinuieranno... desideri. Per fortuna, siamo in un'epoca in cui l'aprire grandi vie (in senso proprio e figurato) non meraviglia più nessuno in Italia; se ne apra dunque una, stile romano, perché vi passi la più romana di tutte le cose: la lingua dei nostri padri e di metà del mondo civile. La possibilità esiste. E come per le grandi strade terrestri i più moderni mezzi meccanici hanno dato il loro aiuto, così per la qui proposta via dello spirito si cerchi l'aiuto del più moderno ed efficace mezzo di divulgazione del pensiero; la stampa periodica».

Ho detto che mi sentivo in perfetto accordo con il mio cortese corrispondente fino alla fine della sua lettera; ma non mi arresto con lui a considerare per «ultima Thule» della modernità per la divulgazione del pensiero la stampa periodica. A lui, abbonato del Radiocorriere, poteva e doveva venire in mente che il contributo della radionica alla divulgazione del pensiero non ha nulla che lo pareggi, né per rapidità di modo, né per ampiezza di uditorio!

Ed oggi che Roma riprende ad essere, per la terza volta, il centro irradiatore di una nuova forma d'università, questo modernissimo veicolo ha la sua strada segnata!

G. SOMMI PICENARDI.

SETTIMANA RADIOFONICA

NEL Tacchino d'un direttore d'orchestra di Martino Roeder si trova una definizione che determina assai chiaramente l'importanza che doveva assumere nella storia dell'opera italiana la nascita del primo prodotto della ribalta musa botanica, il *Mefistofele*, che sarà trasmesso venerdì 11 dal teatro «Alla Scala».

«Prima di tutto — dice il Roeder — non voglio e non posso chiamare il *Mefistofele* un'opera, perché ha forme affatto nuove, ampiezza gigantesca di contorni, trattamenti nuovissimi, sia nell'armonia, nel ritmo, nella melodia e nella strumentazione; tutto questo che ora (al par dell'uovo di Colombo) sembra un nonnulla tanto è facile e semplice, e l'unità stupenda del concetto, tutto ciò, dico, non possiamo giudicare nella stessa maniera di molti prodotti già noti, se anche meravigliosi, della scuola italiana. E' una creazione sul genere, la quale richiede un'attenzione singolare nell'uditorio, un immedesimarsi colia favella nistica del libretto e della musa, per iscoprire man mano i gioielli che vi si trovano... Si sente tutti, istintivamente, di aver da fare con una creazione grandiosa, con una rivelazione d'una vasta prospettiva, creati da un nuovo apostolo andace della divina arte dei suoni, che pur vede il mondo a modo suo e musicalmente pensa come pochi altri prima di lui pensato...».

La prima ragione di superiorità nel *Mefistofele* sta nel libretto, il quale certamente costò ad Arrigo Boito maggiori fatiche e più tormentose titubanze che non la musica. Il prodigioso progetto del Faust, dal quale Gounod si era accennato di estrarre un episodio amoroso, fu ridotto dal maestro italiano con un disegno assai più comprensivo — come osservò il Panzanchi — e con una schiettezza di sentimento e una fedeltà di colori mirabili. Poteva parere un'impresa pazzica, tanto era «aristocratica»; oppure il giovane compositore non si sgomentò e perseverando riuscì in quel suo lavoro di condensazione che ha proprio del miracolo. Musicalmente, il *Mefistofele* è una delle più importanti pietre miliari della storia del nostro melodramma per la ampiezza veramente inusitata della concezione e per la elevatezza della forma. Per la prima, quest'opera, pur mantenendosi intimamente italiana, risente l'influenza della riforma wagneriana; attribuisce importanza capitale al significato delle parole, ad esse coordinando logicamente la musica, e rivela quindi risorse si possono trovare nella polifonia.

Sabato 12, il famoso «ratapan» della Forza del destino — opera che sarà ritrasmessa dal teatro Comunale di Firenze, dalle atazioni di Roma-Napoli-Bari — ridestrerà gli spiriti marziali degli ascoltatori. Il libretto di quest'opera, il cui battesimo al Teatro Italiano di Pietroburgo (10 novembre 1862) non fu gran che festoso mentre invece entusiastica fu l'accoglienza del pubblico scaligero nel 1867, e, quello che è; tratto da un dramma spagnolo del De Saavedra per opera di quel frettoloso fuciniatore di canovacci per musica che fu Francesco Maria Piave, esso è un intricato villuppo di casi lacrimevoli in cui sarebbe vana fatica cercare la logica e la verosimiglianza. Ma la musica, pur risentendo di un certo squilibrio — così che accanto a pagine di profonda commozione e di alta potenza drammatica, in cui è stampata l'impronta in cancellabile del Genio, altre se ne registrano per le quali la facoltà di scelta dell'autore sembra essersi esercitata meno felicemente, — possiede elementi di sicura presa sul pubblico e questo spiega e giustifica la sua popolarità.

Nel programma del concerto sinfonico diretto dal M^{re} La Rosa Parodi, che le lezioni settentrionali trasmetteranno domenica 6, notiamo altre alla *Prima sinfonia* in do minore di Brahms e al *Don Giovanni* di Strauss, l'*Interludio* epico di Lodovico Rocca. Questa composizione si ispira al nato motto «Percussus elevat» (colpito mi innalzo) ed è dedicata alla sacra memoria di Claudio Calandra, eroicamente caduto nella nostra guerra. Le due parti concatenate del lavoro si svolgono secondo le seguenti didascalie: «In un'atmosfera di tristezza e di serena bontà l'Uomo, eletto dal sacrificio, inizia il suo cammino. Sovra di lui aleggia un destino fatale che inesorabile si avvicina. Egli lotta ardentemente

Da oggi al 31 Dicembre
abbonamento al

RADIOCORRIERE

L. 20

Via Arsenale, 21
TORINO

imperfetto nell'ansia sempre più affannosa, nel turbine travolgente. L'urto terribile non lo placa, lo schianta ed egli cade serbando la sua fede. Ma l'anima purificata dall'eroico olocausto si ridesta nella celeste immensità ove ancora risuonano i ricordi della sua prima vita buona e dolorosa, può comprendere, e cosciente s'innalza verso la purissima Luce».

La formula conclusiva delle due pianofortistiche jazz ha attualmente nella coppia Wiener-Doucet (pianisti di tecnica chiara e d'impetuosa dinamica, efficaci coloristi di ritmi e di briose alternazioni fra il crescendo più energico e le sfumature più delicate) la sua affermazione d'arte. Questo celebre «Duo-Jazz», che lunedì 7 eseguirà un altrettanto singolare programma d'incandescenti musiche di danze moderne, è riuscito a contenere entro una forma artisticamente pura la vera espressione musicale jazzistica per la personalità ridata al pianoforte attraverso i più interessanti sviluppi polifonici ed armonici, così da essere considerato come animatore di un genere completamente nuovo. Il loro virtuosismo pianistico è divenuto quindi un mezzo d'espressione che permette di sfruttare ogni risorsa dello strumento al fine di quell'atmosfera di jazz che si estrinseca nella maniera dolce ed espressiva del blues, come in quella trillante ed infuocata che richiede il genere «hot», dinamicamente spinto.

rimanendo però strettamente aderenti al più puro ed autentico spirito «jazz». Delle danze americane, dei canti negri, delle canzoni d'oltre-mare più in voga, essi hanno preso gli spunti combinandoli, sviluppandoli e ampliandoli in modo da creare dei pezzi di un sinfonismo nuovo, caldo e travolgente.

Tra le commedie che saranno trasmesse in questa settimana segnaliamo: in tre atti, *Un uomo onesto*, di Piero Ottolini e *La vedova scaltra* di Goldoni; in un atto, *Al chiaro di luna* dei fratelli Quintero, *Il chiromante* di Nino Bolla, *La donna muta* di Anatole France e la replica, che potremmo quasi dire a richiesta generale del pubblico, di *Il fantasma di Simenone*, la potente rievocazione, in un episodio glorioso, di tutta la guerra.

Trasmissioni di particolare interesse avranno luogo domenica 6, nel pomeriggio: alle 15.30 il giuramento degli atleti goliardi, e alle 16.30 S. E. Marinetti legge il *manifesto generale*, il suo poema sul «Golfo della Spezia»; alla sera il giornalista inglese De Weerth parlerà su «La Biennale d'arte di Venezia» illustrandone le caratteristiche più salienti. Agli appassionati della musica leggera segnaliamo la trasmissione di due opere: *Colibri* di Montanari e *Casa mia, casa mia* di Pietri, tutte e due da Palermo.

La Radio Parigi apre la serie dei suoi programmi la sera di domenica 6, con *Les romanesques* di Edmond Rostand, autore di altre ben note opere come *Cyrano de Bergerac*, *L'Aiglon*, *Chantecler*, *La Samaritaine*, ecc. La stazione di Tolosa metterà in onda, la sera stessa, *La stregone apprendista*, scherzo sinfonico del compositore francese Paul Dukas, autore, fra l'altro, del racconto musicale in tre atti *Ariane et Barbe-bleue*. E da Bruxelles II sarà ritrasmesso un concerto sinfonico con la esecuzione di opere di Rimski-Korsakov.

Da Strasburgo, lunedì 7, verrà trasmessa l'opera buffa in due atti di A. Thomas *Il Caid*. La stazione di Bordeaux-Lafayette darà un concerto, con orchestra sinfonica, diretto dal maestro A. Guiraud (14 numeri), mentre da Lyon-La-Doua verrà ritrasmesso dall'«Opéra-Grand-Théâtre» un altro gran concerto sinfonico, diretto dal M. R. Hahn. La sera di martedì la stazione di Strasburgo, dalle ore 20.30 alle 22.30, darà un concerto sinfonico col concorso dell'orchestra nazionale, diretto dal M. E. D. Ingelbrecht.

La successiva sera di mercoledì la Radio Parigi diffonderà altro concerto sinfonico col concorso dell'orchestra nazionale (musiche di H. von Reppert, Weber, Mendelssohn, D'Indy) sotto la direzione del già nominato M. Ingelbrecht. Dalin stazione di Bruxelles I sarà dato un concerto di musiche del secolo XVII, di J. S. Bach, Vivaldi, ecc. Giovedì 10, da Tolosa, alle ore 21, sarà trasmessa l'opera *La damnation di Faust*, in quattro atti, di Berlioz, e dalla stazione di Parigi P. P. la commedia in tre atti di M. Archard: *Jean de la Lune*. La stazione medesima nella sera susseguente, venerdì 11, si produrrà ancora con un concerto dell'orchestra sinfonica, sotto la direzione del M. T. Mathieu.

PAOLO HINDEMITH ha composto una grande quantità di musica, ma i suoi lavori più significativi sono *Cardillac*, un'opera, e *Das Unruhliche*, un oratorio. Che cosa è *Das Unruhliche*? Bisogna richiamarsi al principio filosofico di Bracato: è «l'eterno ritorno», il ciclico movimento senza fine delle nascite, degli sviluppi, delle morti e delle rinascite. Il testo dell'oratorio, scritto dal poeta lirico Gottfried Benn, si divide in tre parti: la prima stabilisce la tragica legge della nascita e del tramonto; la seconda descrive la ribellione dell'umanità contro i suoi vincoli; il tentativo di superamento spirituale che tende verso gli eterni valori della vita (amore, scienza, arte, religione); nella terza parte il ciclo si compie, ineluttabilmente, con l'immissione dell'«io» nel tutto, con il naufragio e lo smarrimento dell'individualità nell'universalità. L'oratorio di Hindemith sarà interamente eseguito durante il secondo concerto di «The London Music Festival» la sera del 7 maggio e trasmesso nel programma nazionale.

Manuel de Falla spese una volta a Debussy una cartolina illustrata che riproduceva la famosa «Pueria del Vino» di Granata. Fu una felice idea. Debussy, ispirandosi al quadretto pittoresco, ne ricavò una musica spagnolesca di squisita fattura, che descrive un gruppo di mulattieri intenti a battere il tempo ad una danzatrice. «Ondina», in magia mitologica, è lo spirito elementare dell'acqua che, come gli spiriti dell'aria e del fuoco, vive in quanto partecipa alle sofferenze e ai castighi dell'umana esistenza. Debussy ha saputo dare a «Ondina» un'anima musicale. Entrambe le composizioni, con inoltre *Siete bergamasque* e *Sarabande*, saranno irradiate la sera dell'8. Nella stessa serata potranno anche *Allegro Night of Varieties*, il decimo degli Istituti di previdenza per gli artisti, di varietà ed alla quale assisteranno i Sovrani d'Inghilterra.

La quinta sinfonia di Bax è un misto di temi gravi e gai. Fu composta a Morar e alcuni critici hanno trovato che essa richiama alla mente i selvaggi splendori delle foreste nordiche che popolano i panorami e i paesaggi sinfonici di Sibelius, al quale è appunto dedicata. Sarà eseguita la sera del 9 maggio nel programma nazionale al quale parteciperà anche il pianista Horowitz. Notiamo ancora, la sera del 10 maggio, *Pursuit of Adonis*, radiodramma di Herbert Farjeon ed Horace Hornsby, interpretato dal popolare attore radiofonico Ernest Milton. Una vera novità ci riserva il programma dell'11 con la trasmissione del secondo atto di *Schanda*, del *Beppiper*, l'opera comica del boemo Jaromir Weinberger. Il testo scritto da Milos Kares si ispira ad una vecchia leggenda. Nell'opera noi seguiamo Schwanda, il pifferaio di Strakonitz, attraverso le sue avventure con il ladro Babinsky. Essi incontrano la regina Iceheart (Cuore di ghiaccio), che ha qualche somiglianza con la pucciniana Turandot, e un diavolo giocatore, scervellato, che in ultimo finisce per perdere non soltanto le anime che s'era faticosamente «guadagnate», ma anche i suoi possedimenti infernali.

Lo ministro tedesco per la propaganda e la radio, Goebbels, ha inaugurato venerdì scorso una serie di comunicazioni politiche per radio. Queste, da ora in poi, saranno radiodiffuse ogni venerdì dalle 20 alle 20.10 da tutte le stazioni del Reich. Alle ore 23 dello stesso giorno la trasmissioni a onda lunga di Koenigswusterhausen le diffonderà per proprio conto, mentre nella notte del sabato si penserà ai paesi lontani facendo lavorare la stazione a onda corta di Zeelen che le ripeterà in francese, inglese, spagnolo e portoghese.

Lo stesso ministro ha deciso di iniziare una grande campagna per la diffusione totale della radio in tutti i ceti della popolazione. Fra l'altro ha deciso di cedere l'apparecchio popolare nazionale a condizioni di assoluta convenienza agli operai, che lo potranno pagare con soli quattro marchi al mese con un'apposita cessione sul salario mensile.

Si spera con questi provvedimenti di fare aumentare di una cifra considerevole il numero degli ascoltatori. Nel contempo continua in ogni campo la propaganda radiofonica con esposizioni, fiere, concorsi, ecc.

Non astante per invogliare nuovi ascoltatori non sono traslate le migliori ai programmi e di questo crescente aumento del livello artistico e culturale delle trasmissioni sono convinte esempio i programmi di questa settimana.

Amurgo, ricorrendo lunedì 7 maggio il 101° anniversario della nascita di Brahms, dedica al grande musicista, nato nella città stessa, un concerto sinfonico che comprende l'*Overture accademica di festa* e la *Seconda sinfonia in re maggiore*. La prima fu scritta dal Maestro come segno di riconoscenza verso l'Università di Breslavia che lo aveva insignito del titolo di Dottore honoris causa. La *Seconda sinfonia* appartiene al periodo del massimo splendore di Brahms da lui trascorso in Vienna. Venerdì 11 maggio, la stessa stazione ha in programma la *Sinfonia di primavera* di Schumann scritta nel 1841.

Berlino, martedì alle 20.15, offre il secondo atto del dramma musicale *Il povero Enrico* di Hans Pfitzner. La trasmissione è diretta dallo stesso autore che compie il 5 maggio il suo 65° anno. *Il povero Enrico* è il primo lavoro teatrale di Pfitzner e fu presentato per la prima volta nel 1895 a Magonza. L'azione del secondo atto si svolge fra Dietrich, successore di Enrico, e Margarete, la sua moglie. Questa, decisa ad offrire la sua vita in favore di Enrico, comunica la sua decisione ai genitori che finiscono coll'approvare e benedire l'offerta.

Monaco ritrasmette mercoledì un'edizione curata del *Pagliacci* dal Teatro Civico di Norimberga venerdì un concerto sinfonico con opere di Frankenstein e Dvorak.

Lipsia dedica martedì sera un concerto a Smetana nel cinquantesimo anniversario della sua morte.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO: Posizione supina. — *Elevare lentamente le gambe a squadra e, mantenendole elevate, incrociarle, divaricarle, e quindi tornare ad abbassarle a terra.* (Esecuzione lenta a movimenti continui senza scatti).

2° ESERCIZIO: Posizione in piedi. — *Gambe divaricate in fuori. Braccia in fuori. Mani chiuse a pugno. Inclinare il busto avanti e, mantenendolo in questo stato, ruotare le spalle. Ritornare alla posizione di partenza.* (Esecuzione lenta).

3° ESERCIZIO: Posizione in piedi, dietro ad una seggiola, ad un passo di distanza. — *Mani appoggiate alle spalle. — Stendere una gamba lateralmente in fuori e quindi ruotarla all'indietro e contemporaneamente piegare elasticamente le gambe.* (Esecuzione ampia e molleggiata).

4° ESERCIZIO: Posizione in piedi. — *Braccia flesse. Mani appoggiate alle spalle. — Estendere un braccio avanti e contemporaneamente estendere l'altro lateralmente in fuori, e quindi tornare a braccia e mani appoggiate alle spalle.* (Esecuzione contemporanea, prima lenta poi rapida).

5° ESERCIZIO: Posizione in piedi. — *Esercizi di respirazione.*

(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

Il sottotenente Virgilio Iramici, delegata permanente in Ungheria dei Gruppi Universitari Fascisti, studente della Facoltà Fascista di Scienze Politiche, che ha portato la sera del 24 aprile, alla stazione radio di Budapest il saluto degli universitari fascisti agli universitari d'Ungheria.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Ho ascoltato con il più vivo interesse la recensione radiofonica di un libro (cinese, naturalmente) che si intitola anni di vita. Il Gingimale è il titolo di questo celebre Libro dei Cambiamenti, che contiene la più antica raccolta di oracoli cinesi che si conosca, la cui prima esegesi è stata composta da Re Wen in prigione, nel dodicesimo secolo avanti Cristo. Cosa voglia dire il Gingimale radiofonico non l'ha detto e non mi è riuscito sapere; comunque il Ging è un libro prezioso e, moderno nel senso almeno che continua ad essere consultato, specialmente nei paesi di cultura germanica, da molte signore ammirate, oltre che stupite, della saggezza discreta delle sue risposte.

Volete sapere se rendete felici coloro che amate? Interrogato l'oracolo al numero 35 che rappresenta il tuono sopra le fiamme e lo saprete. (Vien voglia di chiedere scharimenti all'anonima voce lontana, ma la spiegazione segue immediata e persuasiva). La fiamma è la luce interiore. Il tuono il movimento. L'oracolo lanciati con l'essere amato c'è luce e progresso, due elementi che si possono amare. Ma avverte che simili offerte dell'amore non hanno durevolezza anche se servono ad abbellire fuggacemente l'esistenza.

Il testo cinese più sintetico dell'oracolo radiofonico si esprime così: Non essere triste; tu devi essere come il sole a mezzogiorno, più breve, più efficace, più bello, più poetico di qualunque interpretazione più o meno arbitraria. Il sole, a mezzogiorno, sa anche lui che da quell'istante s'inizia il suo declino, ma non difonde con intensità minore luce, calore, gioia. Il testo di I Ging si compone di 64 risposte o, più esattamente, diagrammi simbolici, risalenti ognuno dal gioco di due elementi sovrapposti. Il tuono sopra l'acqua significa liberazione; infatti l'acqua rappresenta il pericolo, il tuono il movimento; questo sottrae a quello. Mare su cielo significa rottura violenta allo stesso modo di un fiume che rompe le sue dighe o d'una nube che scoppi, giacché occorre pure che il ciclo prigioniero del mare finisca per rimettersi al suo posto.

— E' evidente, spiega l'oratore che manipola l'argomento della argutissima conversazione con la sicura abilità di un autentico Mandarin, che se tirate il numero 32 che è il simbolo della durata vi darà consiglio di essere costante. Ma a questo punto intervengono i commenti che sono saggi e succosissimi sempre. Costanza non è riposo; è movimento chiuso su se stesso e perpetuamente rinnovantesi, come quello degli astri, che si compie secondo certe leggi, dove ogni fine è principio.

Invece di una risposta diretta talvolta vi arriva un avvertimento, un invito a fare l'esame della vostra coscienza. Se all'inizio di un'impresa tirate il N. 25, che è l'innocenza, cosa vi dice? In alto c'è trattenuto il tuono — cioè luce e potere eterno — e sotto, il tuono, cioè il movimento delle forze creative. La lezione appare evidente, chiarisce il recensore: l'innocenza è la conformità del movimento con le leggi. Ogni cosa ha l'innocenza come stato naturale. Non iniziate nulla che sia contrario a queste regole. Ma forse tutto ciò è troppo semplicistico. Ogni capisco anche senza consultare oracoli cinesi, che non bisogna agire contro l'ordine naturale delle cose, cioè contro Dio...

64 simboli per tutte le circostanze della vita sembrano pochi, ma le risposte sono molto più numerose. Il migliore presagio è quello del diagramma 1. Rappresenta due volte la visione del cielo, la luce sotto la luce. E' il simbolo stesso della potenza creatrice temperata dalla resistenza, che vi è inclusa, e che vi avverte di fondere la costanza alla forza. Ma se v'imbattete nel diagramma 9 tutto muta! sotto il cielo luminoso c'è nascosto un drago. Non si deve agire. Il segno 30 è l'ostacolo indicato da due simboli: in basso una montagna, in alto l'acqua. Una donna innamorata e contrariata nel suo amore consulta I Ging e ricava dall'oracolo questa risposta: «Non andare verso di lui, lasciatelo venire...».

Norme di vita consigliabili ad ogni epoca e luogo, anche nel 1934, contiene questo nazionale dell'umana felicità compilato da saggi vissuti trenta secoli fa.

GALAR.

6 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1259 - m. 983,3 - kW. 90
MILANO II: kc. 1348 - m. 927,0 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kW. 6,9
ROMA II (onde corte): kc. 11.810 - m. 25,46 - kW. 9

Inizia le trasmissioni alle ore 17

- MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

9,30: Giornale radio.
9,45: Notizie sulla Terza Coppa Mussolini. Durante la giornata verranno trasmesse a più riprese notizie sullo svolgimento della «TERZA COPPA MUSSOLINI» (Corsa motociclistica Milano-Napoli), e notizie sulla corsa automobilistica della «LOTTERIA DI TRIPOLI».

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,30: Lettera e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè) (Bari): Monsignor Calamita.

12,30-13: Dischi.

13-14,15: Dischi di CELEBRITÀ (Vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

15,15 (Napoli): Brbmnapoli - Bollettino meteorologico - Radio sport.

15,30 (circa): Trasmissione dall'Arena di Milano della CERIMONIA DEL GIURAMENTO DEGLI ATLETI GOLIARDI.

16,30: F. T. MARINETTE: «Il poema del Golfo della Spezia».

17,15: CONCERTO VOCI E STRUMENTALE.

18: Musica brillante eseguita dal QUARTETTO MANDOLINISTICO ROMANO. - Negli intervalli: Notizie sportive e Bollettino presagi.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

19,45: Ernest De Weert: Conversazione sulla Biennale d'arte di Venezia 1934-XII.

20,20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,5: Cronache dei Littoriali sportivi dell'anno XII.

20,10: Dischi.

20,30:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

20,45-21,30 (Milano II-Torino II): Dischi.

21,30:

Concerto di musica da camera

col concorso della pianista PINA PITINI e del soprano UCCIA CATTANEO.

1. a) Scambati: Preludio e fuga, op. 6; b) Szmanowski: Studio; c) Casella: Tocata (pianista Pina Pitini).

2. a) Pergolesi: Canzone di Vannella dall'opera *Lo frate 'nnamurato*; b) Scarlati: Chi vuole innamorarsi (soprano Uccia Cattaneo).

SPECIALIZZARSI SUCCESSO

è il grande segreto del

Per specializzarsi in Elettrotecnica - Radiotecnica

preferite l'ISTITUTO ELETTROTECNICO ITALIANO

Direzione: Via delle Alpi, n. 27 - ROMA

SCUOLA PER CORRISPONDENZA

Corsi alla portata di tutti per:

Elettrotecnica - Capo elettrotecnico - Perito elettrotecnico

- Aiutante ingegnere elettrotecnico - Per te radioelettronico - Perito meccanico - Direttore di officina, ecc.

Corsi preparatori di matematica - Corsi di specializzazione

Insegnamento perfetto - Programma a richiesta

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZETERZA COPPA
MUSSOLINICORSA MOTOCICLISTICA
MILANO - NAPOLICIRCUITO
DI TRIPOLI

CORSA AUTOMOBILISTICA

Durante la giornata verranno trasmesse a più riprese notizie sullo svolgimento delle due importanti simi competizioni.

3. a) Chopin: Valzer e studio brillante; b) Prokofiev: Suggestione diabolica; c) Dédout de Sévère: Ma poupée chérie; d) Daret: Il cucù, canzone svizzera (pianista Pina Pitini).

Nell'intervallo: Maria Luisa Fiumi: «Leggende e paesi d'Italia. Assisi: la leggenda di Rivotorto». Dopo il concerto: MUSICA SINFONICA RIPRODOTTA.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 960 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

ROMA III: kc. 1258 - m. 239,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

9,30: Giornale radio.

9,45: Notizie sulla Terza Coppa Mussolini.

Durante la giornata verranno trasmesse a più riprese notizie sullo svolgimento della «TERZA COPPA MUSSOLINI» (Corsa motociclistica Milano-Napoli), e notizie sulla corsa automobilistica della «LOTTERIA DI TRIPOLI».

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo (Milano): P. Vittorino Facchinetti: «Gesù nell'Evangelio».

(Torino): Don Giocondo Fino: «Estensione del Giubileo» (Genova): Padre Teodosio da Voltri: «Vangelo vissuto» (Firenze): Mons. Emanuele Magri: «Episodi evangelici» (Trieste): Padre Petazzi: Conversazione religiosa.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ: 1. Humperdink: Haensel e Gretel, preludio (M^o Mengelberg); 2. Verdi: La Traviata, «Del miei bollenti spiriti» (tenore Gigli); 3. Bellini: La Sonnambula, «Ah non credea mirarti!» (soprano Totti Dal Monte); 4. Leoncavallo: Pagliacci, prologo (baritono Gelfi); 5. Puccini: La Bohème, «Che gelida man-

DOMENICA

6 MAGGIO 1934 - XII

MILANO TORINO GENOVA TRIESTE FIRENZE
Ore 17

CONCERTO CORALE

CORO DELL'ACCADEMIA DEL
TEATRO ALLA SCALA DIRETTO
DAL MAESTRO

VITTORE VENEZIANI

Solisti: INES MARIA FERRARIS, violinista ELSA
ALLOUÏ, al pianoforte GIORGIO FAVARETTO

prima» (tenore Gigli); 6. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, rondò (soprano Toti Dal Monte); 7. Verdi: *Ernani*, «De' verd'anni miei» (baritone Galeffi); 8. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Mamma, quel vino» (tenore B. Gigli); 9. Verdi: *Rigoletto*, «Caro nome» (soprano Toti Dal Monte); 10. Wagner: *I Maestri cantori*, preludio (M^o Stokowski).
15: Dischi e notizie sportive.
15,30 (circa): Trasmissione dall'Arena» di Milano della CERIMONIA DEL GIURAMENTO DEGLI ATLETI GIORNALI.
16,30: F. T. MARINETTI: «Il poema del Golfo della Spezia».
17: CORO DELL'ACCADEMIA DEL TEATRO «ALLA SCALA», diretto dal M^o VITTORIO VENEZIANI.
Solisti: Ines Maria Ferraris; violinista Elsa Allouï; al pianoforte il M^o Giorgio Favaretto. Giunia Recchi; a *Suite via del Colosseo* (da «La Passione del Signore»); b) *Ad primam - Mattutino*; c) *La fede del Cieco* (da antica leggenda); d)

MACEDONIA
EXTRA



LA SIGARETTA CLASSICA

Innozione. - Dopo il concerto: Notizie sportive - Dischi.
18-18,15: Notizie sportive.
18,15-18,20: Comunicati dell'Ufficio presagi.
19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,40: Notizie varie e sportive.
19,45: Ernest De Weert: Conversazione sulla Biennale d'arte di Venezia 1934.
20,5: Cronache dei Littoriali sportivi dell'anno XII.
20,10: Dischi.
20,30:

Programma Campari

Musiche richieste dal radioascoltatore (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
20,45-21,30 (Roma III): Dischi.
21,30: Conversazione di Ezio Camuncoi.
21,40:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ARMANDO LA ROSA PARODI.
1. Brahms: *Prima sinfonia in do minore*.
2. Rocca: *Interludio epico*.
3. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico.
22,20: Notiziario teatrale.
23: Notizie varie.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. (Vedi Roma).
11: Musica religiosa.
11,30-11,45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.
12,35-13,30: Dischi.
17: Dischi.
17,55-18: Notizie sportive.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Dischi.
20,30-23: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3
10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. (Vedi Roma).
11,45: Spiegazione del Vangelo (P. Benedetto Caronia).
12: Messa dalla Basilica di San Francesco d'Assisi dei frati Conventuali.
12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Guindani: *Adios, paso doble*; 2. Borchert: *Bombe di Ufaton*, pot-pourri; 3. Duetto; 4. Robrecht: *Atlantis*, novità fox; 5. Billone: *Intermezzo romantico*, intermezzo; 6. Duetto; 7. Drejschak: *Gavotta*; 8. Meridor: *Gambette indavolate*, one step.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
20-20,20: Dischi.
20,25: Notizie sportive.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto teatrale

diretto dal M^o FORTUNATO RUSSO.
1. Mascagni: *Isabeau*, intermezzo.
2. Mascagni: *Isabeau*, aria del falco (tenore Salvatore Pollicino).
3. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, intermezzo atto secondo.
4. Cilea: *Adriana Lecouvreur*: a) «Son umile ancella»; b) «Poveri fiori» (soprano Silvia Delisi).
5. Montemezzi: *L'amore dei tre Re*, duetto atto secondo (soprano Delisi, tenore Pollicino).
6. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, preludio atto quarto.
7. Mascagni: *Silvano*, «S'è spento il sole», monologo di Silvano e scena finale (soprano Silvia Delisi, tenore Salvatore Pollicino, baritone Tita).
Nell'intervallo: G. Longo: «L'etera di G. Pascoli», conversazione.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO OI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Monte Ceneri - Ore 19,15: Fantasia di opere italiane di Mascagni, Verdi, Donizetti, Puccini, Rossini. - Radio Parigi - Ore 20: Les romanesques, concerto in tre atti (di Verdi) di E. Massenet. - Oslo - Ore 20: Concerto di musica religiosa: Elia, oratorio per soli, coro e orchestra di B. Mendelssohn (da una chiesa). - Tolosa - Ore 18,45: Lo stregone, apprendista, scherzo sinfonico di P. Dukas. - Ore 21: Manon, opera in cinque atti di G. Massenet. - Vienna - Ore 20,10: Il signor professore, opera in tre atti di Bela von Ulf. - Davenport National - Ore 16,50: Cantata da chiesa n. 106 per soli, coro ed orchestra di J. S. Bach. - Ore 21,5: Concerto dell'orchestra municipale di Hastings diretta da J. Harrison. - Bernomünster - Ore 19,55: Oberon, opera di C. M. v. Weber (dal «Teatro Civico» di Basilea).

AUSTRIA

Vienna: kr. 502; m. 500,5; kW. 120. - Graz: kr. 886; m. 335,5; kW. 7. - Ore 17,15: Concerto grammofonico. - 18,15: «Viaggio in Bulgaria», conferenza. - 18,35: Hermann C. Kosek legge dallo sue opere. - 19,05: Concerto dedicato a Schubert. - 19,30: Segnale orario - Programmi di domani «Comunicati». - 19,45: Cronaca delle corse a Roma. - 20,5: Proverbio. - 20,10: Bela von Ulf: *Il signor professore*, opera in tre atti. - Nell'intervallo: Notizie della sera. - 22,45: Danze (dischi).

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kr. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto di musica orchestrale brillante. - 17,30: Bollettino sportivo. - 18: Concerto d'organo da una chiesa. - 18,45: Concerto di pianoforte. - 19,15: Conversazione religiosa. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione: Xvain: *Non sulla bocca*, opera (selezione). - 22: Giornale parlato. - 22,10: Concerto di musica da ballo. - 24: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): kr. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 17: Musica da ballo. - 17,30: Bollettino sportivo. - 18,15: Concerto orchestrale sinfonico. - 19,15: Conversazione religiosa. - 19,30: Giornale parlato. - 19,55: Conversazione musicale. - 20: Concerto orchestrale sinfonico. Opera di Rimski-Korsakov. - 20,45: Trasmissione variata. - 21: Concerto orchestrale di musica brillante a popolare. - 22,10: Ri-trasmissione di un concerto di musica leggera da un ristorante. - 24: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kr. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17,55: Dischi. - 18: Emisison tedesca: Programma cecoslavo della settimana. - 19: Informazioni in tedesco. - Meteorologia. - 19,35: Dischi. - 19,50: Notiziario. - 19,55: Storie gale della vita del giornalista. - 19,30: Concerto di musica militare. - 20,25: Conferenza di botanica. - 20,40: Musica di corammas.



CONDOR
AMPLIFICAZIONI D'OCCHIERE
TESTE S'ONORE ALTOPARLANTI



ING. GIUSEPPE GALLO
VIA 2 UMBERTO, 30 - MILANO - TELEFONO: 66.562

DOMERICA

6 MAGGIO 1934 - XII

Canada: La chiesa, n. 195, per soli, coro ed orchestra.
17.30: «Psalms della Chiesa Anglicana. Thomas Arnold», conversazione — 17.45: Concerto di musica da camera con soli di piano. — 19.00: Letture tratte dalla letteratura classica. — 19.30: Violino e piano.
20: Funzione religiosa dallo studio. — 20.45: L'arte della buona musica. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: Concerto dell'orchestra mista. Canale di Radio-Canada. — 21.55: Concerto di musica. 1. Nicolai: *Avvenimenti delle Allegre canzoni di B. Sidorov*. 2. Henschel: *Largo*. 3. Pierre: *Servant a Columbia*. 4. Offenbach: *Selezione dei Ranzelli di Hoffmann*. 5. Intermittenza di canto. 6. Waldteufel: *Angelo d'Amore*. 7. Bolzani: *Minuetto*. 8. C. Mendel: *Prezioso*. 9. Longini: *Balletti coreo*. — Nelly: *Interelli: Arte per il popolo*. — 22.30: Epilogo.

London Regional: ke. 877; m. 342.1; kW. 50. — Ore 17.30: L'opera della banda militare della B.B.C. — 18.30: Concerto della «London Symphony Orchestra» diretta da John Birchall. — 20: Trasmissione di una manifestazione religiosa. — 20.45: L'aspetto della buona musica. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: Concerto d'una orchestra d'archi. Canale per soprano e soli di piano. 1. Henschel: *Concerto d'Amore in sol minore*. 2. J. S. Bach: *Arie per soprano con accompagnamento d'orchestra di archi*. 3. Taverini: *Concerto d'Amore*, op. 25. 4. L'ovvero. — Seconda ud. 22 — 22.30: Epilogo.

Midland Regional: ke. 767; m. 351.1; kW. 25. — Ore 17.15: Letture di poesie. — 17.30: Concerto orchestrale. — 18.30: London Regional. — 20: Concerto religioso. Il rito cattolico esposto da una chiesa. — 20.45: London Regional. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: Concerto degli avvenimenti della regione. 1. Henschel: *Concerto d'Amore in sol minore*. 2. J. S. Bach: *Arie per soprano con accompagnamento d'orchestra di archi*. 3. Taverini: *Concerto d'Amore*, op. 25. 4. L'ovvero. — Seconda ud. 22 — 22.30: Epilogo.

Norin Regional: ke. 668; m. 359.1; kW. 50. — Ore 17.30: London Regional. — 19.30: Concerto della London Symphony Orchestra. — 20: Funzione religiosa di rito cattolico romano. — 20.45: Daventry National. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: London Regional. — 22.30: Epilogo.

Scottish Regional: ke. 804; m. 373.1; kW. 50. — Ore 17.30: London Regional. — 19.55: Funzione religiosa da una chiesa. — 20.45: Daventry National. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: London Regional. — 22.30: Epilogo.

West Regional: ke. 977; m. 307.1; kW. 50. — Ore 17.30: London Regional. — 20: Funzione religiosa da una chiesa. — 20.45: Daventry National. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: London Regional. — 22.30: Epilogo.

YUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 686; m. 437.9; kW. 25. — Ore 17.30: Concerto orchestrale. — 18.55: Segnale orario. — Programma. — 19: Melodie popolari. — 19.30: Arie d'opera. — 19.50: Pubblicità. — 20: *Ilona Stina, pezzo popolare con musica*. — 22: Segnale orario. — 22.15: Funzioni popolari. — 22.30: Musica algarica.

Uscio
(Genova)
Colonia della salute "Carlo Arnaldi",
a 550 m. d'altezza, posizione incantevole, vista sul mare, aria purissima, vita salutare fra i boschi, località completamente isolata.

Razionale depurazione dell'organismo dai materiali tossici che costituiscono i veri germi di tutte le malattie.

— Direzione Prefettura, Milano, n. 21687 del 24-4-1934 - III.

Lubiana: ke. 577; m. 583.3; kW. 5. — Ore 17.15: Musica brillante. — 20: Trasmissione d'opera. — Negli intervalli. Notizie.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 17.30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata. — 20.30: Notiziario in tedesco ed in francese. — 20.45: Continuazione del concerto di dischi. — 21.30: Concerto offerto da un'organizzazione di beneficenza. — 22: Concerto di dischi. — 22.30: Concerto di musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: ke. 253; m. 1986; kW. 80. — Ore 17: Concerto di dischi. — Trasmissione in onore del compositore e scrittore Mons. Ibsen della ricorrenza del suo anniversario. — 18.50: Programma variato. — 19.5: Antico marce per futuro. — 19.55: Bollettino meteorologico. — Informazioni. — 19.30: Segnale orario. — 20: Concerto di musica religiosa da una chiesa. Mendelssohn: *Ella*, oratorio, per soli, coro ed orchestra. — 21.55: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Mozart: *Sinfonia in re maggiore*. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 21.45: Notiziario. — 22: Conversazione di famiglia. — 22.45: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a musica tratta da opere diverse: 1. L'encanto. Un duetto dal *Pagliaro*. 2. Massenet: *Prélude* e *lune di luna* nel *Barbiere di S. Basile*. 3. Massenet: *Dueto nella Cavalcade*. 4. Strauss: *Schmitt*. Intermittenza di *Nostre Signora*. 5. Verdi: *Burro nella Traviata*. — 22: Fine della trasmissione.

OLANDA

Hilversum: ke. 995; m. 301.5; kW. 20. — Ore 17: Dischi. Bollettino sportivo. — 17.40: Trasmissione per i famellini. — 18.30: Dischi. — 18.50: Bollettino sportivo. — 19.40: Riepilogo di libri di nuova edizione. — 19.55: Trasmissione di una funzione religiosa dalla Sindo. — 20.40: Segnale orario. — 20.45: Notiziario. — 20.55: Concerto della Orchestra diretta da W. Mengelberg, con Louis Zimmerman violino. Opere di Beethoven. 1. *Opertura di Coriolano*. 2. *Concerto per violino e orchestra*. 3. *Colazione di re di Saba*. — 21.55: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzo di canto. — Musica indiana e popolare. — 22.40: Dischi. — 0.40: Fine della trasmissione.

POLONIA

Varsavia: ke. 214; m. 1401; kW. 120. — Katowice: ke. 758; m. 335.8; kW. 12. — Ore 17: Conversazione. — 17.15: Concerto orchestrale polacco. — 17.40: Programma di dischi. — 18.40: Concerto vocale (drammi). — 19: Programma di dramma. — 19.5: Arie. — 19.30: «Cosa succede nel mondo?», conversazione. — 19.45: Rassegna letteraria. — 19.55: «Famiglia solita». — 19.52: Concerto orchestrale sinfonico con arie per soprano. 1. Bellini: *Avvenimenti della Norma*. 2. Debussy: *Intermezzo del Balletto Nelly*. 3. Chopin: *Polca e mazurca d'opera La valse*. — 20.45: Concerto di dischi. — 20.50: Segnale orario. — 20.55: Concerto orchestrale polacco. — 21.55: Programma di dramma. — 22.15: Bollettino sportivo. — 22.25: Musica da ballo da un ruffe. — 22: Bollettini diversi. — 22.35: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Branov: ke. 180; m. 1475; kW. 20. — Bucarest: ke. 623; m. 344.5; kW. 12. — Ore 17: Trasmissione per i rordanini. — 17: Concerto orchestrale di musica brillante. — 18: Segnale orario. — Radio-giornale. — 18.15: Concerto orchestrale. — 19: Conversazione. — 19.20: Concerto di dischi. — 19.40: Concerto. — 20: Concerto vocale. — 20.30: Concerto orchestrale. 1. Mozart: *Opertura del Ratto dal serraglio*. 2. Roldani: *Da ballo in maschera*. — 21: Verdi: *Fantasia sul Falstaff*. — 21: Conversazione. — 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.40: *Canzone della sera*. 2. Lehar: *Divertimento dell'opera La giacca gialla*. 3. Dini: *Il garofano*, po-pu-rti nazionale romeno. — 21.45: Bollettino radio.

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 317.4; kW. 5. — Ore 18.30: Conversazione agricola in catalano. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Concerto vocale. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzo di canto. 1. Waldteufel: *Opertura del Ratto dal serraglio*. 2. Roldani: *Da ballo in maschera*. — 21: Verdi: *Fantasia sul Falstaff*. — 21: Conversazione. — 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.40: *Canzone della sera*. 2. Lehar: *Divertimento dell'opera La giacca gialla*. 3. Dini: *Il garofano*, po-pu-rti nazionale romeno. — 21.45: Bollettino radio.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426.1; kW. 85. — Motala: ke. 816; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: ke. 941; m. 415.3; kW. 12. — Hørby: ke. 1131; m. 265.3; kW. 10. — Ore 17: Conferenza. — 17.45: Dischi. — 18.30: Redazione. — 20.8: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Massenet: *Opertura di Fedra*,

2. Ibert: *Pavli*, sulle sinfonie. 3. Saint-Saens: *Concerto in la minore per violoncello ed orchestra*. 4. G. Delmas: *La fanciulla dai capelli di lino*. 5. Berlioz: *Selezione della Donazione di Faust*. — 21: Commedia. — 22: Concerto brillante.

SVIZZERA

Beromünster: ke. 556; m. 539.8; kW. 60. — Ore 17.30: Cronaca. — 18.30: «Il Modugno ed il Rinscimento in Francia», conferenza. — 19: Segnale orario e notiziario. — 19.5: Cielo del serata ed dei concerti per cembalo di J. S. Bach. — 19.55: Rinscimento dal Teatro di Basilea. — 20: Concerto di W. Weber: *Opera*. — 21.55: Notiziario.

Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257.1; kW. 15. — Ore 17: Racconto paesano: «I cinque famini della Mammone». — 17.15: Concerto della Civica Filarmonica di Lugano (parte seconda). — 18: Intervallo. — 18.15: Risultati sportivi della giornata. — Eventi e comunicazioni. — Fantasia d'opera italiana (terzo atto) romanzesco. 1. Muscig: *Carattera*. 2. Verdi: *Il Ratto di Pollicina*. 3. Donizetti: *La Favorita*. 4. Puccini: *Madama Butterfly*. 5. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*. — 19.45: Notiziario. — 20: Compositi moderni (alcuni rinfiorati). 1. Roldani: *Edyda*. 2. Gounod: *Il primo atto*. 3. Verdi: *Il Ratto di Pollicina*. — 20.30: (dal Teatro municipale di Losanna) *Opertura La figlia del landano maggiore*, operetta. Negli intervalli: Musica da ballo. — 22: *La sport della domenica* a Fine.

UNGHERIA

Budapest: ke. 546; m. 549.5; kW. 120. — Ore 17: Concerto di musica zingara. — 17.45: Trasmissione per la giornata delle madri. — 18.45: Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale Ungherese. — 20: Notiziario sportivo. — 20.15: Conversazione. — 20.45: Concerto di salisti. — 21.15: Radio-teatro. — 22.30: Concerto di violino e piano. 1. Mozart: *Concerto in re maggiore*. 2. Schubert: *Arie Maria*. 3. Ferral: *Allegretto*. 4. Paganini: *Sabatini VII*. — 22.10: Ritrasmesso da un Cate (musica zingara).

U. R. S. S.

Mosca: ke. 875; m. 1714; kW. 500. — Ore 16.30: Conversazione di propaganda politica. — 17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto di Trasmissione Intervall. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21.55: Palla Piazza Rossa. — 22.15: Concerto di musica da ballo. — 22.35: Conversazioni in lingue estere.

Mosca: ke. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 17: Conversazione. — 17.30: Trasmissione per i giovani. — 18.30: Trasmissione letteraria. — 19.30: Concerto vocale e strumentale. — 19.55: Segnale orario. — 20.30: Notiziario. — 21.55: Dalla Piazza Rossa. — 22.15: Programma di dramma. — 22.15: Intermittenza musicale. — 22.25: Rassegna della Pravda.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318.8; kW. 12. — Ore 19: Dischi. — 20.45: Estrazione di premi. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.55: Programma di dramma. — 22.15: Concerto di dischi (Mendel, Faust, selezione). — 22.55: Notiziario.

Rabat: ke. 601; m. 499.2; kW. 6.5. — Ore 17.16: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione in arabo. — 21: Trasmissione di un concerto orchestrale variato con intermezzo di dischi. — 22.30.30: Concerto di dischi (Mendel, Faust, selezione).

un campione di Olio Carli gratis

Inviandoci il vostro indirizzo riceverete gratis e franco un campione di Olio Carli ed il bellissimo opuscolo "L'olio d'oliva nelle famiglie."

Fratelli Carli
PRODUTTORI OLIO D'OLIVA
ONEGLIA

INTERVISTE

L'UNEDÌ

7 MAGGIO 1934 - XII

Una colazione in onore di Kiepara e di Marta Eggerth!

La cinestesia al completo. Complimenti, strette di mano, sorrisi impacciati. Attorno di silenzio prima di trovare una nota originale di conversazione. Tra me e me spero che Marta Eggerth parli solamente ungherese. Così faremo una intervista senza parole; io guarderò quel suo sorriso che pare così dolce, ma io ci sento sotto un po' di cattiveria; oppure il suo volto energico e intelligente, ma ci si sente sotto molta ingenuità. Era bruna come Rebecca e si è fatta bionda come un angelo. Ha una figura leggera ed alata, chiusa in un abito a righe bianche e nere; un vestito da educanda, se non fosse che, voltandosi, ci fa vedere il candore della sua schiena, anche a mezzogiorno!

Figuriamoci al tramonto del sole! Ma il suo aspetto è tanto gaio che è stata la prima volta che viaggia da sola, senza la mamma. Gran dispiacere lasciare sola la mamma a Berlino: ma l'arte, l'arte è una brutta cosa, che fa viaggiare da sole le belle figliole, che ha baciato in fronte!

Pur troppo Marta Eggerth conosce anche il tedesco; dice anzi che è stato il suo primo piccolo dramma: imparare in fretta e furia il tedesco per dare al film la propria voce.

Marta era un piccolo enfant-prodiges musicale. A dieci anni cantava in concerto: ognuno ha potuto valutare in Angeli senza paradosso il suo gusto di cantante. A tutta prima il cinema la spaventava. Dopo ogni prova correva a piangere dalla mamma. A poco a poco non ha più pianto più. Ora dice che senza cinematografato non potrebbe più vivere. Solo il cinema gode di questi privilegi.

E' attenta a tutto, anche alle parole italiane, che non capisce. «Che disperazione non saper parlare italiano!». «Le assicuro che in tutte le lingue le diremmo le stesse cose gentili». «Può essere, ma io vorrei ricordare le stesse cose a tutti i cavalieri». Ognuno nella sua ermetica presunzione si rallegra in cuor suo.

Anche mentre si fa colazione arrivavano delle lettere dirette alla diva. Pretendiamo che siano lette in pubblico. Le dive non hanno segreti. La prima incominciava «divina Marta...».

Ecco un uomo sintetico e in fondo sincero. «Divina Marta». L'abbiamo vista l'ombra luggere incantare il povero Schubert e incantare anche noi, con quella sua gioventù di favola, che canta quella canzone, alla quale abbiamo dato tutti per sfondo un castello anche più glorioso di quello del barone Esterhazy. Anche a guardar lei da vicino, la canzone non muore. Così leggera ed alata, anche se la schiena è ora dice che senza cinematografato non potrebbe più vivere. Solo il cinema gode di questi privilegi.

Parliamo del film. Le confesso che fra tutti gli attori, proprio Schubert è quello che mi ha meno convinto. «E la prima volta che recita», mi risponde, «l'avete indovinato». «E la piccola sorella?». «E' una bambina di 11 anni: non potreste ancora farle un complimento, perché arrischierebbe per davvero».

«Saprete che qualcuno mi scrive di ringraziare anche il signor Schubert per la sua eccellente musica!».

Non c'è niente da ridere: ecco finalmente uno spettatore spregiudicato.

Ma la lettera più carina l'ha mandata un contadino ungherese. Egli domanda all'attrice se vuole essere sua sposa. Dice che ha già chiesto il consenso al proprio padre e che tutto è in regola. Ha molti buoi e molte mucche e tutte saranno della divina Marta. Non si dia neppure la pena di scrivere una lunga lettera. Egli ha preparato tutto, anche il posto per rispondere; da una parte «sì», dall'altra «no». Marta non ha che fare una crocetta sotto la risposta del destino.

Chissà quando e dove avrà la fortuna di chiedere alla bionda Marta, o a qualche altra Marta anche meno divina di mettere una crocetta proprio nella casella del sì.

ENZO FERRIERI.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 113 - m. 428,8 - kW. 36
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 4,5
BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1318 - m. 299,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 6,2
ROMA (1 onde corte): kc. 11,80 - m. 29,40 - kW. 9
Inizia le trasmissioni alle ore 17.10
MILANO II e TORINO II dalle ore 20.45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: «Topolino nell'isola dei pappagalli», fiaba musicale di Nizza e Morbelli, musica di E. Storacl.

12.30-14.15 (Bari): Concertino del QUINTETTO ESTERHAZY.

12.30 (Roma-Napoli): Dischi.
13-14.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16.30: Giornale del fanciullo.
16.55: Giornale radio - Cambi.

17.5: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie.
17.15: Dischi.

17.30: TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA: Concerto della classe orchestrale diretta dal M^o Vincenzo Di Donato.

Dopo la prima parte del concerto: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18.30-19.30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19.30 (Roma III): Radio-giornale dell'Ente.
19.25 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.
19.40-19.55: Dischi.

19.40-19.55 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19.55: Giornale radio - Notizie sportive.
20.05: Cronache dei Littorini sportivi dell'anno XII.

20.10: Tenore GIOVANNI UCCELLOTTI: 1. Donaudy: O bei nidi d'amore; 2. Giordano: Andrea Chénier, improvviso; 3. Ponchielli: La Gioconda, «Ciclo e mar».

20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.45:

E' tanto semplice

Scherzo musicale di Nizza e MORBELLI.

20.45-22 (Milano II-Torino II): Dischi.
21:

Concerto dei pianisti
G. Wiener e C. Doucet

Omaggio della Soc. Italo-Americana per il Petrolio (vedi Milano).

22: Mario Corsi: «Burle di palcoscenico», conversazione.

22.10: Violinista ANATOLE KNORRE: 1. Pugnani-Kreisler: Preludio e allegro; 2. Szymanowski: La fontana di Areusa; 3. Bartok-Szekely: Danze romene; 4. Gross: Jazz band.

22.30 (circa): DISCHI DI MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,8 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1322 - m. 215,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 431,8 - kW. 50
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20.45

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: Topolino nell'isola dei

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 21

L'ORA
STANDARD

SETTIMO CONCERTO DELLA
TERZA STAGIONE - STANDARD.

PIANISTI

G. WIENER

E

C. DOUCET

OMAGGIO DELLA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA
PER IL PETROLIO, DISTRIBUTRICE
DI STANDARD BENZINA SUPERIORE
DI ESSOLUBE MOTOR OIL
ED ESSO
IL SUPERCARBURANTE



pappagalli, radio-fiaba di Nizza e Morbelli - Musiche di E. Storacl.

11.30-12.30: QUINTETTO AMBROSIANO: 1. Vainili: Recuerdos; 2. Amadei: Gavotta; 3. Frederiksen: Impresione scandinava, suite; 4. Redi: Canzone solitaria; 5. Ranzano: Danza araba; 6. Bartolucci: Lucy; 7. Cilèa: Adriana Lecouvreur, fantasia; 8. Chesi: Luna sui Gangi; 9. Siminetti: Madrigal (cello solo); 10. Falli: Il cielo di Vienna.

12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15:

DANZE SINFONICHE PER GRANDE ORCHESTRA dirette dal M^o ENNIO ARLANDI.

MILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III
Ore 23

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 17.30

CONCERTO
DELLA BANDA
DELLA CITTÀ
DI CHIETIR. ACCADEMIA
FILARMONICA
ROMANA

Concerto della
Classe Orchestrale
diretto dal Maestro
V. DI DONATO

LUNEDÌ

7 MAGGIO 1934 - XII

22:

Concerto della Banda della città di Chieti

23: Giornale radio.

BOLZANO

Rc. 536 m. 539,7 - kW 1

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RUSALE (Vedi Roma).

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13.30: Giornale radio.

17-18: MUSICA VARIA: 1. D'Anzi: *Pattuglia azzurra*; 2. Waldteufel: *Les Infants*; 3. Billi: *Liuto ritorno*; 4. Canzone; 5. De Tacey: *Gravella, intermezzo*; 6. Gilbert: *La casa Susanna*, selezione; 7. Canzone; 8. Mascheroni: *Sono tre parole*; 9. Rampoldi-Borella: *Bimbi di nessuno*; 10. Fiaccone: *I tre perché*.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Trasmissione fonografica:

Manon Lescaut

Opera in quattro atti di G. PUCCINI

Negli Intervalli: Ugo Gallo: «Un romanzo cinematografico», conversazione. - Radio-giornale dell'Ente. - Alla fine dell'opera: Giornale radio.

PALERMO

Rc. 565 - m. 531 - kW 3

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RUSALE (Vedi Roma).

12.45: Giornale radio.

13.14: ORCHESTRA.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Dischi.

18-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA.

Corrispondenza di Fatina Radio.

20.30: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.30-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto vocale e strumentale

col concorso del soprano MARIA CANTIGLIA, del baritone CARLO GALEFFI e dell'Orchestra Standard diretta dal Maestro Ugo TANSINI.

Omaggio della Soc. Italo-Americana del Petrolio (Registrazione).

1. Spontini: *La Vestale*, ouverture (orch.).2. Donizetti: *Maria di Rohan*, «Cupa fatal mestizia» (soprano Maria Cantiglia).3. Leoncavallo: *I Pagliacci*, prologo (baritone Carlo Galeffi).4. Verdi: *Il Trovatore*, «Tacea la notte placida» (soprano Maria Cantiglia).5. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, cavatina (baritone Carlo Galeffi).6. Humperdinck: *Haensel e Gretel*, sogno (orchestra).7. Puccini: *Manon Lescaut*, «In quelle trine morbide» (soprano Maria Cantiglia).8. Verdi: *Rigoletto*, «Quel vecchio maledivani» (baritone Carlo Galeffi).9. Verdi: *Aida*, duetto atto terzo (soprano Maria Cantiglia, baritone C. Galeffi).

21.45: G. Foti: «Teddy il Grande e le sue americanate», conversazione.

22: DISCHI DI MUSICA LEGGERA.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Budapest - Ore 20: Concerto della Società Filarmonica diretto da Bernardino Molinari. - Nizza-Juan les Pins - Ore 21,15: *Maire Bolbec*, commedia in tre atti di C. Berr e L. Veuillot. - Francoforte e Mülbach - Ore 20,10: *Il barbiere di Bagdad*, opera comica in due atti di P. Corodit. - La Senna - Ore 21,30: *Don Pasquale*, opera comica in tre atti di G. Donizetti (orchestra della stazione e artisti italiani). - Davenport - Ore 18,30: *L'arte della fuga*, per organo, di J. S. Bach. - Madrid Regional - Ore 20: Concerto d'organo dalla Cattedrale di Covadonga. - Strassburg - Ore 20,30: *Il Caid*, opera buffa in due atti di A. Thomas. - Stoccolma - Ore 19,30: *Lohengrin*, opera di R. Wagner (dal Teatro Reale dell'Opera).

AUSTRIA

Vienna - Kc. 892; m. 556,8; kW. 120. - Ore 8,35: *K.W. 7*. - Ore 17,10: Conferenza - La danza nell'aria musicale. - 12,30: Concerto di violino e piano. - 15: Relazione della villa artistica dell'Austria. - 18,30: Libri e argomenti vari per il programma della settimana. - 18,35: Lezione di inglese. - 19,30: Conferenza. - 19: Segnale orario - Programma di domani - Meteorologia e Comunicati. - 19,45: Concerto orchestrale - Musica brillante. - 20,20: Varietà. - 20,30: Concerto orchestrale. - 21,5: Segnale orario. - 21,30: Concerto di piano; 1. Schumann. *Fantasia in do maggiore*; 2. Mendelssohn-Bartholdy: *Sogno d'una notte d'estate*. - 22: Notizie della sera. - 22,15: Conferenza sull'Austria. - 22,25: Concerto grammofonico.

BELGIO

Bruxelles I (Francese) - Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale sinfonico. - 17,30: Trasmissione per i fanciulli. - 18,35: Bollettino settimanale della Radio cattolica fclga. - 18,45: Un po' di musica scelta. - 19,30: Concerto orchestrale di musica brillante. - 19,45: Conversazione per gli europei. - 19,50: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione. - 20,30: *Le festival de l'Europe*, opera. - 21: Conversazione. - 21,10: Concerto di musica religiosa. - 21,30: Trasmissione da una chiesa. - 22: Giornale parlato. - 22,10: Dischi (a richiesta degli ascoltatori). - 22,25: *Farsi: Christus cinxit*. - 23: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Flamminga) - Kc. 938; m. 325,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale. - 17,45: Trasmissione per i fanciulli. - 18,30: Concerto di piano. - 19,15: Conversazione. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto di dischi. - 20,15: Trasmissione di una indovinita. - 21: Concerto orchestrale diretto da Arthur Meulemans. - 22: Giornale parlato. - 22,10: Concerto di dischi. - 23: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I - Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17,15: Concerto di piano. - 17,35: Lezione di slovacco. - 17,50: Concerto di musica da camera. - 18,15: Radio agricola. - 18,45: Emissioni tedesche, conferenza. - 19: Segnale orario. - 19,45: Notiziario in tedesco. - 19,50: Notiziario in ceco-slovacco. - 19,50: Programma variato. - 20: Conferenza d'arte. - 20,15: Cronaca radiofonico-politica. - 21: 15 Segnale orario. - 21: Concerto orchestrale dell'orchestra della stazione. - 22: 30 Segnale orario. - 22: Ultime informazioni. - 22,25: Rilievi di politica straniera (in tedesco).

Bratislava - Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 17,45: Concerto di piano. - 17,35: Conferenza storica. - 18,15: Emissioni ungheresi. - 18,25: Concerto vocale. - 19: Praga. - 19,15: *Il barbiere di Bagdad*. - 19,30: *Praga*. - 19,30: *L'arte della fuga*. - 19,45: *La bruta e la ricca*, balladistica. - 20: Concerto religioso (in commemorazione di A. Dvornik). 1. *Stabat Mater*; 2. *Eio Meiri*; 3. *Pae al portone*; 4. *Prehoda*; 5. *Pravni*. - 20,45: Conferenza sulle condizioni economiche in Bulgaria. - 21: Praga. - 22,15: Informazioni in ungherese.

ANCHE VOI AVETE BISOGNO

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua, ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli.

Ritiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovarla da ricevere franco, inviando L. 12 al Depositario: **ANGELO VAJ - PIACENZA Sezione R.**

CALZE ELASTICHE

"C. F. ROSSI", per VENE VARIOSOF, FLABITI, ecc. NUOVO TIPO SENZA CUCITURE, PU MISURE, RIPARABILI, CAVABILI, FONDOS MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE, NON GANNO NOIA - GARANZIA DI ADATTABILITÀ PERFETTA. Grati e riservati catalogo N. 6 con opuscolo sulle vene varicose, indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi.

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI
Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

MAGNADYNE 46P

SUPER - REFLEX

RADIOFONOGRFO

UN APPARECCHIO A 4 VALVOLE
CHE EQUIVALE A UNA NORMALE
SUPERETERODINA A 6 VALVOLE



CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Modernissima supereterodina a 4 valvole di cui un exodo a doppia funzione e un doppio diodo pentodo a quadruplo funzione - Circuito "reflex", specchio, duplicatore del rendimento - Sette circuiti accordati - Controllo automatico del volume e dispositivo antifading - Scala parlante con l'Indicazione di 63 radiotrasmettenti - Elettrodinamico a cono grande - Media frequenza tarata con condensatori ad aria - Attacco fonografico.

PREZZO a contanti: **L. 1675**

a rate: in contanti **L. 400** e 12 rate da **L. 120**

(Escluso l'abbonamento all'Eiar).

MAGNADYNE RADIO

VIA S. AMBROGIO, 10 - TORINO - TELEFONO N. 70-343

AGENZIE: MILANO - ROMA - NAPOLI

LUNEDÌ
7 MAGGIO 1934 - XII

Breno: ke 922; m. 375,4; kW 32. — Ore 17,8; Praga. — 17 15: Nuovi inizi di economia pacifica. 17 35: Praga. — 17 50: Emmissione tedesca: Poni tedeschi. — 18 25: Altrnalita della settimana. — 18 35: Dischi. — 18 50: Per gli operai. 19: Praga. 19 20: Concerto (Violino violoncello, piano). — 20: (Musica vari). — 20 15: Qualtri sonori da tutto il mondo. — 21 5: Stinsky. *L'ampio sketch* 21 20: Ignarello d'archi. — 21 45: Selezione delle opere di Lortzing. — 22: Praga.

Kosice: ko 1143, in 289,5; kW, 2,8 — Dre
1730: Conversazioni 17 45: Soli al piano, — 18,8:
Trasmissione per gli ucraini — 18 25: Dischi —
18 30: Lezione di inglese 18 50: Dischi, — 19: Noti-
ziario in ungherese — 19 5: Dischi, — 19,10: Praga
— 20 15, Serafi, radio-teatrale; G. Preisova La razi-
one di primavera, quadri drammatici, — 21: Praga
22 15, 22 20: Bratislava.

Moravska-Ostrava; kr. 1158; m 259,1; kW. 11,2. —
Ihre 17 15: Concerto vocale — 17 35; Praga — 18 15;
Il Turquantenario della Società « Radfinski » — 18 25;
Dischi. — 18 30: Emissione tedesca — 19 22,15;
Praga

FRANCIA

Bordoux-Lafayette, cl. 10771: in 27.6, kW 122. — Ore 16.18: *Rivista giornale di Francia*. — 19.30: *Notiziario e bollettini*. 19.35: *Conferenza - La settimana Bordoux cent'anni fa **. — 19.56: *Estrazione dei premi*. — 20.00: *Notiziario e bollettini*. 20.05: *Notiziario e bollettini* diversi - *Piccoli richiesti*. — 20.30: *Comunicati ai dischi* — 21: *Concerto dell'Orchestra della stazione con soli di canto*: I. *Herold: Ouverture di Zampa*; 2. *Wahlberg: Il tuo amore, valzer*; 3. *Yvain: L'assassina*; 4. *Wahlberg: L'assassina*; 5. *Vorob: L'assassina*; 6. *Delibes: La source*, balletto frammentato; 7. *Intermezzo di rondo*; 8. J. Strauss: *Foglie del malin*; 9. *Valzer*; 10. *Mezzanotte Iris*, aria di balletto; 11. *Rosine: Marcia*; 12. *Il tuo amore*, valzer; 13. *Notiziario e bollettini* e *piccole orpate*.

Lyonia-Doua: kc. 548; m. 463; kw. 15. — *Arz*
19, 15; Radio-giornale di Francia 19,30; Radio-gaz-
zette di Lione. 19,20-20,50: conversazione a rima-
chiata; var. — 20,50: Frammento da Grande Balletto
di Lione di un concerto orchestrale diretto da
Hahn I. Mozart: *Sinfonia* in sol minore 2. Gluck:
Atriste, scena seconda, 1.° att. soli ed orchestra; 3.
Mozart: *Dona ruzler Ischidori*, 1. R. Hahn: *Invettive*
di Mozart; 5. Frammenti di opere di R. Hahn - In
seguito: Notiziario.

Marsiglia: ke, 749; m. 430,5; kW. 5 (tre
17: Concerto di piano. - 17.30: Musica riprodotta
- 18.15: Radiogiornale. - 19.30: Mercuriali - 19.31:
Musica riprodotta. - 19.45: «La donna e il lan-
cillo», conferenza sociale. - 20: Musica riprodotta.
- 20.40: Sclarenze - Estrazione dei premi - 20.45:
Ritrasmissione da Montpellier. Concerto vocale ed
orchestrale.

Nizza-Juan-les-Pins: ke 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20: Notiziario e bullettini diversi. — 20,10: Bullettino sportivo. — 20,20: Radio-concerto. — 21: Notiziario - bullettino meteorologico. — 21,15: Radio-teatro: C. Barr e L. Verneuil: *Maire Boche*, commedia in tre atti.

Parigi. P. P. (Poste Parisiennes) kc 959; in 312.8; kW. 100.
Ore 18.45: Quotidiani di Borsa. — 18.49: Conversazione
scientifica. — 18.50: Dischi. — 19.10: Giornale
parlato della stazione. — 19.30: Conversazione. —
19.38: Bollettino teatrale. — 19.43: Dischi. — 20: In-
termezzo. — 20.10: La rassegna del mese (con Max
Régnier). — 20.40: Intermezzo. — 20.55: Concerto di
musica da camera, D. Indy, *Settefold*. — 21.35: Inter-
mezzo. — 21.50: Concerto di dischi. — 22.40: Notiziario.

Radio Parigi, hr. 121; m. 1948; kw. 78. Ore 18.20: Bollettini diversi. 18.45: 18.45: Rassegna di libri di nuova edizione. 19: Conversazione musicale su Missourisky. — 23.30: La vita pratica. 20: Concerto di musica da camera con intermezzi di canto: 1. Kavel: *quartetto d'archi*; 2. Intermizio di canto: 3. (per piano): Faure: *3. Sesto notturno*; 4. Terza *hararada*; 5. Primo *improvviso*; 6. Intermizio di canto: 3. Pierre: *Ginifletto*. — Nechi intermezzi. Rassegna dei giornali della sera. Bollettini meteorologici. — Intermizio. Bollettino sportivo. — Conversazione di Paul Reboux. — 23.30: Musica da ballo.

Strasburgo: Re. 859; m. 349,2; kW 15. - **Ora 17:** Concerto granfonfonico. - **18:** Piccoli e grandi anniversari letterari (In francese). - **18,15:** Rassegna settimanale. - **18,30:** Concerto d'organo trasmesso dalla chiesa di S. Paolo. - **19,30:** Segnale orario. - **20:** Rassegna della stampa in tedesco. - **20,30:** Segala d'opera comica: A. Thomas: *Il Cabl*, opera buffa in due atti - Nella pausa: Notiziario

Telosa: ke. 395; m. 335,2; kW. 10. — (Tre
18; Inform. 16; 15.15; Concerto brillante 18.30;
Midotte 18.45; Do. 19.15; Concerto di Liszt, m.
19; Selezione di films sonori. 19.15; Musica militare.
19.30; Notiziario. — 19.45; Orchestra viennese.
20; Aria d'opera. — 20.15; Concerto di Chopin.
20.30; Aria d'opere. — 20.45; Diresiaria. 21; Con-
certo regionale: *La Héroïne* di Pirelli; fantasia
valzeriana. — 21.30; Canzoniere. — 22.15; Informazioni.
23.30; Concerto Sinfonico. — 23.45; Arlecine. — 23;
Il quarto d'ora dello zingaro. — 23.45; Musica da ballo.
— 24; Informazioni. 0.5; Canzoniere. — 0.15;
radiofantasia.
0.15; Pirelli; canzoniere.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — **Hre 17.30:** Per i giovani. — **18:** ora dialettale nord-tirolesa musica e recitazione. — **18.45:** Borsa di Francoforte. — **Mercuriali** — **18.55:** Meteorologia. — **19:** Concerto dedicato a Brahms. — **20:** Nottefuria. — **20.15:** Da stabilire. — **21.15:** Programma vario musicale.

22: Notiziario. 22.30: Conferenza Sportiva.
22.45: Concerto: 1. L'ornellino: *Apertura del Bartolero di Bayad*; 2. Id.: *Duella del secondo atto del Burbiere di Bayad*; 3. Delibes: *Balletto da Lakine*; 4. Nijinski: *Danza moresca*; 5. Id.: *Aria larvata*; 6. Kinski: *Korsakov: Canzone inu di Saucha*; 7. Id. *Festa a Bayad di Shcherbin*. — 23.45: Musica da ballo.

Berlino: kr. 841; m. 358,7; kW. 100. — Ore 18,5: Per i fanciulli e per i giovani — 18,30: Concerto (i mandolini e di rena — 19,20: Conferenza, — 19,40: Ero del giorno. — 20: Notiziario — 20,15: Selezione (le cospette viennesi (musici). — 21,20: Radio-recita (in commemorazione di Alexander von Humboldt. — 22:

Breslavia: ke. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 17.30: Meteorologia. — 17.35: Concerto. — 18: Conferenza di economia. — 18.10: Conferenza. — 18.30: Attualità. — 18.50: Programma dei giorni seguenti. — Meteorologia. — 19: Concerto di piano.

19,99: Conferenza sull'Austria. — 20: Nolzliario. —
20,18: *Malftausch-Eulenspiegel, Münchhausen e altri
tipi*, radio-recita con musica. — 21,30: Concerto
di violoncello: J. S. Bach: *Suite* in sol maggiore. —
21,30: Conferenza: «Enll Goll, un poeta tedesco il-
luminato». — 22: Segnale orario - Notizie. — 22,30:

1. Gattke: *Marcia*; 2. Hohenliu: *Ouverture del "Caffo di Bagdad"*; 3. Rust: *Flori d'amore*; 4. Dostal: *Murci degli aialori*; 5. Huppertz: *Canzoni d'amore*; 6. J. Strass: *Ouverture del Pipistrello*; 7. Meisel-Debrezin: *Romanza di zingari*; 8. Kreutz: *berce: Nostalnia della primavera*.

Francforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17.30: Conferenza. — 18: L'Ora dei giovani. — 18.15: Lezione al francese. — 16.45: Meteorologia - Notizie economiche. — 18.50: Altnallia. — 18: Concerto di pianolino e fisarmonica. — 20: Segnale orario - Notizie. — 20.10: Peter Cornelius: *Il barbiere di Bagdad*, opera comica in due atti. — 22: Segnale

NORGE

ROLLATOR REFRIGERATION
FRIGORIFERI DOMESTICI

Solo il NORGE
ha il Rollator !



firca
NEGO
MILANO

MILANO - Telef. 82186
Piazza Luigi Vitt. Bertarelli, 4

NEGOZIO DI VENDITA:

MILANO - Corsa Italia, 6 - Tel. 83 655

**SOCIETÀ ITALIANA
PER RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE
SOCIETÀ ANONIMA**

E. Igele: NAPOLI - Via Santa Brigida, 39 - Tel. 21.654

Concessionaria esclusiva per l'Italia e Colonie

Concessionaria esclusiva per l'Italia e Colonie

VENDITE AUTORIZZATE:

TORINO: FRATELLI ALESSIO
Via Banglous, 7 Telefono 44-902

ROMA: Cav. FERDINANDO BALDELLI
Via Frattinga, 25 - 28 Telefono 60-285

NAPOLI: LA RADIO RCA
(RADIO.CINETECNICA.AFFINI)
Galleria Umberto I. 82/83 Tel. 23-261

Giovanette abbattute, nel periodo di sviluppo.

Quella sensazione di stanchezza generale, quei dolori al ventre, ai reni, quelle palpitazioni, quelle vertigini, quelle insonnie, quelle crisi di prostrazione e di nervosismo, tutto ciò che - in una parola - vi tortura fisicamente e moralmente nel periodo così importante della vostra vita, in cui diventate veramente donne sarà combattuto e vinto facendo uso regolare del SANADON.

Infatti tutti i vostri mali son dovuti a cattiva circolazione del sangue, che bisogna assolutamente correggere per l'avvenire della vostra salute.

Ora il SANADON, liquido di sapore gradevole, associazione scientifica di principi attivi vegetali ed opoterapici, RENDE IL SANGUE FLUIDO, I VASI ELASTICI, REGOLARIZZA LA CIRCOLAZIONE, SOPPRIME IL DOLORE, DA LA SALUTE.

Il "SANADON" fa la Donna sana

GRATIS, scriv. al Lab. Sanadon,
Rip. 37, Via Uberti, 35, Milano -
riceverete l'Opuacolo « Una cura indi-
spensabile a tutte le Donne ».

Il flac. i. 12-15 in tutte le farmacie

orario. Notizie. — 22.15: «Devil sapete...» — 22.25: Notizie locali. — 22.40: «Il giardino del Palatinato», conversazione. — 23: Recitazione e musica. — 24: Concerto grandifonico.

Konigsweusterhausen: ke. 191; m. 1571; kW. 60. — Ora 17: Rassegna di libri. — 17.15: «L'aviatore tedesco», cronaca. — 17.35: Concerto di piano. — 18.5: Indovinelli. — 18.25: Dischi (Smetana: *Quattro pezzi per archi in mi minore*). — 18.55: Lettere. — 19: «Maggio», letture. — 20: Proverbi. — 20.15: Concerto orchestrale. — 21.15: Programma umoristico. — 22: Meteorologia. — Notizie. — 22.30: Conferenza. — 22.34: Meteorologia. — 23: Musica da ballo.

Langenberg: ke. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ora 17.15: Concerto orchestrale. — 18: Per i giovani. — 18.20: Lezione di italiano. — 18.40: Notizie del giorno. — 18.50: Notizie economiche. — 19: Concerto brillante. — 19.25: Notizie della sera. — 20.10: Concerto orchestrale. — 1. Glazunov, *Concerto in fa minore*. — 2. Müller: *Musica antica*. — 21.15: Lettere di giovani. — 21.30: 15.00: Rassegna di libri di nuova edizione. — 19.5: Conversazione su problemi economici. — 19.30: Conversazione sul Trattato di Versailles. — 20: Concerto della banda militare della stazione con soli di violino. — 1. Smetana: *Overture di Libussa*. — 2. Solf di violino. — 3. Hindemith: *Sinfonia tedesca*. — 4. Solf di violino. — 5. Boulanger: *Valzer*. — 6. Dvorak: *Finca stato*. — 7. — 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21.15: Conversazione turistica. — 21.20: Conversazione medica. — 21.25: Programma varato, scritto appositamente per il microfono da Leslie Harby, cronista dei episodi dell'immediato anti-guerra e della eliminazione di guerra. — 22.45: Lettere. — 22.50: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

Lipsia: ke. 785; m. 332,2; kW. 120. — Ora 17.15: «La canzone popolare tedesca», conferenza. — 17.25: Concerto di liuto. *Antica musica italiana*. — 17.50: Notiziario. — Meteorologia. — Segnale orario. — 18: «La Germania e l'economia mondiale», conferenza. — 18.15: Selezione di opere. — 19.25: «Il barocco nella cultura tedesca», conferenza. — 19.55: Propaganda culturale. — 20: Concerto vocale: Otto Siegl: *La canzone della sera*. — 21.15: Spiegati, radio-letteratura con musica. — 21.55: Corrispondenza. — 22.15: Notiziario e risultati sportivi. — 22.35: Conferenza sull'Austria. — 22.55: Musica da ballo.

Mosca di Baviera: ke. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ora 17.30: Chiacchiere. — 17.50: Dischi per soprano e tenore. — 18.10: Rassegna di libri politici. — 18.30: Sei *Lieder*. — 18.50: Segnale orario. — Meteorologia. — Notizie giornaliere. — 19: Programma umoristico e musicale dedicato ai magazzini. — 19.40: Conferenza sull'Austria. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto orchestrale con arie per soprano e baritono. — 21: Segnale orario. — Meteorologia. — Notiziario. — 22.30: Intermezzo. — 23: Musica da camera: 1. J. S. Bach: *Duo per violino e flauto*. — 2. Haendel: *Sonata in sol maggiore*. 3. Telemann: *Duo per flauto e violino*. 4. Rameau: *Trio in sol maggiore*.

Muhlacker: ke. 574; m. 575,6; kW. 100. — Ora 16: Concerto orchestrale. — 17.35: XXV Giuliano. —

17.45: Conferenza. — 18: Per i giovani. Intermezzo. — Sangue ed cuore. — 18.25: Lezione di francese. — 18.45: Segnale orario. — Meteorologia. — 19: Concerto di bambini e fiabistico. — 19.40: Monaco: Conferenza sulla Austria. — 20: Frattolone: Notiziario. — 20.15: Frattolone: P. Cornelli: *Il barbiere di Bagdad*, opera comica in 2 atti. — 22: Frattolone: Segnale orario. — 22.40: Indovinelli. — 23: Musica da ballo diversa. — 23: Concerto.

INGHILTERRA

Daventry National: ke. 703; m. 1500; kW. 30. — London National: ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — North National: ke. 1013; m. 296,2; kW. 50. — Scottish National: ke. 1050; m. 285,7; kW. 50. — West National: ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ora 17.15: L'ora dei fanciulli. — Musica da ballo. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.25: Intermezzo. — 18.30: J. S. Bach: *L'aria della fuga* (per organo). — 18.50: Rassegna di libri di nuova edizione. — 19.5: Conversazione su problemi economici. — 19.30: Conversazione sul Trattato di Versailles. — 20: Concerto della banda militare della stazione con soli di violino. — 1. Smetana: *Overture di Libussa*. — 2. Solf di violino. — 3. Hindemith: *Sinfonia tedesca*. — 4. Solf di violino. — 5. Boulanger: *Valzer*. — 6. Dvorak: *Finca stato*. — 7. — 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21.15: Conversazione turistica. — 21.20: Conversazione medica. — 21.25: Programma varato, scritto appositamente per il microfono da Leslie Harby, cronista dei episodi dell'immediato anti-guerra e della eliminazione di guerra. — 22.45: Lettere. — 22.50: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

London Regional: ke. 127; m. 307,1; kW. 50. — Ora 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.25: Intermezzo. — 18.30: Concerto sinfoniale (quintetto). — 18.50: Scottish Regional. — 20: Conversazione mirativa alla trasmissione scottese. — 20.15: Festival londinese di musica 1934. — Secondo concerto ritrasmesso dalla Queen's Hall. — Hindemith: *Das Hindemithische*, oratorio in 12 parti, per soli, coro ed orchestra in un intervallo di 21.20: Conversazione. — 22.15: Notiziario. — Segnale orario. — 22.30: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

Midland Regional: ke. 707; m. 301,1; kW. 25. — Ora 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: Conversazione. — 18.50: Concerto dell'orchestra della stazione con canzoni per coro. — 20: Concerto d'organo dalla Cattedrale di Coventry. — 1. Wolstenholme: *Sonata nello stile di Handel*. — 2. Handel e Mendelssohn: Due arie per soprano. — 3. Stanford: *Pavane* e *lacrata*. — 20.20: Radiocritica. — Ph. Johnson: *Powergrip*, radiocritica in un atto. — 21: Concerto di musica militare. — Negli intervalli: Solf di chitarra, pianoforte e canzoni. 1. Bice: *Se conia sulle dell'armonia*. — 2. Faldie: *Il giungo se un treno locale*. — 3. Intermezzi diversi. — 4. Ord. Ilme: *As reple, marcia*. — 5. Partridge al *Carriaggio*, variazioni per il microfono. — 6. Monmouth: *Il mezzo allegro*. — 7. Weber: *Univerlo dell'Overton*. — 8. Reeves: *Honolulu*, intermezzo. — 9. Donizetti: *Finale del primo atto del Botario*. — 21.15: Notiziario. — Segnale orario. — 22.30: London Regional.

Norin Regional: ke. 658; m. 440,1; kW. 50. — Ora 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: Concerto di un quartetto popolare. — 18.50: Concerto di musica militare. — 19.30: Concerto di un'orchestra e di un coro della volatosa di Manchester. — 20: London Regional. — 21.20: Serata radiotelevisiva. — Walter M. Dierckx: *Voci da natura*, radiocritica. — 2. Wille: *Kapitel*. — 3. *Justitia*, radiocritica scritta per il microfono. — 22.15: Notiziario. — Segnale orario. — 22.30: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

Scottish Regional: ke. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ora 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: Concerto vocale (soprano e contralto). — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20.20: London Regional. — 21.20: Notiziario. — Segnale orario. — 22.30: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

West Regional: ke. 971; m. 307,1; kW. 50. — Ora 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: *Mese di maggio*, trasmissione di un concerto corale e vocale (baritono). — 19.30: Concerto di musica da ballo (dischi). — 19.55: Conversazione. — 20: London Regional. — 21.20: Notiziario. — Segnale orario. — 22.30: Trasmissione in gallese. — 22.35: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 668; m. 437,3; kW. 2,5. — Ora 17: Dischi. — 18.15: Segnale orario e programma. — 18.30: Lezione di tedesco. — 19: Melodie popolari. — 19.20: Quartetto della stazione. — 20: Discorso. — 20.20: Trasmissione del Teatro nazionale di Belgrado. — Nelle pause: Segnale orario. — Informazioni di stampa.

Lubiana: ke. 921; m. 369,8; kW. 6. — Ora 17.15: Chiacchiere per il microfono. — 18.30: Conferenza scientifica. — 19: Orchestra in tedesco. — 19.30: Consigli medici. — 20: Concerto orchestrale. — 20.30: Trasmissione d'opera. Negli intervalli: Notiziario.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 930; m. 1304; kW. 160. — Ora 17: Concerto di dischi. — 19.30: Violino e piano. — 20.15: Notiziario in francese ed in tedesco. — 20.40: Concerto di dischi. — 20.45: Tendenze del mercato internazionale. — 20.50: Continuazione del concerto di dischi. — 21: Serata di gala: Donizetti: *Don Pasquale*, opera comica in tre atti (orchestra della stazione e artisti italiani).



LA TELEVISIONE

È PROSSIMA ALLA SUA REALIZZAZIONE PRATICA!

Migliaia di persone hanno assistito giornalmente agli esperimenti nel PAD GLIONE SAFAR alla FIERA di MILANO; hanno constatato i progressi della TELEVISIONE ITALIANA per opera della SAFAR.

La SAFAR è la sola Ditta Italiana che abbia ideato e costruito Apparecchi trasmissivi e ricevitori di Televisione con mente e materiale italiani al 100%.

La SAFAR è la grande fabbrica italiana provvista di LABORATORI ed ATTREZZATURE SCIENTIFICHE che le permettono di star sempre all'avanguardia del progresso nella Radiofonia e nella Televisione.

RADIO SAFAR significa costruzione razionale in grandi serie, e cioè il miglior materiale, la costruzione più perfetta e moderna, al prezzo minimo.

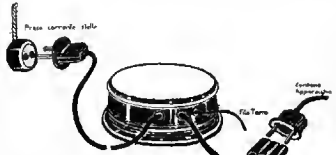
RADIO SAFAR è il nome delle SUPERETERODINE più sensibili, armoniose, potenti, che Vi daranno le maggiori soddisfazioni.



... vederla, udirla, è volerla!

Radio-ascoltatori attenti!

Da anni studio il problema della ELIMINAZIONE DEI RADIO - DISTURBI, tenendomi al corrente delle più importanti innovazioni al riguardo, sia italiane che Straniere, **IL MIO FILTRO DI FREQUENZA, DISPOSITIVO DA APPLICARSI FRA LA PRESA DI CORRENTE E L'APPARECCHIO RADIO, SOPPRIME QUASI COMPLETAMENTE QUALSIASI DISTURBO CONVULSIVO DALLA RETE, e si può ritenere tutto ciò che vi è di migliore allo stato attuale della Radiotecnica.**



Si spedisce in assegno di Lire 55 (Nell'ordinazione indicare il voltaggio della rete luce ed il numero delle valvole del Ricevitore Radio).

Filtro frequenza e Antenna Schermata multipla L. 80 compressive. **Ribasso 5%** su tutti gli articoli dell'opuscolo illustrato gratis a richiesta.

(Ing. F. TARTUFARI
(Per to Radiot. App. dal Consiglio Prov. dell'Econ. Torino)

**LABORATORIO SPECIALIZZATO
RIPARAZIONI RADIO**

VIA DEI MILLE, 24 - TORINO
(Vedi anche pagina ingiughezza d'onda)

LUNEDÌ
7 MAGGIO 1934 - XII

NORVEGIA

Orario: ore 7,50; n. 1185; kW. 60. - Ore 17: "Concerto
per musica" brillante. - 15,30: Lezioni del tedesco. -
18,30: Programma regionale. - 19: Informazioni. -
19,15: Bollettino meteorologico - Informazioni. -
19,30: Segnale d'arrivo - Conversazione. - 20:
Conversazione. - 20,15: Bollettino meteorologico
interregno di canto per soprano e baritono. - 20,50:
Programma regionale. 21,10: Rassegna della po-
litica estera. 21,40: Bollettino meteorologico. -
21,45: Notiziario. 22: Conversazione di attualità.
22,15: Conversazione. - 22,30: Giorno di musica
brillante (piscu).

O L A N D A

Milvassini: ke. 995; III. 301,5; KW. 20. — **Dre**
17,70; Per i fanciulli — 17,40; Concerto per trio. —
18,40; Intervallu. — 18,45; Continuazione del concerto
per trio — 19,10; Conversazione musicale. — 19,40;
Trasmistione folcloristica. — 20,20; Dischi. — 20,40;
Appelli di sempre — 20,43; J. Strauss: Frammenti
dell'opera: *La zingara bionda*. — 21,40; Declama-
zione — 22,10; Concerto della piccola orchestra della
sfilazione. — 22,40; Solitario. — 22,55; Concerto per

organo ed archi. — 23,10: Dischi. — 23,25: Continuazione del concerto. — 23,40 0.40: Dischi.

P O L O N I A

Varsavia 1. 214. 1901; **K** 720. **Katowice**,
1. 748. **W** 255. **W** 12. — **D** 175. **Conversazione**
letteraria — 17.00: **Convergenza**. 18.10: **Bischi**.
18.20: **Trasmissione per i soldati** — 18.45: **Con-**
certo di chiesa. 19.00: **Trasmissione per i soldati**.
19.15: **Trasmissione per i soldati**. 19.30: **Con-**
vergenza. 19.45: **Giornale radio**. — 19.55: **Lettera-**
ture. 20.00: **Concerto di musica antica**. 20.15:
del **Conservatorio di Varsavia**. **Concerto dell'Asso-**
ciato dei musicisti di musica antica: 1. J. S. **Bach**: **Una cantata per soprano, contralto, basso e**
organo. 2. **Handel**: **Un oratorio**. 3. **Handel**: **Un oratorio**.
per Enrico (rappresentato a Varsavia nel 1730). —
21.00: **Convergenza**. — **Storia della musica** (il **10** di **no-**
vembre). 21.15: **Concerto per due pianoforti con pianisti**
caniti della sala di concerti di Varsavia. 21.30: **Con-**
certo di musica da camera. 21.45: **Concerto di**
musica da camera. 22.00: **Concerto di musica da**
camera. 22.15: **Concerto di musica da camera**. 22.30:
Concerto di musica da camera. 22.45: **Concerto di**
musica da camera. 23.00: **Concerto di musica da**
camera. 23.15: **Concerto di musica da camera**. 23.30:
Concerto di musica da camera. 23.45: **Concerto di**
musica da camera. 24.00: **Concerto di musica da**
camera. 24.15: **Concerto di musica da camera**. 24.30:
Concerto di musica da camera. 24.45: **Concerto di**
musica da camera. 25.00: **Concerto di musica da**
camera. 25.15: **Concerto di musica da camera**. 25.30:
Concerto di musica da camera. 25.45: **Concerto di**
musica da camera. 26.00: **Concerto di musica da**
camera. 26.15: **Concerto di musica da camera**. 26.30:
Concerto di musica da camera. 26.45: **Concerto di**
musica da camera. 27.00: **Concerto di musica da**
camera. 27.15: **Concerto di musica da camera**. 27.30:
Concerto di musica da camera. 27.45: **Concerto di**
musica da camera. 28.00: **Concerto di musica da**
camera. 28.15: **Concerto di musica da camera**. 28.30:
Concerto di musica da camera. 28.45: **Concerto di**
musica da camera. 29.00: **Concerto di musica da**
camera. 29.15: **Concerto di musica da camera**. 29.30:
Concerto di musica da camera. 29.45: **Concerto di**
musica da camera. 30.00: **Concerto di musica da**
camera. 30.15: **Concerto di musica da camera**. 30.30:
Concerto di musica da camera. 30.45: **Concerto di**
musica da camera. 31.00: **Concerto di musica da**
camera. 31.15: **Concerto di musica da camera**. 31.30:
Concerto di musica da camera. 31.45: **Concerto di**
musica da camera. 32.00: **Concerto di musica da**
camera. 32.15: **Concerto di musica da camera**. 32.30:
Concerto di musica da camera. 32.45: **Concerto di**
musica da camera. 33.00: **Concerto di musica da**
camera. 33.15: **Concerto di musica da camera**. 33.30:
Concerto di musica da camera. 33.45: **Concerto di**
musica da camera. 34.00: **Concerto di musica da**
camera. 34.15: **Concerto di musica da camera**. 34.30:
Concerto di musica da camera. 34.45: **Concerto di**
musica da camera. 35.00: **Concerto di musica da**
camera. 35.15: **Concerto di musica da camera**. 35.30:
Concerto di musica da camera. 35.45: **Concerto di**
musica da camera. 36.00: **Concerto di musica da**
camera. 36.15: **Concerto di musica da camera**. 36.30:
Concerto di musica da camera. 36.45: **Concerto di**
musica da camera. 37.00: **Concerto di musica da**
camera. 37.15: **Concerto di musica da camera**. 37.30:
Concerto di musica da camera. 37.45: **Concerto di**
musica da camera. 38.00: **Concerto di musica da**
camera. 38.15: **Concerto di musica da camera**. 38.30:
Concerto di musica da camera. 38.45: **Concerto di**
musica da camera. 39.00: **Concerto di musica da**
camera. 39.15: **Concerto di musica da camera**. 39.30:
Concerto di musica da camera. 39.45: **Concerto di**
musica da camera. 40.00: **Concerto di musica da**
camera. 40.15: **Concerto di musica da camera**. 40.30:
Concerto di musica da camera. 40.45: **Concerto di**
musica da camera. 41.00: **Concerto di musica da**
camera. 41.15: **Concerto di musica da camera**. 41.30:
Concerto di musica da camera. 41.45: **Concerto di**
musica da camera. 42.00: **Concerto di musica da**
camera. 42.15: **Concerto di musica da camera**. 42.30:
Concerto di musica da camera. 42.45: **Concerto di**
musica da camera. 43.00: **Concerto di musica da**
camera. 43.15: **Concerto di musica da camera**. 43.30:
Concerto di musica da camera. 43.45: **Concerto di**
musica da camera. 44.00: **Concerto di musica da**
camera. 44.15: **Concerto di musica da camera**. 44.30:
Concerto di musica da camera. 44.45: **Concerto di**
musica da camera. 45.00: **Concerto di musica da**
camera. 45.15: **Concerto di musica da camera**. 45.30:
Concerto di musica da camera. 45.45: **Concerto di**
musica da camera. 46.00: **Concerto di musica da**
camera. 46.15: **Concerto di musica da camera**. 46.30:
Concerto di musica da camera. 46.45: **Concerto di**
musica da camera. 47.00: **Concerto di musica da**
camera. 47.15: **Concerto di musica da camera**. 47.30:
Concerto di musica da camera. 47.45: **Concerto di**
musica da camera. 48.00: **Concerto di musica da**
camera. 48.15: **Concerto di musica da camera**. 48.30:
Concerto di musica da camera. 48.45: **Concerto di**
musica da camera. 49.00: **Concerto di musica da**
camera. 49.15: **Concerto di musica da camera**. 49.30:
Concerto di musica da camera. 49.45: **Concerto di**
musica da camera. 50.00: **Concerto di musica da**
camera. 50.15: **Concerto di musica da camera**. 50.30:
Concerto di musica da camera. 50.45: **Concerto di**
musica da camera. 51.00: **Concerto di musica da**
camera. 51.15: **Concerto di musica da camera**. 51.30:
Concerto di musica da camera. 51.45: **Concerto di**
musica da camera. 52.00: **Concerto di musica da**
camera. 52.15: **Concerto di musica da camera**. 52.30:
Concerto di musica da camera. 52.45: **Concerto di**
musica da camera. 53.00: **Concerto di musica da**
camera. 53.15: **Concerto di musica da camera**. 53.30:
Concerto di musica da camera. 53.45: **Concerto di**
musica da camera. 54.00: **Concerto di musica da**
camera. 54.15: **Concerto di musica da camera**. 54.30:
Concerto di musica da camera. 54.45: **Concerto di**
musica da camera. 55.00: **Concerto di musica da**
camera. 55.15: **Concerto di musica da camera**. 55.30:
Concerto di musica da camera. 55.45: **Concerto di**
musica da camera. 56.00: **Concerto di musica da**
camera. 56.15: **Concerto di musica da camera**. 56.30:
Concerto di musica da camera. 56.45: **Concerto di**
musica da camera. 57.00: **Concerto di musica da**
camera. 57.15: **Concerto di musica da camera**. 57.30:
Concerto di musica da camera. 57.45: **Concerto di**
musica da camera. 58.00: **Concerto di musica da**
camera. 58.15: **Concerto di musica da camera**. 58.30:
Concerto di musica da camera. 58.45: **Concerto di**
musica da camera. 59.00: **Concerto di musica da**
camera. 59.15: **Concerto di musica da camera**. 59.30:
Concerto di musica da camera. 59.45: **Concerto**

ROMANIA

Braşov: kc. 109; m. 1675; kW. 20. — **Su-**
bravei: l. k. 89; m. 304,5; kW. 18. — **Co-**
12. Concerto di musica da camera. 17. Concer-
vocale. 18. Segnale orario giornale radio. 18.15.
Soli al piano. 18.45. Dischi. — 19. Conversazione.
— 19.23. Recitazione. — 19.45. Conversazione. — 20:
Concerto dell'orchestra della Stazione 1. Offenbach
Univerne dell'*Orfeo all'inferno*; 2. de Micheli *Se-*
natoria sulle orchestre. 2. Komzak *Le ragazze del*
lunin; 4. Friuli *Lacuzetta*; 5. Iancovici *Traida*.
— 20.45. Concerto di musica da camera. 21. Orchestra
della stazione 1 Kahanai *Poi-pouri di opere*; 2,
2, Graubae *Henz Aquatone*. — 21.45. Giornale ra-

dio. — 22: Trasmissione di un concerto orchestrale
da un ristorante.

SPAGNA

[illegible]

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 15: Campanie - Musica brillante. — 19: Effemeridi del giorno - Concerto d'organo. — 19,30: Quotazioni di Borsa - Frammenti di zarzuela, Violino e piano. — 20,30: Giornale parlato - Concerto del sestetto della stazione. — 21,15: Bollettino sportivo - Continuazione del concerto. — 22: Campanie - Segnale mario - Masseneri: *Yanon*, selezione (bischi). — 0,45: Giornale parlato. — 1: Cronache - Fine.

S V E Z I A

Stoccolma: kv. 734; m. 426,1; kW. 55. — **Metafa:** kv. 216; m. 1389; kW. 40. — **Göteborg:** kv. 941; m. 318,8; kW. 12. — **Morby:** kv. 1131; m. 265,3; kW. 10. **Ore 17.5:** Concerto di Isarmonia. — 17.30: Conferenza. — 18: Concerto grammofonico. — 18.55: Rassegna polifona. — 19.30: Dal Teatro Reale dell'Opera: Wagner: *Lohengrin*. — 22: Concerto orchestrale a vocale.

S V I Z Z E R A

Beromünster: *ke.* 556; *m.* 539,6; *kW.* 60. — **Ore 16:** Concerto del radio-quartello. — **17:** Duetti romanzati. — **17 30:** Concerto pianistico. — **18:** Per i lancuilli. — **18 30:** Conferenza medica. — **19:** Segnale orario • Meteorologia. — **19 15:** Un disco — **19 20:** Corsi di avviamento alla lingua inglese. — **19 15:** Il quartetto della cello-orchestra. — **21:** Notiziario. — **21 10:** Concerto di quartetto vocale e duetti di fisarmonica.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — **Ore 19,15:** Eventuali comunicazioni - Il cuoco delle onde dà il menu della settimana. — 19,30: Dischi. — 19,45: Notiziario — 20: Conferenza: «Vita sportiva L'attualità leggera a Lugano». — 20,20: Chircevski: *La Schiaccianodi, suite (dischi)*. — 20,40: Musica religiosa orfodossa. — 22: Fine.

UNGHERIA

Budapest 1: re. 546; in 549,5; k.w. 120. — **1913:** Trasmissione per la signora. — **17.30:** Concerto. — **18.00:** Concertazione. — **18.30:** Concerto n. 1 di Beethoven. — **19.30:** Concertazione. — **20:** Concerto della Società Filarmonica diretto da Bernardino Molinari. 1. Viraldi: *Concerto in la* in maggiore. — 2. Haydn: *Sinfonia «delle campane»*. 3. Wili-Ferrari: *Il segreto di Susanna*. 4. Respighi: *Gli uccelli*. 5. Sukka: *La notte*. — **21.30:** Concerto. — Concerto di musica zingara in un'attra. — **22.15:** Concertazione. — **23.30:** Musica zingara.

U. R. S. S.

Mosca 1: ke. 175; m. 1710; kW 500. — **Or:**
16,30: Conversazione di propaganda politica. — 17,30:
Trasmisione per l'Urss. — 18,30: Trasmis-
sione per le campagne. — 19,30: Conversazione. —
20: Concerto a trasmissione telefonica. — 21: Conve-
rsazione in lingua estera — 21,55: Dalla Piazza Rossa
- Campagne del Cremlino — 22,5 e 23,5: Conversazioni
in lingue estere

Mosca 111: **kr.** 401; **in.** 748; **kW** 100. — **Ore** 17: **Conversazione.** — **17,30:** **Trasmissione** per i giovani. — **18,30:** **Trasmissione** letteraria. — **19,30:** **Concerto vocale e strumentale.** — **19,55:** **Segnale orario.** — **21,30:** **Notiziario.** — **21,55:** **Dalla Piazza Rossa a Campone del Cremlino.** — **22,5:** **Programma di dopomani.** — **22,15:** **Intermezzo musicale.** — **22,25:** **Rassegna della Pravda**

Musica IV: kc. 532; m. 360,5; kw. 100. — **Ore 17:** l' conversazione di propaganda. — **17,25:** Trasmissione da un teatro o conversazione. — **18,30:** Concerto (eventuale). — **21,30:** Musica da ballo.

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Algeri: Kc. 041; m. 318,8; kW. 32. Ors.
 1: Concerto di musica orientale. 20: Notiziario a
 bollettini diversi. - 20,45: Dischi. - 20,55: Notiziario.
 - 21: Segnale orario. - 21,3: Concerto di dischi (a
 richiesta degli ascoltatori). 21,45: Concerto dell'or-
 chestra della Regione. 21,55: Concerto di dischi.
 22: Segnale orario. 22,30: Fantasia sulla Cornice, 3 Mus-
 sonet. Scene pittorresche, 4 Strauss: Voci di pinha-
 rera, 5. Delibes: Coppelia, mazurka e preludio.
 6. Brahms: Danza ungherese n. 1, 7. Fauré: Agnese,
 dama cadente, 8. 22,55: Notiziario.

Rabat; kc. 661; m. 499,2; kw. 6,5. — Ore 17-18: Concerto di dischi. — 20.30: Musica riprodotta. — 21: Attualità della settimana. — In seguito: Concerto di dischi offerto da una ditta privata.

Il suggerimento

di 20.000 specialisti di bellezza



Tutti sanno... che l'olio d'oliva ammorbidisce e rinfresca l'epidermide... che è l'olio d'oliva che dà il color verde al sapone Palmolive... e che questo sapone, fabbricato con una grande quantità d'olio d'oliva, pulisce perfettamente la carnagione e la conserva ben colorita. Ecco perchè oltre 20.000 specialisti di bellezza in tutto il mondo suggeriscono costantemente: "Non usare che Palmolive!". Il sapone ideale per voi e per i vostri bambini, tanto per la "lollata", quanto per il bagno.

Prodotto in Italia, il Palmolive non è mai stato venduto senza il suo involucro verde. Esigetelo con la fascia nera, ed il marchio "Palmolive" stampato sempre in lettere dorate.



Massaggiate leggermente sul vostro viso con acqua calda, la morbida ed abbondante schiuma del sapone Palmolive in modo che questa penetri nei pori. Risciacquatavi prima con acqua calda e poi con acqua fredda. Infine asciugatevi delicatamente.

Sapone

PALMOLIVE
MAGGIOR DEPOSITATA

L'ETÀ DELLA LUNA

S spesso si ha bisogno di sapere, e per le più svariate ragioni, l'età della Luna in un dato giorno, e la fase che essa presenta. Di solito, a tal fine, si ricorre ai comuni calendari, nei quali la luna faccia disegnata nei margini, intorno o per mezzo, con trasgressione le fasi lunari. Ma si può anche non avere a disposizione un calendario ed è possibile eseguire lo stesso, in qualunque momento e senza bisogno di carta e matita, un facilissimo calcolo per conoscere, con buona approssimazione, quanti giorni ha la Luna nel giorno che interessa.

Diciamo subito che cosa s'intenda per età della Luna.

Come è noto, in circa un mese la Luna compie un giro intorno alla Terra spostandosi sensibilmente nel cielo da ovest verso est. Una lunazione comincia dal momento in cui essa si trova, insieme al Sole, quasi nello stesso punto della sfera celeste. La Luna, in questa posizione, è del tutto invisibile perché rivolge a noi il suo emisfero non illuminato: si ha la Luna nuova o novilunio.

Il rapido spostarsi della Luna verso levante, per cui avanza di ben 13 gradi circa in 24 ore, la rende visibile nelle ore successive, bassa, a ponente, sullo stesso cammino del Sole, ed in forma di falce. Ordinariamente si riesce a scorgere due giorni dopo il novilunio, quando cioè si è scostata dal Sole di 26 gradi circa, e si dice allora che la metà di due giorni. La distanza apparente della Luna dal Sole aumenta dunque di 13 gradi per giorno, e col crescere dell'età aumenta la fase, ossia la parte del disco che si scorge illuminato.

Al settimo giorno della lunazione la distanza fra i due astri è di 90 gradi, e metà del disco lunare appare illuminato: si dice allora che è in pieno quarto.

Continuando l'allontanamento apparente della Luna dal Sole, aumenta la fase e cresce l'età della Luna. Al quindicesimo giorno Sole e Luna si trovano in posizione opposte: l'uno sorge quando l'altro tramonta, e la Luna percorre mezzo giro intorno alla Terra e tutto il suo disco è illuminato: è la Luna piena o plenilunio.

Dopo il plenilunio comincia la fase decrescente che il popolo dice «mancanza». La Luna comincia ad accostarsi nuovamente al Sole, e, dopo altri sette giorni, cioè al 22° della lunazione, sarà all'ultimo quarto: appare allora illuminata per metà e risplende nelle ore inoltrate della notte.

La falceatura, in senso opposto a quella dei primi giorni della lunazione, ricomincia dopo l'ultimo quarto. La parte illuminata visibile si restringe di giorno in giorno e l'astro s'avvicina sempre più al Sole. Al 30° giorno circa i due astri saranno di nuovo vicinissimi e la Luna si perde nei bagliori del Sole: è terminata una lunazione e ne comincia un'altra.

Ora è sempre possibile sapere, e con mezzi semplicissimi, quanti giorni sono passati dall'inizio della Luna nuova in qualsiasi giorno, e quella fase essa presenti.

Basta, a tal fine, ricordare un piccolo numero, di appena uno o due cifre, e che è valido per un intero anno. Tale numero dice quanti giorni erano trascorsi, il 31 dicembre dell'anno precedente, dall'ultima luna nuova, e si chiama epatta. Per il 1934 tale numero è 14. Ebbene, per conoscere l'età della Luna in un dato giorno, basta aggiungere questo numero (l'epatta) al giorno del mese, e il numero dei mesi trascorsi dal 1° gennaio se si tratta dei primi due mesi dell'anno, o dal primo marzo per tutti i mesi successivi. Se la somma supera 30 si sottrae questo numero e si ha ugualmente l'età della Luna.

Diamo un esempio. Si vuol sapere quanti giorni avrà la luna il 28 maggio prossimo. Facissimo: 14 (epatta) più 28, più 3 (mesi trascorsi dal 1° marzo) uguale 45; meno 30 uguale 15. La Luna avrà un'età di 15 giorni presentando precisamente la fase del plenilunio.

Con lo stesso procedimento è possibile trovare anche l'epatta dell'anno successivo facendo detto calcolo per il 31 dicembre dell'anno scorso.

CRISTOFORO MENNELLA.

8 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1659 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 292,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kw. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kw. 9
Inizio le trasmissioni alle ore 17,10
MILANO FI e TORINO II dalle ore 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicati dell'Ufficio presagi.
12,30: Dischi.

13-14,15: QUINTETTO AMBROSIANO (Vedi Milano).
13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
16,30: Giornale del fanciullo.

16,55: Giornale radio - Cambi.
17,10 (Bari): CONCERTINO DEL QUINTETTO ESPERIA.
17,10: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Tribuni: Non si fai, fox one step; 2. Fletcher: Scene silane; 3. Raimondo: Ultimo tango; 4. Culotta: Interludio; 5. Rossini: Il barbiere di Siviglia, fantasia; 6. Manfred: Assorto in sogno, valzer; 7. Mariotti: Marinka, canzone zingana; 8. Innocenzi: Monello, fox-trot.

17,55-18: Comunicati dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il servizio radioamatoristico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.
19-19,15 (Roma III): Lezioni di telegrafia Morse dalla R. Scuola Federico Cesi.

19,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,20-19,30 (Roma III): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni della Reale Società Geografica.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Dischi.
19,40-19,55 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19,55-20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,5: Cronache dei Littoriali sportivi dell'anno XII.

20,10: Mezzo soprano AUGUSTA BERTA.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Felice Felicioni: «La Dante Alighieri».

20,45: Concerto variato

1. Dvorak: Trfo (Danke) in mi minore, op. 50, per pianoforte, violino e violoncello; a) Lento maestoso, Allegro; b) Andante; c) Allegro (esecutori: Claudia Gasperoni, Renata Bogliani ed Emma Carra-Vitolo).

21,15 (circa):

Al chiaro di luna

Commedia in un atto dei Fratelli QUINTERO.

Personaggi:

Elena Stefania Piumati
Don Facundo Enrico Novelli Vidali
Carlo Giordano Cecchini
22 (circa): MUSICA LEGGERA e DA BALLO.
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 1222 - m. 264,8 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 263,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,3 - kw. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
ROMA III
Ore 20,55

FRANCESCA DA RIMINI

Tragedia in quattro atti di
GABRIELE D'ANNUNZIO

Musica di
RICCARDO ZANDONAI

PERSONAGGI

Francesca soprano Ghia Ghia
Sancristina mezzo-soprano Teta Pasquini
Delio baritone Luigi Bardi
Giovanni, lo sciancato baritone Giacomo Rimini
Paolo, il bello tenore Rittore Parmegiani
Beltracchio tenore Romeo Rosciani
Biancafiore mezzo-soprano Amelia Cordigone
Garsenda soprano Irma Min
Alfihara contralto Flora Ferrari
Deseila soprano Nellya Nicolini
Smaragd mezzo-soprano Gabriella Galli
Ser Toldo Bonadino tenore Palmiro Dondolletti
Il Giullare basso Mario Marti
Il balordone tenore Adolfo Sinigoi
Il torpiano baritone Luigi Sinigoi

(Trasmisione del Teatro Comunale di Firenze)

11,30-12,30: Dischi di MUSICA VARIA.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,10-13,30 e 13,45-14,15: QUINTETTO AMBROSIANO: 1. Billi: Danza esotica; 2. Bucci: Le campane del Monastero; 3. Brusso: Improvviso; 4. Ranzano: Ronda misteriosa; 5. Leoncavallo: Pagliacci, fantasia; 6. Veracini: Largo (violino solo); 7. Purnari: Valse; 8. Vallini: Fior d'aprile.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16: TRASMISSIONE DEL CORSO SUPERIORE DI STUDI ROMANI DALLA BALIA BORROMINI IN ROMA: On. dottore conte VALENTINO ONSOLINI CENCILLI: «La zootecnica dell'Agro Pontino» - Dopo il discorso: Giornale radio e dischi.

17,55: Comunicati dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,30-19,30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingue estere.

19,20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicazioni della R. Società Geografica.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Dischi.

19,55: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,5: Cronache dei Littoriali sportivi dell'anno XII.

20,10: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Felice Felicioni: «La Dante Alighieri».

20,45: Dischi.

20,55: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze.

Francesca da Rimini

Tragedia in quattro atti di GABRIELE D'ANNUNZIO

Musica di RICCARDO ZANDONAI

Direttore M. TULLIO SERAFIN.

Direttore del coro M. FIDELIO FINZI.

Negli intervalli: Arnaldo Bonaventura: «Ricordi su Amleto Bonchelli», conversazione

- «Due poesie di Diego Garoglio» - lettura di D. François - Giornale radio.

MARTEDI

8 MAGGIO 1934 - XII

BOLZANO

Rc. 550 - m. 550,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **MUSICA BRILLANTE**: 1. Rust: *La principessa dalle scarpe d'oro*; 2. D'Achardi: *Mallinata Rosolana*; 3. Waldteufel: *Maddalena*; 4. Canzone; 5. Kollo: *Tabù*; 6. Hrubý: *Appuntamento con Lehár*, selezione; 7. Canzone; 8. Kirchstein: *Tu sei la mia grande passione*; 9. Merckel-Simonetti: *Non ti credo più*; 10. Sorla: *Donna spagnola*.
13.30: Giornale radio.
17.18: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto orchestrale

Negli intervalli: Hans Grieco: «Rifrazioni», conversazione - Notiziario letterario - Alla fine: Concerto dal Caffè «Grande Italia».
22.30: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI Monte Ceneri: Ore 20.30: La catena d'oro, commedia in un atto di S. Zambaldi, a Koenigswater-terhove - Ore 21: L'alba, il giorno, la notte, commedia in tre atti di D. Nicodemi - Ore 20.15: Il povero Enrico, melodramma di H. Pöhlner - Ore 20.10: Daventry National - Ore 20.10: Grande serata di varietà a beneficio degli artisti di varietà diseredati (dallo studio e dai «Follies») alla presenza del Re e della Regina (Inghilterra) - Ore 20: La sposa venduta, opera di F. Smetana

AUSTRIA

Vienna: Rc. 502: m. 506,8; kW. 120. - Ore 12.30: Graz: Rc. 550: m. 535,8; kW. 7. - Ore 17.30: Leda: Rc. 518: m. 530,1; kW. 15. - Ore 18.30: Conferenza: «Lezioni di francese» - 18.50: Rassegna lirica - 19: Segnale orario - Programma per domani - Comunicati - 19.15: Musica esotica - 21.15: A stabilirsi - 22: Notizie della sera - 22.15: Spend your holidays in Austria, conversazione in inglese - 22.30: Danze.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Rc. 520: m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione.
Bruxelles II (Francese): Rc. 520: m. 483,9; kW. 15. - Ore 18.30: Concerto vocale - 18.45: Concerto di dischi - 19.15: Cronaca del movimento valdone - 19.30: Giornale parlato - 20: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Impius: *Overture per un dramma*; 2. Gaillard: *La marcia della gloria* (sulle arie nazionali degli alleati); 3. Vieux: *Danza dei sogni di una notte d'estate*; 4. Musci: *Andante della Polonia*; 5. Lalo: *Rapsodia norvegese* - 21: Un quarto d'ora di poesie - 21.15: Concerto orchestrale sinfonico (continuazione); 6. Suzanne Dancus: *Le danzettes di Kerloman*; 7. Dupuis: *Due intermezzi di Jean Sibelius*; 8. Birel: *Prima suite dell'Arioso di J. Sibelius*; 9. Birel: *Il canto della Valtonia* - 22: Giornale parlato - 22.30: Concerto di dischi - 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga: Rc. 635: m. 470,5; kW. 130. - Ore 15.55: Per i fanciulli - 17.15: Attualità - 17.25: Dischi - 17.35: Lezione di tedesco - 17.50: Fr. Dieck: *Concerto di sue composizioni con varie* - 18.15: Radio americana - 18.25: Andante sinfonico - 18.35: Segnale orario - 19: Notiziario in tedesco - 19.30: Dischi - 19.10: Notiziario in cecoslovacco - 19.20: Dischi - 19.40: Bratislava - 19.55: Illustrazione per l'emissione che segue - 20: Smetana: *La*

PALERMO

Rc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA: 1. Bracale: *Ricciolino biondo, fox-trot*; 2. Mascagni: *Giulietta Ratcliff, fantasia*; 3. Romanza; 4. Fancelle: *Non far come le rose, slow fox*; 5. Sokoll: *Gioventù, valzer*; 6. Romanza; 7. Giov. Mule: *Selminu, danza pastorale*; 8. Gnecco: *Torò, passo doble*.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Salotto della signora.
17.40-18.10: Dischi.
18.10-19.30: LA CAMERATA DEI BALILLA.
Variazioni ballistiche e capitani Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: MUSICA VARIA.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45: Trasmissione fonografica:

L'elisir d'amore

Opera in tre atti di G. DONIZETTI.

Negli intervalli: G. Filippini: «Il pennacchio azzurro», conversazione.
23: Giornale radio.

sposa venduta, opera - 21: 1° Segnale orario - 22: 2° Segnale orario - 22.35: Uptime informazioni - 23.50: Informazioni in inglese.

Bratislava: Rc. 1004: m. 296,3; kW. 13,5. - Ore 17.10: Musica da camera - 18: «Il tedio slovacco attuale», conferenza - 18.15: Giuseppina Inghese - 19: Praga - 19.5: Informazioni - 19.18: Praga - 19.20: Conferenza «La stazione balneare di Štáso» - 19.25: La Slovacchia - 19.35: Dischi - 19.40: «Musica slovacca», conferenza - 19.55: Praga - 22.50: Notiziario in ungherese.

Bрно: Rc. 922: m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.5: Praga - 17.50: Inediti - 18: Attualità - 18.15: Per gli operai - 19: Praga - 19.30: Concerto di violino opera - 19.40: Koprivnice - 19.40: Bratislava - 19.55: Dischi - 23: Praga.

Košice: Rc. 1113: m. 569,5; kW. 2,0. - Ore 18: Trasmissione per i fanciulli - 18.20: Concerto di dischi - 18.40: Conferenza musica - 19: Notiziario in ungherese - 19.55: Dischi - 19.10: Praga - 19.20: Dischi - 19.40: Bratislava - 19.55: Praga - 22.50: 21.5: Bratislava

Moravská-Ostrava: Rc. 1158: m. 259,1; kW. 11,2. - Ore 17.15: «Il realismo nell'arte», conferenza - 17.25: Dischi - 17.45: Praga - 17.55: Lettura - 18.25: Brno - 19: Praga - 19.20: Brno - 19.40: Bratislava - 19.55: 22.50: Praga.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Rc. 1077: m. 276,6; kW. 12. - Ore 18.15: Radiogiornale di Francia - 19.30: Informazioni e scambi - 19.40: Conversazione per le signore - 19.55: Estrazione dei premi - 20: Conversazione di solidarietà - 20.15: Dischi - 20.30: Trasmissione federale: Chabrier: *Le roi maudit* (ul. opera. Trasmissione dalla Sala Gaveau. Orchestra diretta da Tugbitchelli) - In seguito: Notiziario - Segnale orario.

Lyon-La Doua: Rc. 548: m. 463,1; kW. 10. - Ore 17.15: Radiogiornale di Francia - 19.30: Radiogazzetta di Lyon - 19.40: Conferenza musica - 19.50-20.30: Conversazioni varie - 20.30: Trasmissione federale per il parrucchiere (Jules Borduc) - In seguito: Notiziario - Segnale orario.

Marsiglia: Rc. 749: m. 400,5; kW. 5. - Ore 17.15: Per le signore - 17.30: Musica riprodotta - 18.15: Radiogiornale - 19.30: Mercatelli - 19.55: Musica riprodotta - 19.45: Radiocronaca - 20: Musica riprodotta - 20.30: Estrazione dei premi - Cronaca degli spettacoli - 20.15: Cronaca degli combattenti - 20.30: Emissione federale (Veit Bordeaux Lafayette).

A TUTTI I

RADIOAMATORI

SPEDIAMO

45 libretti d'opera

dietro invio d'importo 15,75
anticipato di sole lire

G. B. CASTELFRANCHI
VIA S. ANTONIO, 9 - MILANO

Nizza-Juan-les-Pins: Rc. 1249: m. 240,2; kW. 2. - Ore 20: Notiziario e bollettini diversi - 20.10: Conversazione musicale - 20.20: Lettere di inglese - 20.40: Radio-concerto - 21: Notiziario - 21.15: Radiocorriere - 22: L'ora della simpatia internazionale - 23: Trasmissione internazionale.

Parigi P. P. (Poste Parvies): Rc. 959: m. 312,8; kW. 100. - Ore 18.35: Transizione - 18.45: 15.45: Annunziatori di Borsa - 18.49: Conversazione - 18.55: Dischi - 19.3: Conversazione filomatologica - 19.10: Giornale parlato della stazione - 19.30: Rassegna culturale - 20: Segnale orario - 20.15: Rassegna culturale - 20.45: Concerto offerto da una ditta privata - 20: Intermezzo - 20.10: Radiocorriere. Selezione di opere e di opere comiche - 22.10: Mezz'ora di dischi - 22.40: Notiziario.

Radio Parigi: Rc. 152: m. 1648; kW. 75. - Ore 18.20: Notiziario - Bollettini diversi - 18.40: Lezione di tedesco - 19: Conversazione filosofica - 19.30: La vita pratica - 20: Segnale orario - 20.15: Rassegna culturale - 20.45: Concerto offerto da una ditta privata - 20: Intermezzo - 20.10: Radiocorriere. Selezione di opere e di opere comiche - 22.10: Mezz'ora di dischi - 22.40: Notiziario.

Strasbourg: Rc. 559: m. 319,2; kW. 15. - Ore 18: «L'opera della Francia a Tunisi», conferenza in francese - 17: Concerti orchestrali - 18: Conferenza di storia (in francese) - 18.15: Conversazione filomatologica - 18.30: Concerto di musica - 19.20: Segnale orario e informazioni diverse - 19.45: Rassegna della Saare - 20: Rassegna della stampa in tedesco - 20.30: Trasmissione federale (Veit Bordeaux) - 20.30: Rassegna della stampa in italiano.

Tolosa: Rc. 395: m. 335,2; kW. 10. - Ore 18: Notiziario - 18.15: Arie d'opere - 18.30: Melodie - 18.45: L'acque: *Muscherata* - 19: Arie d'opere - 19.15: Concerto musicale - 19.30: Informazioni - 19.45: Scene comiche - 20: Concerto orchestrale: Arie d'opere - 20.15: Selezione di film sonori - 20.30: Concerto di bastimento - 20.45: Arie d'opere comiche - 21: Melodie - 21.15: Informazioni - 21.30: Orchestra viennese - 21.45: Canzoni regionali - 22: Arie d'opere - 22.15: Musica da ballo - 22.30: Informazioni - 23: Fantasia radiotelevisiva - 0.15: Concerto orchestrale.

GERMANIA

Amberg: Rc. 934: m. 331,9; kW. 100. - Ore 17.30: Per le signore. Radiogiornale di Germania - 18.10: Annunziatori di Borsa - Mercatelli - 18.55: Meteorologia - 19: Per i giovani intermezzi - 19.45: Rassegna di liriche di H. Schmitt - 19.50: Notiziario della stazione - 20.10: Radiogiornale del grande naturalista Alexander von Humboldt (radio-ora in 30 minuti) - 21.15: Musica brillante - 22: Notiziario - 22.20: Intermezzo sinfonico - 22.45: Concerto di dischi - 23: Suppe: *Divertimento* - *Variazioni III* - J. Lohse. *Ton tu mein*, ballata; 3. *Herrn von Hainz* della *Sinfonia* - *Amplifikation* della *Polka* di J. S. Bach - *Fantasia* su *Gli orologi del demone* di G. Mahler; *Silberstein*; 7. Kohler: *Purpur in sulla canzone* - In *der Lohengrin* *Heide*; 2. Millock: *Fantasia del* - 23.50: Concerto di dischi.

Berlino: Rc. 651: m. 258,7; kW. 100. - Ore 17.15: Inediti - 18: Comunicati della Radio-Direzione - 18.30: Lettura - 18.45: Musica di compositori contemporanei - 19.20: Chiacchierata - 19.40: Cronaca della giornata - 20: Segnale orario - 20.15: Per i giovani: *Il primo Enrico*, melodramma - 21.20: Chiacchierata - 22: Meteorologia - Notizie varie - In seguito: Musica da ballo.

Breslavia: Rc. 959: m. 315,8; kW. 60. - Ore 17.15: Conferenza - 17.10: Meteorologia - 18.30: Conferenza brillante - 18.15: Lettura di novelle - 18.35: Conferenza: «Agnostus von Spies», un poeta del Carpi (tedesco) - 18.50: Programma di domani - Meteorologia - 19: Danze - 21.15: Rassegna - 22.15: Concerto vocale: *Lieder di J. Marx e Kornmann* - 22.30: Concerto da Monaco.

Frankfurt: Rc. 1196: m. 351; kW. 17. - Ore 17.30: W. Persch: *La marcia della Bretonica* - 18.10: Lettura di novelle - 18.30: Conferenza - 18.45: Piccolo intermezzo - 19: «Ragazza della carriera commerciale», conferenza - 19.15: Relazione economica - 19.20: Lettura di novelle - 19.30: Conferenza - 19.45: Programma di domani - Meteorologia - 19.50: Danze - 21.15: Rassegna - 22.15: Concerto vocale: *Lieder di J. Marx e Kornmann* - 22.30: Concerto da Monaco.

Königsweusterhausen: Rc. 151: m. 1521; kW. 80. - Ore 17: Per i giovani - 17.20: «Il viaggio da Berlino a Danzica, 150 anni fa», conversazione - 17.40: *Lieder di Hugo Wolf* - 18.10: Conferenza - 18.30: Rassegna politica - 18.50: Canzoni - Meteorologia - 19: Concerto orchestrale - 20: Faveri - 20.15: Concerto Beethoven: *Concerto per violino in re maggiore* - 21: *Die Nibelungen* - *Editha* - *Il giorno della notte*, commedia - 22: Meteorologia - Notizie - 22.15: Cronaca - 22.45: Meteorologia - 23: Concerto - 1. Bach: *Die Nibelungen* - *Editha* - *Il giorno della notte* - 2. *Fantasia cromatica e fuga* di J. S. Bach - *Intermezzo* in sol minore, op. 77; 4. *Sonata in fa diesis maggiore*; 5. 4. *Sonata in do minore*

Langenberg: Rc. 666: m. 455,9; kW. 60. - Ore 17: Considerazioni sul piano notturno quotidiano - 17.15: Concerto orchestrale - 18: Per i giovani -

18.22: Conferenza sull'elettività. — 18.40: Notizie del giorno. — 18.50: Notizie cronologiche. — 19: Concerto orchestrale. — 20: Notizie della sera. — 20.10: «Lussolieri, città eterna» (romanzo). — 21: Concerto vocale e strumentale. — 22: Segnale orario - Notizie. — 22.20: Convezione. — 22.30: Concerto orchestrale.

Lipsia: ke. 785; m. 381,2; kW. 120. — Ore 17: «Ewald Kleinschmidt e poeta», conferenza. — 17.30: Concerto d'organo. — 17.50: Notizie sociali. — 18.00: Meteorologia. — Segnale orario. — 18.10: Per la gioventù. — 18.20: Concerto di strumenti a fiato. — 18.35: Conferenza. — 20: Notiziario. — 20.15: Concerto orchestrale. — 20.30: Smetana: 1. *Due prati e due boschi della Boemia*, 2. *Quattro della sposa venduta*, 3. *Il campo di Waldstein*, poema sinfonico, 4. *Brano della Sposa venduta*, 5. *La Waldstein*, poema sinfonico (dischi). — 21.15: Radiorecita. — 21.30: Verdi e Puccini (dischi). — 22: Notiziario. — 22.30: Concerto orchestrale.

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 406,4; kW. 100. — Ore 17.30: «Arte e musica popolare», conferenza. — 17.50: Concerto vocale. — 18.10: Convezione per i giovani. — 18.30: Dime. — 18.50: Segnale orario. — 19.00: Meteorologia. — 19.10: Concerto brillante. — 20: Notizie. — 20.10: E. Orner: *Mein Heimat*, dramma popolare. — 21.15: Radiorecita. — 21.30: Concerto vocale: *Lieder* di Wolf, Marx, Strauss. — 22: Segnale orario - Meteorologia. — Notiziario. — 22.20: Intermezzo. — 23: Concerto orchestrale.

Muhlacker: ke. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 16: Concerto orchestrale. — 17.30: Per l'agricoltore. — 17.45: Concerto di strumenti a fiato. — 18: Convezione. — 18.15: Lezione d'italiano. — 18.45: Segnale orario. — 19: Meteorologia. — 19.10: Musica da ballo. — 20.10: Radiorecita: A. Zoller. *Lezioni*. — 21: Hoffmann: *La sua terra propria* per pianoforte. — 21.15: Varietà. — 22: Segnale orario e notiziario. — 22.15: Devi sapere... — 22.25: Notizie locali. — 22.40: Programma a richiesta. — 23: Concerto da Francoforte. — 24: Concerto.

INGHILTERRA

Daventry National: ke. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** ke. 1149; m. 261,1; kW. 20. — **North National:** ke. 1013; m. 206,2; kW. 50. — **Scottish National:** ke. 1030; m. 255,7; kW. 50. — **West National:** ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — Musica da ballo. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.15: Intervallo. — 18.30: J. S. Bach, *Variazioni vocali per organo*. — 18.50: Convezione in tedesco. — 19.20: Musica di Debussy per pianoforte. — 19.40: Radiorecensione. — 20.10: Trasmissione di una grande serata di varietà dallo studio e dal «Palladium», alla presenza del Re e della Regina d'Inghilterra a locale bene-

ficio degli artisti di varia disoccupati. (Recitazione, marionette, musica varia, bozzetti, Jack Hillman, ecc., ecc.). — 22.45: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

London Regional: ke. 872; m. 342,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: Concerto strumentale con anni per solista. — 19.45: North Regional. — 20.30: Convezione strumentale (quintetto). — Musica popolare. — 21.30: Concerto vocale (basso-soprano e soprano). — 21.55: Notiziario. — 22.10: Trasmissione del Concerto di Verdi: *Benedictus*. *Pavane*, atto secondo (direttore d'orchestra sir Thomas Beecham). — 23.20: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

Midland Regional: ke. 787; m. 351,1; kW. 25. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: Concerto di musica brillante (trio: musica). — 19.15: Concerto per due pianoforti. — 19.40: North Regional. — 20.30: Concerto di canzoni per coro, con accompagnamento di piano. — 21.35: Convezione. — 21.55: Notiziario. — 22.10: London Regional.

North Regional: ke. 808; m. 400,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: Concerto d'organo da una chiesa. — 20: Concerto di musica da ballo (trio: musica da un alghero). — 19.45: Serata di varietà (ritornello: spago da un teatro di Blackburn). — 20.30: Concerto hamistru con anni per basso: 1. *Moorhouse: Il conquistatore*, marcia, 2. *Gilchrist: Ouverture di Cordelet*, 3. *Intermezzo di canto*, 4. *Greenwood: La corsette del re*, solo di canto, 5. *R. Smith: Lento di melodie*, selezione, 6. *Intermezzo di canto*, 7. *Brown: Corallo e piume*, valzer, 8. *Sullivan: Selezione di canzoni popolari inglesi*. — 21.35: Convezione. — 21.55: Notiziario. — 22.10: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

Scottish Regional: ke. 804; m. 374,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: London Regional. — 19.45: North Regional. — 20.30: Ernest Dowson, *The Pier of the Minute*, breve radiorecita. — 21.15: Concerto di tre, solo di canto, 5. *R. Smith: Lento di melodie*, selezione, 6. *Intermezzo di canto*, 7. *Brown: Corallo e piume*, valzer, 8. *Sullivan: Selezione di canzoni popolari inglesi*. — 21.35: Convezione. — 21.55: Notiziario. — 22.10: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

West Regional: ke. 971; m. 397,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: Trasmissione in gallese. — 18.55: Trasmissione in gallese. — 19.30: Trasmissione di una festa popolare della primavera da Helston. — Musica da ballo. — 19.45: North Regional. — 20.30: London Regional. — 21.30: Concerto di dischi. — 21.55: Trasmissione in gallese. — 21.55: Notiziario. — 22.10: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 695; m. 437,1; kW. 2,5. — Ore 17: Conferenza. — 18.25: Segnale orario. — 18.30: Lezione di serbo. — 19: Melodie popolari. — 19.10: Tullio. — 19.20: Concerto di piano. — 20: Radiorecita. — 20.40: Concerto corale. — Nella pausa, Segnale orario. — Notiziario. — 22.30: Concerto dell'orchestra della stazione.

Lubiana: ke. 572; m. 569,3; kW. 5. — Ore 17: Per i fanciulli. — 18.30: Dischi. — 19: Lezione per i Sokol. — 19.50: Conferenza culturale. — 20: Bolzano del Festival internazionale di Fiume. — 20.20: Concerto di piano. — 21: Concerto orchestrale. — 22.10: Segnale orario. — Notizie di stampa. — 22.30: Dischi.

LUSSEMBURGO

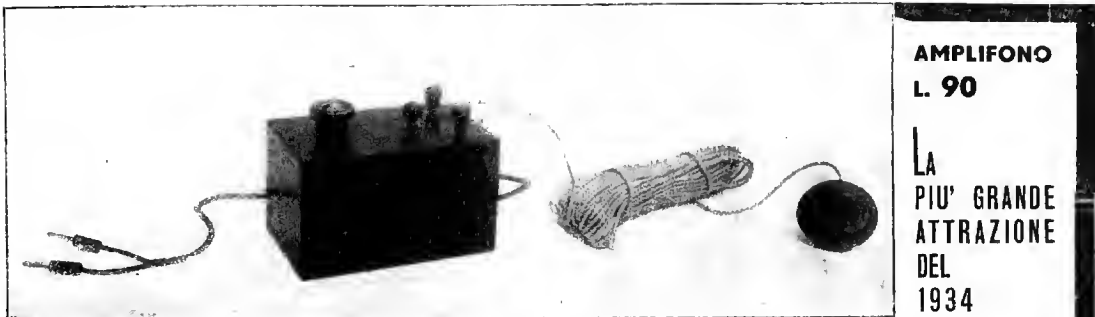
Lussemburgo: ke. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19: Concerto di musica brava dell'orchestra della stazione. — 19.50: Concerto vocale. — 20.10: Notiziario in francese e in tedesco. — 20.35: Continuazione del concerto vocale. — 20.45: Temenza del concerto internazionale. — 20.55: Convezione. — 21: Concerto di musica da ballo per il jazz della stazione. — 21.30: Concerto variato dell'orchestra della stazione 1. *Bizet: Ouverture della Carmen*, 2. *Dow: Sabbath intermittenza*, 3. *Burkewitz: Grotta capriccio*, 4. J. Strauss: *Hypanides*, valzer, 5. Nica: *Hustal*, Serio: *Allegro*, polka. — 22.10: Concerto di dischi. — 22.35: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: ke. 263; m. 1165; kW. 50. — Ore 17: Concerto di dischi. — 17.45: Convezione sulle arti e i mestieri. — 18.10: Soli di Ibsen. — 18.30: Trasmissione per le signore. — 19: Informazioni. — 19.15: Bollettino meteorologico. — Notiziario. — 19.30: Segnale orario. In seguito: Concerto di un coro maschile. — 20: Convezione. — 20.30: Convezione dell'orchestra della stazione 1. *Beethoven: Ouverture di Beethoven*, 2. *Beethoven: Ouverture per piano e orchestra in do minore*. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 21.45: Notiziario. — 22: Convezione di attualità. — 22.15: Letture.

OLANDA

Milversum: ke. 095; m. 301,5; kW. 20. — Ore 17.15: Concerto di un coro di fanciulli. — 17.40: Trasmissione per i fanciulli. — 18.40: Convezione. — 19.40: Lissa. — 19.55: Convezione. — 19.55: Dischi. — 20.10: Lezione di inglese. — 20.40: Segnale orario. — 20.45: Notiziario. — 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.15: Letture. — 21.35: Concerto



**AMPLIFONO
L. 90**

**LA
PIU' GRANDE
ATTRAZIONE
DEL
1934**

L'Amplifono pone in grado ogni radioamatore di sentire nell'altoparlante del suo apparecchio radioricevente tutto ciò che avviene in qualsiasi locale della sua casa od adiacenze.

Mille possibilità, mille applicazioni: sorveglianza di uffici, negozi, laboratori, ecc., ascolto non sospettato di conversazioni, ascolto di esecuzioni musicali, sorveglianza notturna, pubblicità vocale potente ed efficace ponendo l'altoparlante all'esterno, amplificazione anche a distanza di discorsi, letture, prediche, canti, musiche, ecc.

L'Amplifono è corredato di una speciale capsula microfonica che va posta, anche mascherata, nel locale dal quale si desidera effettuare l'ascolto, e di 20 metri di sottile conduttore per il collegamento della capsula all'Amplifono.

La lunghezza del conduttore può venire anche decuplicata senza che l'intensità di ricezione abbia a soffrirne.

Dall'Amplifono esce un breve conduttore con soina da inserire nella presa per fonografo (presa per pick-up) del radioricevitore.

La sensibilità è tale che si può agevolmente seguire anche una conversazione che si svolge a bassa voce a parecchi metri di distanza dalla capsula microfonica.

Siamo in grado di dare assoluta garanzia del perfetto funzionamento dell'Amplifono, pronti a riceverlo di ritorno rifondendo l'importo qualora non riuscisse a rispondere ai requisiti.

Prezzo dell'apparecchio completo Lit. 90, franco destino (compresa tassa radioricevente), pagamento anticipato o contro assegno.

N.B. — Nell'ordinazione indicare il tipo della presa per fonografo del radioricevitore (se bipolare comune, se a Jack od a morsetti).

FRACARRO - RADIOINDUSTRIE - CASTELFRANCO VENETO

Altra produzione e brevetto FRACARRO: **DISPOSITIVO PER IDENTIFICARE LE STAZIONI RADIO** consente di sapere DIRETTAMENTE il nome di ogni stazione chi si sintonizza.
Prezzo Lire 10 (o Lire 12 se in assegno). Rifondiamo l'importo al non soddisfatti.

MARTEDI'

8 MAGGIO 1934 - XII

dell'orchestra della stazione con soli di piano. — 27.10: Concerto d'organo con soli di violino e intermezzi di rauto. — 22.40: Musica lirica. — 23.40: Notiziario. — 23.50: Musica da ballo. — 0.40: Fine della trasmissione.

POLONIA

Varavia I: ke. 214; m. 1401; kw. 120. — Katowice: ke. 725; m. 395.8; kw. 12. — Ore 17.30: Conversazione letteraria. — 17.30: Conversazione. — 18.10: Concerto di dischi. — 18.50: Programma di domani. — 18.55: Varie. — 19.10: Conversazione turistica. — 19.16: Conversazione agricola. — 19.24: Conversazione di attualità. — 19.40: Bollettino sportivo. — 19.47: Giornale radio. — 19.55: Intervallo. — 20.10: «Dischi scelti». — 20.2: XXV concerto del ciclo «Musica dell'Indipendenza polacca Opere di S. Krupinski. 1. *Trilogia sinfonica su temi di canzoni popolari di Polonia*. 2. *Coro del finale della sinfonia La Primavera*. 3. *Trancurando* per orchestra. 4. *Canzoni*. 5. *Canzoni per famiglia*. 6. *Quattro canzoni per duetto*. 7. *Sulla riva del mare polacco*. due canzoni per orchestra. — 21.10: Quarto d'ora letterario. — 21.45: Concerto di musica lirica brillante orchestra con intermezzi di harmonica e banjo. — 22.30: Concerto di musica da ballo da un dancing. — 23.10: Bollettini diversi. — 23.40: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: ke. 100; m. 1875; kw. 20. — Bucarest I: ke. 823; m. 364.8; kw. 12. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Segnale orario. — Giornale radio. — 18.15: Continuazione del concerto. — 19: Conversazione. — 19.30: Concerto di dischi. — 19.45: Conversazione. — 20: Concerto vocale. — 20.20: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Nottara Dresco. — 21: Conversazione sulla Romania in francese ed in romeno. — 21.45: Continuazione del concerto sinfonico. — 21.45: Giornale radio.

UN PARRUCCHIERE GENTILE

Il signor Gigi Romano di Como, parrucchiere e profumiere, ritiene suo dovere far conoscere alle persone che hanno i capelli grigi, la seguente ricetta che gli ha dato ottimi risultati e che raccomanda ai suoi clienti in tutte le occasioni.

«In un flacone da 250 grammi versate 30 grammi di Acqua di Colonia (3 cucchiaini da tavola), 7 grammi di Glicerina (1 cucchiaino da caffè), il contenuto di una scatola di Composto Lexol - della quale troverete un BUONO per un utile PEGGIO - e tanta acqua comune da riempire il flacone. Le sostanze necessarie alla preparazione di questa lozione possono essere acquistate, con poca spesa, in tutte le farmacie, nelle migliori profumerie e presso tutti i parrucchieri. Fatene l'applicazione due volte per settimana fino ad ottenere per i vostri capelli il colore desiderato. Questa preparazione non è una tintura, non tinge il cuoio capelluto, non è grassa e si conserva indefinitamente. Con questo mezzo tutte le persone coi capelli grigi ringiovaniranno di almeno 20 anni. Il Lexol fa sparire la forfora, rende i capelli morbidi e brillanti e favorisce la loro crescita».



PILE
Galvanophor
a liquido, a secco e
Batterie di pile a secco

MEZZANZANICA & WIRTH
MILANO 3/28
VIA MARCO D'OGGIONO, 7
TELEFONO 30-930

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377.4; kw. 8. — Ore 17: Giornale parlato. — 19: «Giornale del fin della stazione». — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.30: Quotazioni di Borsa. — Conversazione turistica. — 21: Lezione di storia e geografia della Catalogna. — 21.18: Conversazione. — 21.30: Conversazione turistica. — 21.48: Giornale parlato. — 22: Campione della California. Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note al sole. Trasmissione riservata alle famiglie degli emigranti in Italia. — Quotazioni di merci, cotoni e valori. — 22.10: Tiro al bersaglio. — 22.40: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Beethoven: *Opere*. 2. *Il povero*. 3. *Massenet: Frammenti delle Scene napoletane*. 4. *Papper: Come una volta*. 5. *Massenet: Stretto in folla dalle Scene distinte*. 6. *1922 filles: Hapsoda portoghese*. 7. *Register: Racconto*. — 23.30: Concerto di un'orchestra di strumenti a plectro. 1. Notiziario.

Madrid: ke. 1095; m. 274; kw. 7. — Ore 17: Campione - Musica da ballo. — 19: Effemeridi del giorno. — Concerto vocale. — 19.30: Concerto di musica spagnola. — 20.15: Informazioni di caccia e pesca. — 20.30: Giornale parlato. — Ritrasmisssione di altre stazioni europee. — 21.50: Bollettino sportivo. — 22: Campione - Segnale orario. — Trasmissione musicale. — 22.30: Sestetto della stazione. — 23: Giornale parlato. — Trasmissione di musica lirica. — Intermezzo del sestetto della stazione. — 0.45: Giornale parlato. — 1: Campione - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426.1; kw. 55. — Molala: ke. 215; m. 1289; kw. 40. — Göteborg: ke. 941; m. 318.5; kw. 12. — Ore 17.30: Re. 1131; m. 265.3; kw. 15. — Ore 17: Concerto orchestrale. — 17.30: Per i fanciulli. — 17.45: Concerto grammofonico. — 18.48: Lezione di francese. — 19.30: Conferenza. — 20: Concerto di musica militare. — 21: Concerto di musica lirica. — 21.45: Concerto di musica lirica. — 22: Concerto di musica lirica. — 22.30: Concerto di musica lirica. — 23.30: Concerto di musica lirica. — 23.40: Concerto di musica lirica. — 23.50: Concerto di musica lirica. — 0.45: Concerto di musica lirica.

SVIZZERA

Bernomünster: ke. 556; m. 539.6; kw. 60. — Ore 17.30: Musica riprodotta. — 18.30: Conversazione. — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Comunicazioni scolastiche. — 19.10: Canalicazione e malattie. — Conferenza medica. — 19.40: Concerto grammofonico. — 20.15: Revista musicale. 21. Notiziario.

Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257.4; kw. 15. — Ore 17.30: Concerto di musica. — 18.30: Concerto di musica. — 19.30: Concerto di musica. — 20.30: Concerto di musica. — 21.30: Concerto di musica. — 22.30: Concerto di musica. — 23.30: Concerto di musica. — 23.40: Concerto di musica. — 23.50: Concerto di musica. — 0.45: Concerto di musica.

UNGERIA

Budapest I: ke. 548; m. 540.5; kw. 120. — Ore 17: Concerto orchestrale. — 17.30: Conversazione. — 18: Concerto per tre voci. — 18.15: Conversazione. — 19.45: Dischi. — 20.18: Conversazione. — 20.45: Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale Ungherese, diretto da Louis Rajay. 1. *Bonini: Opere di una commedia*. 2. *Beece: Suite Heroe*. — 21: Informazioni. — 22.20: Concerto di musica zingara. — 23.30: Concerto di musica da ballo da un albergo.

U. R. S. S.

Mosca I: ke. 175; m. 1714; kw. 500. — Ore 17.30: Conversazione di propaganda politica. — 17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto a trasmissione interlata. — 21: Conversazione di musica da camera. 1. *Formosa: Sonata violoncello e piano*. 2. *Haendel: Sonata, violino e piano*. 3. *Beethoven: Trio*. — 22.30: Notiziario. — 22.35: Musica da ballo. — 22.55: Rassegna della Pravda. — 23.30: Concerto di musica da ballo da un albergo.

Mosca III: ke. 401; m. 748; kw. 100. — Ore 17: Conversazione. — 17.30: Trasmissione per le campagne. — 18.30: Trasmissione letteraria. — 19.30: Concerto vocale e strumentale. — 19.55: Segnale orario. — 21.30: Notiziario. — 21.55: Dalla Piazza Rossa. — Campione del Cremlino. — 22.5: e 23.5: Conversazioni in lingua estera.

Mosca IV: ke. 532; m. 360.5; kw. 120. — Ore 17: Conversazione di propaganda. — 17.30: Trasmissione da un teatro o conversazione. — 18.30: Concerto (eventuale). — 21.30: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318.1; kw. 12. — Ore 17: Concerto di dischi. — 19.30: Breve conversazioni, notiziario e bollettini diversi. — 20.20: Dischi. — 21: Segnale orario. — 21.2: Frammenti di film sonori. — 21.30: Notiziario. — 21.36: Letture letterarie. — 21.50: Concerto di musica da camera. 1. *Formosa: Sonata violoncello e piano*. 2. *Haendel: Sonata, violino e piano*. 3. *Beethoven: Trio*. — 22.30: Notiziario. — 22.35: Musica da ballo. — 22.55: Notiziario. — 23.30: Concerto di musica da ballo da un albergo. — 23.30: Concerto di dischi.

LA CORRESPONDENZA di CAMPARI

Amici radioscolatori,

Lettere varie che lamentano la mancata esecuzione di richieste, o perché già eseguite o perché non inchieste, o non consentite dalle direttive editoriali generali della *Radio*, ne richiedono parecchie. E crediamo di render qualche postulatista a con la corrispondenza personale o essere raccolti in questa rubrica. Ma una lamentela accettata e svenuta, ed in tal conto altrettanto fessamente, come quella che ci giunge da Genova, Nenni Laporta, non ha un'alta personalità.

Questa gentile e comparsa a immagine che noi Campari. Sola viene che unitamente all'immagine che due persone, E. proutso che la sua richiesta a «Campari» non ha stato stato faremo, si rivolge ora alla signora e Sola, speriamo di esser meglio ascoltata. «Una Sola, si vede che lei non ha Campari a nulla cercata e non ha bene di ascoltare tutti. Non sa che mia fratello continua a burlarsi di me, dicendomi: «Il disco che ti piace è tanto importante che neanche Campari lo ha suonato». Per metter pace tra fratello e sorella, lei, signora Sola cercherà dunque di ascoltare la «richiesta intelligente».

Alto molto benedetto, per esser concesso, non appare possibile, come la signora Irene Giamfrancesco da Viareggio: «Io che fino a poco tempo fa mi ero assaggiato il nostro Campari Sola proprio per le nostre trasmissioni, ne sono diventata un'ammenda, e di che calderano, se la nostra corrispondente alla quale abbiamo accettato sopra attribuire al «Campari Sola» il genere femminile!»

Notizia di un bel viaggio che stato facendo per le Americhe, ed il romeno Hini e Carlo Manelli, tra Milano; e ci dicono il lieto annuncio di avere un buon compagno di viaggio: il «carissimo Cortial» e non hanno dimenticato la parte nel loro bagaglio.

Una lettera illustrata con una piacevole decorazione, e precisamente, con una etichetta lida da una bottiglietta di Cortial Campari, ci spedisce la piccola Miria Merelli da Milano.

Un elogio iperbolico, tanto iperbolico che quasi tale una etichetta, anche se costa meno, ed il sig. Piera Rubens da Genova, che afferma di poter ricevere per archivio l'elenco la firma del grafico del monumento a Machiavelli in Santa Croce: «Tanto uomini milioni per elogiare».

Per i Programmi Campari seguitiamo invece l'interessante del romeno Hini e Carlo Manelli, tra Milano; e ci dicono il lieto annuncio di avere un buon compagno di viaggio: il «carissimo Cortial» e non hanno dimenticato la parte nel loro bagaglio.

Entusiasta senza limiti possiamo superare la li comm. Carmelo Cassone di Stresa, il quale vorrebbe che i programmi Campari durassero due o tre ore...».

RICHIESTA A "CAMPARI."

Titolo della musica

Nome dell'autore

Edizione e marca del disco

Nome e cognome del richiedente

Indirizzo

UFFICIO PROPAGANDA
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO



«mischia esattamente dosata di CAMPARI»
il dolce diluita giusto a chi amare

L'ARTICOLO
PER L'ESTATE

La ricerca di un prodotto di vendita che possa tranquillizzare gli industriali per la cosiddetta stagione morta, quest'anno è stata particolarmente faticosa ed inutile.

La ricerca si è effettuata un po' ovunque: in Italia e all'estero; nel continente ed oltremare; nelle esposizioni e nei cataloghi dei fabbricanti stranieri. Ricerche intense sono state effettuate anche nei campi affini. Non si credeva ingenuamente che i campi affini siano oggi, come un tempo, la telefonia, la cinematografia, la televisione... al rango che determina tale affinità sono state portate alcune branche come il condizionamento dell'aria, l'industria del freddo, la lussuosa e alquanto vari interessata elettricità... e (sperabilmente) il gran pubblico.

Ma le ricerche non sembrano aver dato il frutto, per dire una parola ligura per troppo uso, auspicato.

Neanche Lipsia che è la magia fonte di ogni utile balocco ed il capzioso scrigno di tutte le desiderabili necessità della vita moderna, ha dato quest'anno la novità vera, la trovata nuova, il «quello che ci voleva».

Da qualche anno, a primavera, come sapete, si va a Lipsia o in qualche altro centro del genere, a comprare certi vaggetti desiderabilissimi e, qualche volta, utili; e si ritorna con le valigie piene di ninetti che fabbricati — si dice — con intelligente modificazione e opportuno senso d'arte locale, potranno costituire il desideratissimo articolo per l'estate.

In generale, però, questi campioni finiscono in un cassetto in attesa di un avvenire migliore. Quest'anno credo che valga e cassette siano scombri di tal peso.

Perciò chi ha voluto, sia per personale inclinazione, sia per criteri finanziari e organizzativi, pensare all'estate istituendo un servizio di linguisti della morte stagionale, ha dovuto cercare qualche soluzione in famiglia. Ciò è bene, per tante ragioni ovvie.

Per limitarsi al lato strettamente vicino al campo radiofonico è probabile che alcune iniziative per la cronaca possano avere un esito soddisfacente.

La partita è in ogni modo assai difficile e tra trattata con acume. E ciò meglio di me lo sanno gli interessati.

Ma mi domando spesso se, per risolvere il problema serio della stagione morta, nella lotta costante tra specializzazione ed eclettismo, sia opportuno scegliere senz'altro il primo indirizzo.

Secondo me la specializzazione integrata da uno spirito di classe, inteso nel senso più squisito, potrà portare senza dubbio a risultati migliori.

E chissà che non possa dimostrare tale concetto con mezzi più adatti e studi più convincenti. Un articolo «mosca» come questo non pretende di sovrascrivere un tema: lo propone.

g. b. a.

Radio tedesca.

Tutte le stazioni tedesche hanno preso la denominazione di Reichsender (Stazioni di Stato). Sinora esse si annunziavano col nome della società regionale radiofonica da cui dipendevano: Funkstunde Berlin, Norddeutscher Rundfunk, ecc. Con la nuova riforma si viene a centralizzare la radio eliminando i regionalismi. Così, l'annuncio attuale delle stazioni tedesche è: «Achtung! Achtung! Hier ist der Reichsender» e segue il nome della città: Berlino, Amburgo, Breslavia, ecc.

Peter Benoit.

Durante il corrente anno saranno tenute in Belgio diverse manifestazioni commemorative del centenario della nascita del celebre compositore fiammingo Peter Benoit, nato ad Harlebeke nella Fiandra Occidentale il 17 agosto 1834 e morto ad Anversa l'8 marzo 1901. Il centenario viene commemorato tre volte dalle stazioni dell'INR. La prima con una serata di pianoforte e canto; la seconda con un'esecuzione orchestrale delle principali opere di Benoit (tra le quali il «Poema») e la terza con una conferenza interpretazioni orchestrali e a soli.

MERCOLEDÌ

9 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50

NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5

BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20

MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4

TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,9

ROMA II (ondo corte): kc. 11,810 - m. 23,40 - kw. 9

Inizia le trasmissioni alle ore 17,10

MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: a) La leva fascista e la primavera ginnastica; b) Inni di Balilla e delle Piccole Italiane.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.55: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori e offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13.55-14.15: Giornale radio - Borsa e dischi.

16.30 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport.

16.30 (Roma): Giornale del fanciullo.

16.30-16.55 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16.55: Giornale radio - Cambi.

17.10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.
17.10-17.55: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Wagner: *Ludwig, marchia nuziale*; 2. Nardella: *Briata studentesca, fox-trot*; 3. Manfred: *Festival polonaise*; 4. Frondel: *Ferita d'amore, tango*; 5. Verdi: *Otello, fantasia*; 6. Hanud: *Rumba di primavera*; 7. Ferraris: *Occhi neri, impressione russa*; 8. Escobar: *Un giorno nero, fox-trot*.

17.55-18: Bollettino dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Quotazioni del grano.

18.30-19.30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19-19.15 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).
19.15 (Roma III): Radio-giornale dell'Enit - Comunicato della Reale Società Geografica.

19.25 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.40: Dischi.

19.40 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19.55: Giornale radio - Notizie sportive.
20.5: Cronache dei Littoriali sportivi dell'anno XII.

20.15: Dischi.

20.30-20.45: CRONACHE DEL REGIME.
20.45-23 (Milano II-Torino II): Dischi.

TRASMISSIONE

A CURA DEL «GUF» DI MILANO

(Radioazione)

21:

In campagna è un'altra cosa

Commedia in un atto di GIUSEPPE BEVILACQUA.
21.30 (circa):

20.15: Dischi.

20.30-20.45: CRONACHE DEL REGIME.
20.45-23 (Milano II-Torino II): Dischi.

CONCERTO DI MUSICA

A CURA DEL «GUF» DI MILANO

(Radioazione)

21:

In campagna è un'altra cosa

Commedia in un atto di GIUSEPPE BEVILACQUA.
21.30 (circa):

20.15: Dischi.

20.30-20.45: CRONACHE DEL REGIME.
20.45-23 (Milano II-Torino II): Dischi.

CONCERTO DI MUSICA

A CURA DEL «GUF» DI MILANO

(Radioazione)

21:

In campagna è un'altra cosa

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 21,30 circa

CONCERTO DI MUSICA
MODERNA AMERICANA
SINFONICA E RITMICADIRETTO DAL MAESTRO
DOMENICO SAVINO

a) *Fantasia Rogue song* (canzone del rege); b) *Manhattan's moonlight* (luna del Manhattan); c) *Holy days* (giorno festivo); d) *Notturno*; e) *Gay patrol* (pattuglia gale); f) *By the river Santa Maria* (sul fiume Santa Maria) ed altra musica del genere

(Riduzione per orchestra del M° Domenico Savino).

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 214 - m. 268,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,3 - kw. 7 - GENOVA: kc. 166 - m. 304,3 - kw. 10

TRIESTE: kc. 1225 - m. 245,5 - kw. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20

ROMA III: kc. 1258 - m. 239,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (vedi Roma).

11.30-12.30: MUSICA VARIA: 1. Dostal: *Udite e strabiliate*, selezione di canzoni; 2. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi*; 3. Ganne: *Duc intermezzi*; 4. Notturno e Folletti; 5. Vallini: *Tamburino*; 6. Kálmán: *La violetta di Montmartre*, fantasia; 7. Culotta: *Burlesca*; 8. Gianpiero: *Ottobrato*; 9. Mattani: *Sangue gitano*.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.55: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13.55-14.15: Borsa e dischi.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.35: Giornale radio.

18.45: Cantuccio dei bambini. Pino: «Girotondo».

17.10: CONCERTO VOCALE col CONCORDO del soprano ESMERALDA CESARI e del tenore EMILIO RENZI: 1. Verdi: *Ernani*; «Ernani involami»; (soprano); 2. Thomas: *Mignon*; «Ah! Non credevi tu»; (tenore); 3. Bellini: *Norma*; «Casta diva»; (soprano); 4. Donizetti: *Elisir d'amore*; «Una furtiva lacrima»; (tenore); 5. Puccini: *Tosca*; «Vissi d'arte»; (soprano); 6. Bolto: *Me-fistofele*; «Giunto sul passo estremo»; (tenore); 7. Mascagni: *Isabeau*; «Venne una vecchierella»; (soprano); 8. Massenet: *Werther*; «Ah! Non mi ridestar»; (tenore).

17.55: Comunicati dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.30-19.30 (Milano-Torino): Notiziario in lingue estere.

19-19.20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.

19.20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicati dell'Enit.

19.25: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

M O N D A D O R I

North Regional: cl. 608; m. 449,3; lu. 50. — Ore 17.15: L'arca dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Concerto d'organo da un cimitero-oratorio. — 19: Scottish Regional. — 20: London Regional. — 21.00: «Eloquence nordica», lettura di una prefata del dottore James Martinelli detta nel 1863.

21.30: Concerto dell'orchestra della stazione 1. Icyro, l'armonia e la musica. — 22.00: La musica dei grandi e dei uomini 3. Hely-Hutchinson: *Selezione di antiche arce inglesi*. — 22.55: Notiziario - Segnale orario. — 23.00: London Regional. — 23.30: Segnale

West Regional: kc. 077; m. 307; k.W. 50. — 016: 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18:15: Notiziario - Segnale orario. — 18:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare di balletti. — 19:30: Concerto corale. — 20: London Regional. — 21:10: Trasmissione di un concerto caratteristico organizzato dal Sutton Netherwood C. C. — 21:40: Midland Regional. — 22:15: Notiziario - Segnale orario. — 22:30: Trasmissione in gaelico. — 22:35: London Regional. — 23:30: Segnale orario.

Belgrado: kc. 688; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 17: Discorso. — 18,25: Segnale orario - Programmata. — 18,30: Lezione di francese. — 19: Canzoni popolari con accompagnamento d'orchestra. — 19,50: Pubblicità. — 20: Trasmissione da Lubiana. — 22: Segnale orario - Notizie di stampa - Musica da ballo.

Lubiana: ke. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 18: Musica da camera — 18,30: Conferenza religiosa. — 19: Orchestra della stazione. — 19,30: Conferenza letteraria. — 20: Trasmissione d'opera dal Teatro Civico.

Leisenburgo: kc. 230; in. 1394; kW. 150. — **Ore-**
19: Concerto di musica Insempburghese eseguito dal-
 la schiera della sua stazione. — 10: Concerto di mu-
 siche. — 150: Continuazione del concerto. — 70:15:
 Notiziario in francese ed in tedesco. — 20:40: Soli di
 fisarmonica — 20:45: Tenenza del mercato interna-
 zionale. — 20:50: Soli di fisarmoniche. — 21:15: Viag-
 gio radiofonico in Germania. — 21:30: Concerto plau-
 stivo I. J. Jørgen *Preputato al lago Ogden*. 2. *Do-*
naluno. Studio da concerto. — 21:45: Concerto
 di musica da camera della stazione *Landig.* —
 22:00: Musica da violino a orchestra. — 22:10: Concerti di dischi.
 — 22:25: Musica da ballo per il jazz della stazione.

osto. Re. 553.00. 1186. KW. 60. — Ore. 17. Concerto di musica brillante. — 18: Lezione di francese. — 19.30: Trasmissione per i fanciulli. — 19: Informazioni. — 19.15: Bollettino meteorologico. — Notiziario. — 19.30: Segnale orario. In seguito: Bollettino meteorologico. — 20.00: Concerto. — 20.15: Violini e violoncello. — 20.30: Conversazione scientifica. — 21: Programma variato (canzoni). — 21.20: Musica riprodotta. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 21.45: Concerto. — 22.00: Concerto di musica per la radio. — 22.15: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Glinka: *Opertura di Russian e Ludmilla*. — 2. Nizjanskij: *Suite di danze moderne*. 3. Luigini: *Bollettino egiziano*. 4. *Concerto di musica per la radio francese*. — 23: Fine della trasmissione.

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 18,10: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 18,40: Intervallo. — 18,45: Continuazione del concerto. — 19,40: Conversazione sportiva. — 20: Concerto per un quintetto con organo. — 20,40: Appelli di soccorso. — 20,55: Ritrasmmissione di Rotterdam: Concerto di un coro di operai. — 22,10: Trasmissione di una radio-recita. — 0,10-0,40: Dischi.

[illegible]

Brasov: ke. 180; m. 185; r.w. 20 — **Gura:** ke. 223; m. 265; r.w. 15 — **15.12.17:** Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Segnale orario - Giornale parlato. — 18.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione. — 19.20: Concerto di dischi. — 19.45: Conversazione. — 20: Concerto di musica da camera. — 20.15: *Trio di piano, flauto e violino*. — 20.30: Conversazione. — 20.45: Concerto vocale. — 21.15: Concerto di violino e piano. — 4 *Tarlini: Sonata in la maggiore*; 2. *Enacovic: Danza rustica*; 3. *Elgar: La capricieuse*; 4. *Handel: Hallelujah*; *Larghetto*; 5. *Bazzini: Calando*. — 21.45: Giornale radio. — 22.15: Concerto di un concerto d'orchestra dal ristorante Cuna.

Barcellona. **18.** c. 795; m. 371/4; kW. 5. — **Gre**
17: giornale parlato. — 17.45 57.30: Trasmissione in
immaguit. — 19: Concertino del Irio della stazione.
— 19.30: giornale parlato. — 20: Concerto di dischi
della "Radio-Barcellona" (cantanti). — 20.30: Trasmissione
volgarizzante aviatoria. — 20.30: Quotazioni di
Borsa - Continuazione del concerto di dischi. — 21:
Lezioni di storia e geografia del catalano. — 21.30:
Trasmissione di dischi. — 22: Segno stampato della cattedrale.
Previsioni meteorologiche. — 22.55: Nole di
società - Quotazioni di merci, cotone e valori —
23: Concerto di dischi. — 23.30: Trasmissione
brillante e popolare. — 23: Radio-teatro: Ignazio
Iglesias. *L'escarlatina*, dramma catalano in tre atti
in prosa. — 1. Notiziario - Fine. — 23: Trasmissione

Madrid: k. 10951, m. 274, k.W. 7. — Que
18: Campana - Musica brillante. — 19: Effemeridi
del giorno - Fantasia su zarzuele. — 19.30: Quo-
tazioni di Borsa - Recitazione - Concerto vocale (fram-
menti di opere) - Concerto di chitarra. 20.30:
Motivazioni di un Trasmissione di conferenze
su Juan de Herrera. 21.50: Bollettino sportivo.
— 22: Campana - Segnale orario - Varietà radiofonica.
— 22.30: Concerto del sestetto della stazione. — 23:
Giornale parlato - Concerto vocale - Conversa-
zione su Raimondo Montemayor. — 23.45: Giorno-
nale. — 0.45: Giornale parlato. — 1. Campana - Ene-

Stecoolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Metala:** kc. 215; m. 1389; kW. 40. — **Coleborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10.

Beromünster: k.c. 556; m. 539,5 kW. 60. — **Ov.**
16: Concerto della radio-orchestra. — 16.30: Duetti
(baritono e soprano). — 18.50: Dischi. — 17: Musica
da casa. — 17.30: Musica popolare di altri paesi. —
17.45: Canzoni della radio. — 18: Pigiama-party.
18.30: «Ascensione e Pentecoste nella storia e nella
musica popolare». Conferenza. — 19: Notiziario.
19.20: Lezione di inglese. — 19.60: Concerto della
radio-orchestra. — 20.30: Conferenze. — 21: Notiziario.
— 21.10: Musica scandinava.

Monte Ceneri - ke. 1167; m. 257,4; kW. 15. — **Or-**
19, 15: Eventi di comunicazione - Orientazione agri-
cola - 1 prezzi del mercato. — **19, 30:** Dischi. — **19, 45:**
Notiziario. — **20:** *Solo per amici.* Un'oretta di music-
colle molto popolare, con i Cantieri del Cersino. — **21:**
Conferenza - «Filippo Franzini, pittore ligure». —
21, 15: Concerto ad indovine. — **22:** Fine.

Budapest 1: ke. 548; m. 549,5; kW. 120. — **Or-**
17: Conversazione. — **17.30:** Concerto per quintetto. —
18: Conversazione. — **18.30:** Concerto pianistico. —
19: Conversazione. — **19.30:** Trasmissione dall'Opera
Reale Ungherese: Lehar: *Giuditte*, commedia musi-
cale. In seguito: Musica zigana. — **23.20:** Conversa-
zione.

Mosca 1: ke. 175; m. 1714; kW. 500. — **Op. 1630:** Conversazione di propaganda politica. — **1730:** Trasmissione per l'Armata Rossa. — **1830:** Trasmissione per le campagne. — **1930:** Conversazione. — **20:** Concerto o trasmissione letteraria. — **21:** Conversazione in lingua esera. — **21,55:** Dalla Piazza Rossa. — **Campane del Cremlino.** — **22,5 e 23,5:** Conversazioni in lingue estere.

Mosca III: kč. 401; m. 748; kW. 100. — Oro
17: Conversazione, 17.30: Trasmissione per i gio-
vani. — 18.30: Trasmissione letteraria. — 19.30: Con-
certo vocale e strumentale. — 19.55: Segnale orario.
— 21.30: Notiziario. — 21.55: Dalla Piazza Rossa
Campate del Cremlino. — 22.5: Programma di do-
mani. — 22.15: intermezzo musicale. — 22.25: Bas-
segna della Pravda.

Mosca IV: kč. 832; m. 360,6; kW. 100. — Oro
17: Conversazione di propaganda. — 17.25: Trasmis-
sione da un teatro o conversazione. — 18.30: Concerto
(eventuale). — 21.30: Musica da ballo.

Algeri: **sc. 351,** **m. 338,5,** **kW 12,** **Or 22.** Concerto di musica classica. **20.00:** Notiziario. **Ballatini diverte:** Conversazioni brevi. **21.10:** Segnalibro. **21.15:** Estrazione dei premi. **21.30:** *La festa di un'orchestra* di *Ballatini*. **21.45:** Concerto dell'orchestra della stazione. **Ballatini diverte:** 1. *Giacca Ballatini* da varie opere. **2. Haim:** *La festa di un'orchestra*. **21.55:** *La festa di un'orchestra* di *Ballatini*. **22.00:** Continuazione del concerto. **5. du** **Rebati:** **sc. 501,** **m. 499,3,** **kW 5,5.** **Or 17:18.** Concerto di dischi. **20.30:** Musica tipologica. **20.45:** *La festa di un'orchestra* di *Ballatini*. **21.30:** 1. *Haim:* *La festa di un'orchestra*. **21.45:** Concerto variato offerto da una ditta privata. *Giacca Ballatini* parlato. **22.10:** Soli di cori da caccia. *Violino piano.* **Musica da camera.** **22.30:** *Concerto di dischi.*

TAPPETI SARDI arazzi, pannelli, borse, tessuti a mono di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non remunerativi liquidandoli disponibilità e accettandoli ordini su misura - Rivolgersi al **Cav. Piras.**

Ditta SCUOLA DEL TAPPETO SARDO in ISILI (Nuoro)

**Abituate i vostri ragazzi all'uso
del dentifricio che pulisce i denti
"perfettamente"**



Un eminente dentista dichiarò che il miglior modo per indurre i ragazzi a pulirsi i denti è quello di far usare loro un dentifricio di piacevole gusto. La Pasta dentifricia Colgate, che i ragazzi amano e preferiscono appunto per il suo piacevole sapore, pulisce "perfettamente" i denti e lascia inoltre l'alito puro e profumato.

TUBO MEDIO L. 2,00 - GRANDE L. 4,50

CARLO GOLDONI

La primavera del 1721 un barcone veleggiava fra Rimini e Chiggia. Dentro, dodici fra attori ed attrici, un suggeritore, un macchinista, un guardaroba, otto servitori, quattro cameriere, due balie, ragazzi d'ogni età, cani, gatti, scimmie, pappagalà, piccioni, persino un agnello: pareva l'arca di Noè. Giuochi, canti, suoni e, fra tutti i suoni, prediletto quello di una campanella che chiamava, frequentemente, i giovanili appetiti insaziabili. Fra quell'allegria baroonda, un ragazzo di quattordici anni, scappato convalescente, col solo bagaglio di due camicie e un berretto da notte, dalle lezioni di filosofia di un frate illustre e noioso.

Nel 1787, a Parigi, un vecchio più che ottantenne e già celebre, stava scrivendo l'ultimo capitolo delle proprie memorie. Da quando si era accinto a dettarle, eventi gravissimi s'erano susseguiti, lui spettatore. Fallito, per la caduta del Turgot, il tentativo di mutare la costituzione amministrativa della Francia, pur servando inalterato il suo organamento politico; vanito, per la caduta del Necker, il più saggio proposito di un assetto della finanza; ministri precipitavano l'un dopo l'altro, l'uno sull'altro; chiuso da una parte l'adito agli zeffiri delle riforme, mugghiava dall'altra il flicco della sedizione; il dramma rivoluzionario stava ormai per incominciare. Nessuno s'illudeva più, ormai. L'aria vecchia, invece, intagliata nella propria autobiografia: «In mezzo ai notabili», diceva, «e in faccia all'universo, Vostra Maestà ha manifestato propositi che garantiscono il bene dello Stato e il sollievo del popolo. Oh! quanti presagi di felice avvenire!».

Tale il Goldoni a quattordici anni, tale ad ottanta. In lui, una intima, costante, letizia a scorgere della vita soltanto gli aspetti ridenti, a prevedere il bene e a sopportare il male, quando giungesse, con pacata filosofia.

Impareggiabile nel comico, fecondo come pochi (se pur è vero ciò che si narra del De Vega del Calderon), Goldoni è uno dei più felici osservatori e dei più sagaci imitatori della natura. Non gli chiedete la dipintura di affetti forti e profondi; non li provò, né seppe descriverli; fin gli onesti spasmi di Pamela lo turbano; quando la passione, rarissimamente, sbotta in alcuno dei suoi personaggi, egli crede darte linguaggio adeguato, sconcertando il periodo e mettendolo il verbo in fondo. Non gli chiedete che s'avventi contro al corrotto costume col flagello della satira; a tentare le giustificazioni pariniane né l'antimo suo fu inclinato, né la cura del quieto vivere glielo avrebbe, se mai, consentite. Tutti i personaggi della satira pariniana sfilarono e più volte nelle sue commedie, ma indistinti, lievi come ombre. Non gli chiedete neanche la compiuta cronaca morale della sua Venezia; non vi troverete tutto quanto ne videro il De Brosses, il Casanova, il Rousseau; se alle molte lodi desiderate e meritate da lui, una vi piaccia aggiungerne che non curò meritate, dite ch'egli nel tempo della crisi e dei guardinfanti creò una commedia democratica, e ai miseri spiccioli delle ultime baldorie del patriziato, contrappose sulla scena la vita lietamente povera dei navestri ruvidi e dei pescatori, delle loro donne festose ma pudiche, modeste ma altere. Egli non sognò neppure le presunzioni didattiche della commedia; creò che all'arte bastasse il proposi di ritrar la natura, come lo crede l'istesso Molière, noncurante che le turpitudini del suo tempo gli strappassero dalle loro anari piaghi, e l'occhio suo divinatore scrutasse nei decadimenti morali e politici dell'avvenire.

«Arcadia», dicono. O beata colonia, dove il grande arcade Polisseno Flegelo stiede tra le commosse creature della sua fantasia. Là ancora Zelinda, più che centenaria oramai e tuttavia giovine della giovinezza perpetua degli Dei e dei capolavori, discute con effusione maliziosa la gelosia di Lindoro; là, ancora, Lelio s'impiglia nelle proprie spiritose invenzioni; là il marchese di Fortimpopoli si conforta delle creschute strettezze, pensando che un alto secolo crebbe la muffa agli orli degli aviti diploimi; là il Goldoni, che quelle persone e cose dei immortali debolezze dello spirito umano, le contempla e sorride d'un sorriso immortale.

GIOVEDÌ

10 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 400,9 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 282,3 - kw. 30
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,0 - kw. 4
TORINO II: kc. 1257 - m. 221,1 - kw. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11,800 - m. 25,40 - kw. 9
Inizia le trasmissioni alle ore 17,30 -
- MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.
13.5: Scenette brillanti di Carlo Veneziani.
«Cinque minuti di buon umore», offerti dalla Manifattura Lane Borgoesia.

13.10-14.15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).
13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

18.30 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport; (Roma): Giornale del fanciullo.

16.30-16.55 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trotoli-Adami).
16.50: Giornale radio - Cambi.

17: TRASMISSIONE DELL'IPPODROMO DELLE CAPANELLE DELLA CRONACA DEL DERBY REALE.

17.55-18: Comunicati dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18.10 (Napoli): Conversazione culturale del professore Alessandro Cutolo.

18.30-19.30 (Roma-Bari): Notiziario in lingua estere.

19 (Roma III): Note romane. Cecchelli: «Le catacombe di Priscilla ed altre fra il Tevere e la via Nomentana».

19.20 (Roma III): Radio-giornale dell'Enit.

19.25 (Napoli): Cronaca dell'Ippodromo - Notizie sportive.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.30-19.40: Dischi.

19.40-19.55 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19.55: Giornale radio - Notizie sportive.

20.10: Pianista DARIO RAUZZA.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.55:

La Mascotte

Operetta in tre atti del M^{re} AUDRAN.

Negli intervalli: «Vagabondaggio» di Luigi Antonelli - Notiziario di varietà.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 203,5 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 203,9 - kw. 7 - GENOVA: kc. 266 - m. 203,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30-12.30: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: «Cinque minuti di buon umore», scenette di Carlo Veneziani (offerte dalla Manifattura Lane Borgoesia).

13.10-13.30 e 13.45-14.15: MUSICA VARIA: 1. Foulds: Schubert, fantasia; 2. Mussorgski: G-jo-

MILANO TORINO GENOVA
FIRENZE TRIESTE ROMA II
Ore 20,45

LA VEDOVA
SCALTRA

Commedia in tre atti di
CARLO GOLDONI

PERSONAGGI:

Rosaura, vedova di Stefano dei Bisognosi, e figlia del dottore Lombardi D. Menicelli Migliari
Eleonora, sua sorella Aldo Ottaviani
Marionette, francese, cameriera di Rosaura Elena Piantano
Pantalone del Bisognosi, cognato di Rosaura, innamorato di Eleonora Aldo Silvani
Il dottore Lombardi, bolognese, padre delle suddette due sorelle Giuseppe Galanti
Milor Rubeis, inglese Ernesto Peretto
Monsieur le Beau, francese, innamorato di Rosaura Felo Mari
Osa Altare di Costanza, veneziana, altro innamorato di Rosaura Franco Becchi
Il Conte di Bosco Nero, italiano Rodolfo Martini
Arcicchino, cameriere di locanda Davide Visnara
Boris, cameriere di Milor Emilio Catti
Felicità, lacchè del Conte Edoardo Borrelli
La scena si rappresenta in Venezia.

pak; 3. Cilca: Adriana Lecoureur, fantasia alto 2° e 3°. 4. Kark: Un preludio gioi. 5. Falli: La rosa di Stambul, fantasia; 8. Ranzato: La pattuglia dei tzigani.

13.30-13.45: Dischi.

16.35: Giornale radio.

16.45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): «Ballata, a noi!» - VIAGGIO ATTRAVERSO L'ITALIA: «Una parte dell'Italia Settentrionale percorsa in aeroplano, in ferrovia, in motoscafo, ecc.» (Mastro Ripeto e l'Amico Lucio); (Firenze): Colloidi Nemo: Divagazioni di Paolino.

17: TRASMISSIONE DELL'IPPODROMO DELLE CAPANELLE DELLA CRONACA DEL DERBY REALE.

17.55: Comunicazioni dell'Ufficio presagi.

18.30-19.30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingua estere.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19.20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicazioni dell'Enit.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.40: Dischi.

19.55: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.5: Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

Roma - Napoli - Bari - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze

Tutti i Giovedì, dopo le ore 13

Rubrica del Buon Umore

Scenette brillanti di
Carlo Veneziani
gentilmente offerte
dalle incomparabili

Lane Borgoesia

sportiva. — 20: Concerto orchestrale: 1. R. Wagner: *Il drago d'oro*; 2. *Handels-Bugs-Passeggiata polacca*; 3. J. Strauss: *Le 4 primavere*. Nel intervallo: Radio-cronaca con musica da un luogo di escursione; 4. Niccolò: *Libertazione d'amore*; 5. Verdi: *Poleo da Vespa scattanti*; 6. Jansen: *Musica iniziata*; 7. Gade: *Mezzogiorno di Altona*; 8. Variziani, 9. R. Strauss. Due frammenti del poema *Indulgenza*. — 22: Meteorologia - Notizie - In seguito: Danze.

Breslavia: kc. 550; m. 315,5; kW. 50. — Ore 18: Radio-cronaca da Bad Koenig. — 19:30: Conferenza. — 19:40: Conferenza: «Il nostro Riesengedire nello spirito del romanticismo». — 19:50: Concerto. — 20:30: Concerto orchestrale. — 21:00: Concerto vocale e strumentale. — 22: Segnale orario. — 22:30: Arie d'organo e musica da ballo.

Frankfort: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17:30: Intermesso gallico. — 18:30: W. Fraenger «Il paradiso tedesco». — 19:30: Cronaca sportiva. — 19:45: Concerto dedicato a Lortzing. — 20:15: Musica brillante. — 20:45: H. Pitzner: *Atto I di Palestrina*. — 21: Segnale orario - Notizie. — 22:15: Dieci sapere. — 22:25: Notizie. — 22:40: Musica brillante. — 22:50: Concerto: *Lieder* e musica popolare. — 23: Concerto. **Konigsauerhausen:** kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 18: Radio-musica: *Sogno d'un giungla durante la siera*. — 18:30: Concerto militare. — 19:00: Concerto di doli. — 19:45: Conferenza sulla Stato tedesco per gli Olindidi. — 20: Concerto vocale e strumentale. — 21:15: H. Pitzner: *Cronaca della vita dei contadini nella Pomerania*. — 22: Meteorologia - Notizie. — 22:30: «Noi e le stelle», conferenza. — 22:45: Meteorologia. — 23:15: Danze.

Langenberg: kc. 555; m. 455,6; kW. 60. — Ore 17:30: *Lieder* di Hermann Lutz. — 18:45: Arie e stile tedesco. — 19:15: *Le fiabe di Grimm*, conferenza. — 19:30: *Fiaba renana: «I nani del Reno»*. — 19:45: Francoforte. — 19:50: Concerto vocale e strumentale: 1. Wagner: introduzione al terzo atto del *Lohengrin*; 2. Weber: *Urania dall'Oberon*; 3. Strauss: *Valzer dal Cauter della rosa*; 4. Mascagni: *Scena e duetto Julia e Catterina partigiani*; 5. Weber: *Beza per con*; 6. Weber: *Overture per la Turandot*. — 20:45: Narratori tedeschi: Lettura delle opere di V. Wertheim. — 21:00: Concerto di musica italiana. — 22: Segnale orario - Notizie. — 22:30: Dieci minuti di scacchi. — 22:30: Danze.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 17:15: Conferenza. — 17:45: Concerto della II. Orchestra. — 18:50: Radiorecchi - O. Koenig: *Gli spiriti in lampugna*. — 19:45: Concerto orchestrale. — 20:45: Pitzner: *Atto I di Palestrina*. — 22: Notiziario. — 22:30: Concerto di mandolini. — 22:50: Danze.

Munich: kc. 740; m. 406,4; kW. 100. — Ore 17:30: Considerazioni sul Meister Eckhart. — 17:45: Concerto dedicato a Smetana. — 18:15: Max Halbe: *Ascesa, radiorecchi*. — 18:50: Notiziario. — 19: Concerto brillante. — 20:30: «Chi è felice?», conferenza su aforismi di Schopenhauer. — 21: Programma vario. — 22: Segnale orario. — Meteorologia. — Notiziario. — 22:30: Danze.

Muhlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 18: Concerto orchestrale. — 17:30: Musica da ballo. — 19:30: Radiorecchi. — 19:45: Concerto. — 19:50: Risultati sportivi. — 19:55: Francoforte. Concerto vocale e strumentale. — 20:45: Pitzner: *Petergrin, atto primo*. — 22: Francoforte. Segnale orario. — Notiziario. — 22:45: Dieci sapere. — 22:55: Notizie locali. — 22:50: Intermesso. — 23: Musica da ballo. — 24: Concerto.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 60. — **North National:** kc. 1013; m. 256,2; kW. 60. — **Scottish National:** kc. 1059; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 60. — Ore 17:15: L'ora dei fanciulli - Musica da ballo. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18:35: Intermesso. — 19:30: J. S. Bach: *Variazioni corali per organo*. — 19:50: Conversazione in spagnolo. — 19:50: Conversazione sul Teatro ungherese. — 20: Ilerici Farjeon e Horace Harsanyi: *Purcell di Adams*, con Ernest Milford nella parte principale. — 21: Notiziario. — 21:30: La settimana all'estero. — 21:35: Concerto di violino e chitarra (A. Segovia). 1. Haendel: *Sonata in re*; 2. Robert de Visser: *Stille in re* (chitarra); 3. Szymanowski: *Canto polacco*; 4. Prokofiev: *Due melodie*; 5. Sarasate: *Romanza andalusa*; 6. Kies: *Capriccio mobile*; 7. (per chitarra); di Torrona: *Canzone e allegro*; 8. Granados: *Barca*; di Tarego: *Banza*. — 22:30: Breve funzione religiosa di mezza settimana. — 22:45: Segnale orario. — Musica da ballo. — 22:50: Concerto musicale.

London Regional: kc. 877; m. 342,7; kW. 50. — Ore 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18:30: North Regional. — 19:45: Concerto di violoncello e piano: 1. Beethoven: *Sonata in la*; 2. Chopin: *Pavane*; 3. Saunderson: *Variazioni*; 4. Granados: *Goyescas*; 5. Popper: *Polacca*. — 20:15: Concerto di un'orchestra ungherese. Musica brillante e popolare. — 21:15: Trasmissione di varietà (recitazione, macchiette, imitazioni, musica ecc.). — 22: Conversazione. — 22:15: Notiziario - Segnale orario. — 22:30-24: Musica da ballo. — 23:30: Segnale orario.

Midland Regional: kc. 787; m. 351,7; kW. 25. — Ore 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18:30: Trasmissione della radio-cronaca dello svolgimento di due manifestazioni popolari da Hereford e Tetterton. — 19:50: Concerto di canzoni per coro e soli di violino. — 19:30: Concerto di dischi. — 20:15: London Regional. — 22:15: Notiziario - Segnale orario. — 22:30: London Regional.

North Regional: kc. 665; m. 449,1; kW. 50. — Ore 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18:30: Concerto dell'Orchestra della stazione con soli di pianoforte. — 19:45: «Attraverso occhi stranieri», radio-visione in tre scene. Prima scena *il mondo guarda all'Inghilterra*. (La seconda scena sarà radiodiffusa il prossimo giovedì). — 20:15: London Regional. — 22:15: Notiziario - Segnale orario. — 22:30: London Regional. — 23:30: Segnale orario.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18:30: Concerto bandistico. — 19:15: «Come ci vedono gli altri», un programma di canzoni scozzesi non composte da inglesi. — 20: Concerto vocale con intermezzi di recitazione. Compositi inimmaginabili alla Scozia. — 21: Violino e piano: 1. Haendel: *Allegro*; 2. Murdoch: *Ellen Allan*; 3. Smetana: *Melodie boema*; 4. Winteritz: *Danza delle nazionali*. — 21:15: London Regional. — 22:15: Notiziario - Segnale orario. — 22:30: London Regional. — 23:30: Segnale orario.

West Regional: kc. 927; m. 307,5; kW. 50. — Ore 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18:30: North Regional. — 19:30: Trasmissione in gallese. — 20: Conversazioni su usi e costumi dei paesi del Galles. — 20:15: Concerto di un'orchestra di dame con strumenti a fiato. 1. Alford: *Marche*.

2. Haendel: *Il fabbro armonioso*; 3. Intermesso di canto; 4. Wagner: *Selezione di Rienzi*; 5. Intermesso di canto; 6. Trenchard: *Extra-gamma*, inedito di Trenchard; 7. Shirley Douglas: *Armonizzazione del Gallese*. — 21:15: London Regional. — 22:15: Notiziario - Segnale orario. — 22:30: Trasmissione in gallese. — 22:35: London Regional. — 23:30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,6. — Ore 17:15: Conferenza. — 18:25: Segnale orario - Programma. — 18:30: Lezione di polacco. — 19:15: Dischi. — 19:30: Conferenza. — 19:35: Dal Teatro Nazionale di Praga: Smetana: *Dalibor*. — 22:30: Segnale orario - Notizie di stampa. — 22:45: Musica da ballo.

Lubiana: kc. 927; m. 569,3; kW. 8. — Ore 17:15: Musica brillante. — 20: Concerto vocale. — 21:25: Musica brillante. — 22: Segnale orario - Notiziario di stampa - Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 330; m. 133,6; kW. 150. — Ore 17:15: Concerto di dischi. — 18:30: Concerto di musica tedesca per l'orchestra della stazione. — 19:45: Recitazione in tedesco. — 19:50: Continuazione del concerto di musica tedesca. — 20:45: Notiziario in francese e in tedesco. — 20:55: Concerto dell'orchestra.

Voci di tutti i continenti nel





radiorecettore

ARIOSTO

supereterodina originale Telefunken a 7 valvole per

ONDE MEDIE E CORTE

Questo apparecchio Vi offre la scelta tra centinaia di stazioni ad onde corte e medie di ogni continente ad ogni ora del giorno. E questo ricevitore Vi fa udire bene ogni stazione ricevuta.

Ognuno dei nostri rivenditori è a Vostra disposizione per dimostrazioni gratuite e non impegnative di questo apparecchio nella Vostra casa.

PREZZO del radiorecettore ARIOSTO completo di mobile, di altoparlante e di valvole:

IN CONTANTI . . . L. 2.300.-
A RATE in contanti . . . 476.-
e 12 rate mensili di . . . 162.-

Del prezzo è esclusa anche l'installazione alla radiostazione elettrica.

PRODOTTO NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA

SIEMENS Soc. An.

Reperto Vendita Radio Sistema TELEFUNKEN

3, Via Lazzarotti - MILANO - Via Lazzarotti, 3
 Agenzia per l'Umbria Meridionale: ROMA - Via Frattina, 50/51

TELEFUNKEN

GIOVEDÌ

10 MAGGIO 1934 - XII

della stazione: 1. Lucke: *Opere di Grieg*.
10.45: Tendenze del mercato finanziario internazionale. — 10.50: Continuazione del concerto Varian.
2. Popy: *Traffetto dei profani*. 3. Bachmann: *Religio*. 4. Rimski-Korsakov: *Il voto del collabro*.
5. Wagnere: *Festa d'autunno*. 6. Chabrier: *Il glon-synia*. 7. Kunneke: *Hutaria*. 8. Moulin: *Le fuste di la Fontaine*. — 21.45: (Due) vocali. — 22.20: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslø: ke. 253; m. 1188; kw. 40. — Ore 17: Concerto di dischi. — 17.25: Recitazione. — 17.45: Concerto d'organo. Mendelssohn: *Sinfonia in fa minore*.
18: Musica popolare di Nordre. Canzoni e musica. — 18.30: Col microfono ad una riunione di naturalisti. — 19.15: Bollettino meteorologico. — Notiziario. — 10.30: Segnale orario. In seguito: Conversazione agricola. — 20: Concerto di dischi. — 20.15: Conversazione. — 20.45: Trasmissione di una visita ad una esposizione. — 21.40: Bollettino meteorologico. — Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica norvegese. Opere di Grieg. Per Beidson, Halvorsen, Aune, Bjørnstad, Mowinkel, Andersen-Wingar, ecc. — Fine della trasmissione.

OLANDA

Hilversum: ke. 095; m. 3015; kw. 20. — Ore 17.10: Trasmissione per gli fanciulli. — 17.40: Trasmissione per i fanciulli. — 18.10: Concerto di musica brillante. — 10.10: Conversazione sportiva. — 19.40: Continuazione del concerto. — 20.10: Conversazione turistica. — 20.40: Segnale orario. — 20.41: Notiziario. — 20.55: Concerto orchestrale dal Concerto-goleum di Amsterdam. Direttore W. Mengelberg. Beethoven: *Quarta sinfonia*. — 21.45: Conversazione. — 21.55: Concerto dell'orchestra nella stazione con il concorso di Vera Schwarz. Opere di J. Strauss. — 22.55: Dischi. — 23.40: Musica brillante. — 0.40: Fine della trasmissione.



Per le vostre scarpe usate solo
Guttalin
la prima fabbricata in Europa

POLONIA

Varsavia I: ke. 214; m. 1401; kw. 120. — Katowice: ke. 758; m. 395.8; kw. 12. — Ore 17.15: Concerto di solisti di canto e strumentali. — 18: Trasmissione di una radio-recita. — 18.40: Concerto di dischi. — 19: Programma di domani. — 19.51: Varie. — 19.50: Conversazione. — 19.55: Rassegna teatrale. — 19.50: «Pensieri scelti». — 19.52: Trasmissione solenne in occasione della Festa Nazionale (tournée). 1. Allocations; 2. Inni; 3. Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. 1. Enrico: *Seconda rapsodia rumena*; 2. Dimitrescu: *Fantasia rumena*. — 20.25: Dischi. — 20.45: Giornale radio. — 20.55: Intervall. — 20.57: Trasmissione da stabilire.

ROMANIA

Brasov: ke. 100; m. 1875; kw. 20. — Bucarest I: ke. 823; m. 364.5; kw. 12. — Ore 18.15: Trasmissione per le scuole. — 19: Concerto orchestrale di trasmissione dal Teatro Nazionale. — 16: Segnale orario. — Radio-giornale. — 18.15: Continuazione del concerto. — 19: Conversazione. — 19.20: Musica nazionale (dischi). — 19.45: Conversazione. — 20: Musica rimessa per coro. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Montu: *Opere di la Fata de la Cozia (La Fata di Cozia)*; 2. Silianu: *Severina per violoncello e piccola orchestra*. 3. E. Petrescu: *Suite rumena*, prima esecuzione. — 21: Conversazione. — 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Dobescu: *Rubalcoba*; 2. Gheorgescu: *Adagio*; 3. Enescu: *Il poema umano*. — 21.45: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377.5; kw. 5. — Ore 17.40: Giornale parlato. — 18: Concerto del teatro della stazione. — 19.40: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Lezione di storia e geografia della Catalogna. — 21.15: Conversazione di attualità. — Programmi di dischi scelti. — 21.45: Giornale parlato. — 22.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22.30: Come Madrid. — 23.30: Concerto dell'orchestra della stazione. Massenet: *Le Fanciulli*, suite. — 24: Trasmissione di ballabili. — 1: Notiziario. — Fine.

Madrid: ke. 1095; m. 574; kw. 7. — Ore 18: Campione. Musica brillante. — 19: Trasmissione per i fanciulli. — 19.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione della trasmissione per i fanciulli. — 20.30: Giornale parlato. — Musica da ballo. — Trasmissione di un concerto da un ristorante. — 21.50: Bollettino sportivo. — 22: Campione. Segnale orario. — Conversazione letteraria. — 22.30: Trasmissione variata offerta da una ditta privata per tutte le trasmissioni spagnole. — 23.30: Giornale parlato. — Selezione dell'opera *Minion* di Thomas. — 0.45: Giornale parlato. — 1: Campione. — Fine.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 794; m. 426.1; kw. 55. — Motala: ke. 216; m. 1385; kw. 40. — Göteborg: ke. 041; m. 218.8; kw. 12. — Borby: ke. 1131; m. 285.3; kw. 10. — Ore 16: Dialogo. — 16.15: Per i fanciulli. — 17.1: Conferenza. — 17.32: Concerto di piano. — 18: Calcio. — 19: Lettura. — 21: Concerto orchestrale. 1. Leoncavallo: *Coro dall'opera I Pagliacci*; 2. Gounod: *Selezione dal Faust*; 3. Wolf-Ferrari: *Selezione da I giardini della Madonna*; 4. Bizet: *Coro dalla Carmen*; 5. Mascagni: *Coro della Cavalleria rusticana*; 6. Offenbach: *Coro e l'uccello da Orfeo all'inferno*. — 22: Concerto orchestrale. — 23: Campione. — Fine.

SVIZZERA

Bernomünster: ke. 556; m. 539.8; kw. 60. — Ore 16: Concerto. — 18: Ora degli autori svizzeri. — 18.30: «Il Medioevo e il Rinascimento in Francia», conferenza. — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Risultati sportivi. — 19.5: Ora polara. — 20.5: Conversazione. — 20.35: Notiziario. — 20.45: Illustrazione dell'opera che segue. — 20.50: Da stabilire.

Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257.1; kw. 15. — Ore 19.15: Eventuali comunicazioni. — Conversazione. «Il primo sul quale viviamo». — 20.30: Dischi. — 19.45: Notiziario. — 20: Concerto miniatura (radiochiesra). 1. Ciaikovski: *Opere in miniatura*; 2. Debussy: *Librici*; 3. Padre Martini: *Canzoni*; 4. Goffard: *Sinfonia*; 5. Arban: *Pulcinella*; 6. Beethoven: *Rondo alla francese*. — 20.30: Chitarre bavarese (dischi). — 20.45: Da stabilire.

UNGHERIA

Budapest I: ke. 546; m. 549.5; kw. 120. — Ore 17: Trasmissione per gli fanciulli. — 17.30: Concerto di musica agitata. — 18: Conversazione. — 18.50: Musica da camera. — 20: Trasmissione da una radio recita. — 21.50: Concerto per il Quintetto Beethoven. — 22.35: Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale diretto da Fr. Fridl con intermezzi di canto.

U. R. S. S.

Mosca I: ke. 175; m. 1714; kw. 500. — Ore 16.30: Conversazione di propaganda politica. — 17.30: Trasmissione per l'Armata Russa. — 18.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto di trasmissione letteraria. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21.55: Dalla Piazza Rossa. — Campione del Cremlino. — 22.5 e 23.5: Conversazioni in lingue estere.

Mosca III: ke. 401; m. 748; kw. 100. — Ore 17: Conversazione. — 17.30: Trasmissione per i giovanetti. — 18.30: Trasmissione letteraria. — 19.30: Concerto vocale e strumentale. — 19.55: Segnale orario. — 21.30: Notiziario. — 21.55: Dalla Piazza Rossa. — Campione del Cremlino. — 22.5: Programmi di domani. — 22.15: Intervento musicale. — 22.25: Rassegna della Pravda.

Mosca IV: ke. 832; m. 380.6; kw. 100. — Ore 17: Conversazione di propaganda. — 17.25: Trasmissione da un teatro di conversazione. — 18.30: Concerto (eventuale). — 21.30: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 316.8; kw. 12. — Ore 19: Trasmissione per i fanciulli. — 19.30: Brevi conversazioni. — Notiziario. — Bollettini diversi. — 20.20: Dischi. — 23.30: Esibizione dei premi. — 20.40: Trasmissione per le scuole. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.2: Dischi. — 21.10: Le curiosità del prof. Gossius. — 21.25: Notiziario. — 21.30: Diavoloni: *L'assurda*, commedia in un atto. — 22: Notiziario. — 22.5: Concerto orchestrale dal Casinò Municipale. — 22.55: Notiziario. — 23: Onora di musica orientale variata.

Rabat: ke. 501; m. 409.2; kw. 6.6. — Ore 17.18: Concerto di dischi. — 20.25: Trasmissione in arabo. — 20.45: Conversazione. — 21.32: Concerto orchestrale variato con intermezzi di dischi. — In seguito: Giornale parlato. — 22.15-23.30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata.

INDUSTRIA PER LA LAVORAZIONE DELL'ALUMINIO NUBESIO DELLA MONTICIONI

METALLURGICA

LOMBARDA PIONONTE/E

FILIALI - PER LA VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE A PREZZI DI FABBRICA

MILANO: Piazza Duomo, 21.
ROMA: Via Condotti, 49.
FIRENZE: Via de' Tornabuoni, 17.
GENOVA: Piazza S. Matteo, 14.
PALERMO: Piazza S. Matteo, 14.
NAPOLI: Via S. Carlo, 15.
TORINO: Via S. Matteo, 14.
BARI: Via S. Matteo, 14.
PALERMO: Via S. Matteo, 14.
CATANIA: Via S. Matteo, 14.
FERRARA: Via S. Matteo, 14.
COMO: Via S. Matteo, 14.
VERONA: Via S. Matteo, 14.

in ogni buona profumeria

LADY ASTOR

lavoranda di tonalità perfetta

FONTANELLA - MILANO

MEFISTOFELE

Opera in un prologo e tre atti di
ARRIGO BOITO



11 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 498,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1029 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 292,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1337 - m. 291,1 - kW. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11.810 - m. 22,40 - kW. 9
Inizia le trasmissioni alle ore 17
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13-14,15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Rampoldi: *Gran bazar*, fox one-step; 2. Weber: *Il franco cacciatore*, sinfonia; 3. D'Amato-Concina: *Come amore luare*, canzonetta; 4. Culotta: *Korcha*, intermezzo slavo; 5. Di Lazzaro: *La canzone dello scugnizzo*, fox lento; 6. Lehár: *Eva*, fantasia; 7. Visintini: *L'ultima illusione*; 8. Vallini: *Brezza marina*, scherzo; 9. Calabrese Raffaele: *Mi vuol sognare*, valzer canzone; 10. Abraham: *Silviglia*, passo doppio.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornale del fanciullo.

16,50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO Vocale e STRUMENTALE: 1. Mendelssohn: *Trio n. 1 per pianoforte, violino e violoncello*; a) Molto allegro e agitato, b) Andante con moto, c) Scherzo, d) Finale (esecutori: pianista G. Schellini, violinista T. Bari e violoncellista A. Lavagnino); 2. a) Ricci: *La prigione di Edimburgo*, «Dormi, dormi, bel bambino»; b) Bizet: *I pescatori di perle*, «Siccome un dì» (soprano Maria Senes); 3. Glinka: *L'allopolo*, per pianoforte, violino e violoncello (esecutori: G. Schellini, T. Bari e A. Lavagnino); 4. Leoncavallo: *I Pagliacci*, atto primo, duetto Nedda-Silvio (soprano Maria Senes e baritone Arturo Pellegrino).

17,55: Comunicati dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,30-19,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco).

19,25 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,30 (Roma III): Radio-giornale dell'Enit.

19,30-19,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopo-lavoro.

19,40: Comunicazioni dell'Ente Nazionale per l'Organizzazione scientifica del lavoro.

19,40-19,55 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19,40-19,55: Dischi.

19,55-20,5: Giornale radio.

20,5-20,30: Dischi.

20,30-20,40: CRONACHE DEL REGIME.

20,45-23 (Milano II-Torino II): Dischi.

20,45: Dischi.

20,55: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano:

Mefistofele

Opera in un prologo e tre atti di A. BOITO
(Ved'II-Torino II).

Negli intervalli: Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria ed artistica» - Dizioni di Teresa Franchini - Giornale radio.

GIAN BRUTO CASTELFRANCHI

MILANO - Via S. Antonio, 9 - MILANO

Forniture accessori articoli musicali e fonografici
Specialità: Crine per archi

VENERDI

CMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,55

MEFISTOFELE

Opera in un prologo
e tre atti di
ARRIGO BOITO

PERSONAGGI:

Mefistofele	Kilo Pina
Faust	Gulliano Medini
Margherita	Maria Canella
Elena	Luis Bruna Rosa
Marta	Gilda De Franco
Pantale	Vittoria Palombini
Wagner	Gino Del Signore
Nero	

Direttore d'Orchestra
FRANCO GHIONE

Trasmissione dal "Teatro alla Scala."

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 106 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 215,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 30
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: QUINOTTO AMBROSIANO: 1. Culotta: *Burlesca*; 2. Brusso: *Canto triste*; 3. Foll: *La principessa dei dollari*, selezione; 4. Offenbach: *I racconti di Hoffmann*, intermezzo; 5. Rameau: *Dardanus*, rigaudon; 6. Gounod: *Faust*, fantasia; 7. Solazzi: *Susy, mazurka*; 8. Tosti: *Non l'amo più*, melodia; 9. Ostali: *Il poeta e la rosa*.
12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: MUSICA VARIA: 1. Higgs: a) *Processione di lanterne*, dalla suite *Vita in Giappone*; b) *Canto d'amore*; 2. Robrecht: *Opere*.

PALERMO
Ore 20,45CONCERTO
D'ORGANO

Organista Maestro

GOFFREDO
GIARDA

Trasmissione dalla Basilica
di San Francesco d'Assisi

MILANO-TORINO
GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
Ore 17SAGGIO DI
CANTO
AMBROSIANO

DELLA SCUOLA SUPERIORE
AMBROSIANA DI MUSICA
SACRA DIRETTO DAL MO

Podre GREGORIO
MARIA SUÑOL

VENERDI

11 MAGGIO 1934 - XII

rette viennesi in rivista; 3. Brogi: Fiorellini d'amore, canto toscano; 4. Catalani: La Wally, fantasia; 5. Rachmaninov: Serenata; 6. Amadei: Suite medioevale; 7. Santoliquido: La danzatrice araba.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.35: Giornale radio.
10.45: Cantuccio dei bambini: Recitazione (Firenze): Il nano Bagognhi.

17.10 (Milano-Torino-Genova-Firenze): SACRO DI CANTO AMBROSIANO, degli alunni della Scuola Superiore Ambrosiana di Musica Sacra, sotto la direzione del REV. PADRE GREGORIO MARIA SOTTO, in omaggio a SUA SANTITÀ PIO XI, in occasione del Suo Onomastico; 1. Oremus pro Pontifice nostro Pio (Melodia Ambrosiana); 2. La gioia pasquale nella melodia ambrosiana: a) *Procurator paschalis* (Exultet...), (secondo la restaurazione critica, tra dal Padre Sutil); b) *Cantico dei tre fanciulli nella fornace di Babilonia* (*Tunc hi tres...*); c) *Cantico degli Ebrei dopo il passaggio del Mar Rosso* (*Cantemus Domino...*); d) *Cantico dei pellegrini cristiani* (*In exitu...*); e) *Cantico della Chiesa* (*Alleluia: omnis terra...*); f) *Cantico dei Discepoli di N. S. G. C.* (*Alleluia: noli fere...*); g) *Cantico delle Gerusalemme* (*Gerusalemme...*); h) *Cantico di Maria* (*Magnificat...*).

Dopo il Vangelo: Umberto Mozzato: Dizione di versi - Dischi.

17.10 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Beethoven: *Quartetto in mi bemolle maggiore*, con pianoforte, op. 16; 2. Grave: *Allegro ma non troppo*, b) *Andante cantabile*, c) *Rondo allegro ma non troppo*; 3. Marx: *Ballata in la minore per quartetto e pianoforte*. Esecutori: Bruno Bidussi (pianoforte), Baldassarri Simoni (violino), Corrado Valdasseri (viola) e Roberto Spinelli (violoncello).

17.35: Comunicati dei telegiornali presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano dei maggiori mercati italiani.

18.30-19.30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingue estere.

19 (Torino-Genova-Firenze): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.

LA TESSILE
RECORDVINO
MILANO
LA PIÙ GRANDE CASA
DITESSUTI

Alle famiglie residenti fuori
Milano, che ne faranno richiesta,
La Tessile invia, senza alcuna spesa,
Il magnifico CAMPIONARIO
contenente 900 Tipi di Tessuti
per Signora e per Uomo

Richiederlo con semplice cartolina alla
Cassetta postale N. 1225 - Milano
chiedendo questo Giornale

19.30 (Torino-Genova-Firenze): Comunicato della R. Società Geografica.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19.40: Dischi.

19.55: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.5: Dischi.

20.30: CHIAVERNE DEL REGIME.

20.45-23 (Roma III): Dischi.

20.45: Dischi.

20.55: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano:

Mefistofele

Opera in un prologo e 3 atti di ARRIGO BOITO diretta dal M^o F. GIRONI.

Negli intervalli: Giuseppe Villari: «Scoperta di un lago», conversazione - Notiziario cinematografico - Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13.30: Giornale radio.

17-18: MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Marcia notturna*; 2. Manno: *Mattinata*; 3. Perrotti: *Champagne*; 4. Canzone; 5. Desenzani: *Mirella*; 6. Kaldani: *Contra Maria*, selezione; 7. Canzone; 8. Vallini: *Crucchi amari*; 9. Schnelli: *Tutto o niente*; 10. Stransky: *Manuela*; 11. Mendes-Simonelli: *Esagerato*.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^o FERNANDO LIMENTA.

1. V. Kerling: *Nel campo di Wallenstein*, ouverture.

2. Verdi: *Aida*, «Celeste Aida» (tenore Bruno Fassetta).

3. Wagner: *Lohengrin*, fantasia.

La rubrica della signora.

4. Bellini: *La Sonnambula*, fantasia.

5. Puccini: *Manon Lescaut*, «Donna non mi mangia» (tenore Bruno Fassetta).

6. Humperdinck: *Figli di Re*, fantasia.

Notiziario artistico - Radio-giornale dell'Ente.

7. Vittadini: *Anima allegra*, «E' arrivata primavera» (tenore Bruno Fassetta).

8. Verdi: *Ernani*, fantasia.

Alla fine: Concerto dal Caffè «Grande Italia».

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Pugheddu: *Bohero*, intermezzo; 2. Fall: *La principessa dei dollari*, fantasia; 3. Romanza; 4. Ranzato: *Le campagne del villaggio*; 5. Lantenschlag: *Sogno nella notte di estate*, serenata; 6. Romanza; 7. Fiaccone: *Musetta danza*, intermezzo elegante; 8. Firpo: *Giardengo*, one step.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: MUSICA DA CAMERA col concorso della pianista OLGA NICASTRO FURNÒ: 1. Beethoven: *Sonata*, op. 57; 2. La Folia: *Andalus*; 3. Manziello: *Minuetto*; 4. Ole Olsen: *Papillon*.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEL BALLATA.

Il Giornalino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto d'organo

Organista M^o GOFFREDO GIARDA.

1. Zippoli: *Pastorale*.
2. Frescobaldi: *Toccata per l'elezione*.
3. Giarda: *Canto serafico*.
4. Bianchini: *Corteccio*.

5. Dubois: *Gran coro*.

6. Debussy: *La cattedrale sommersa*.

7. Lierand: *La villanella*.

8. Bochman: *Introduzione corale e fuga*.

Organo della Basilica di S. Francesco d'Assisi del P.M.C.

Nell'intervallo: Mario Taccari: «Confessioni al microfono», conversazione.

22 (circa):

La donna muta

Commedia in due atti di A. FRANCE.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALEAZIONI: Budapest - Ore 19.30: Don Carlos, opera di G. Verdi (dall'Opera Reale Ungherese). - Vienna - Ore 20: Concerto dedicato a F. Smetana e ad A. Dvorak. - Strasburgo - Ore 20.30: L'isola dei lupani - I due cacciatori operano nelle in alto di G. Offenbach. - Parigi Poste Parivien - Ore 20.10: Concerto dell'orchestra sinfonica, sotto la direzione del M^o T. Mathieu. - Monaco - Ore 21: Concerto per piano. Musiche di F. Liszt: a) *Fidanzamento*; b) *Nocturno*; c) *Venezia e Napoli*; d) *Serenata*; e) *Tarantella*.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: kc. 889; m. 335,4; kW. 2. - Ore 17.45: Ora di lavoro per i piedi. - 17.35: Concerto grammofono. - 18: Bollettino turistico. - 18.25: Conferenza sulla storia dell'Austria. - 18.50: «Dai libri fino alla conserva di frutta», conversazione. - 19: Segnale orario. - Programma di domani - Comunicato. - 19.15: Cronaca. - 19.45: Attualità. - 20: Concerto dedicato a Smetana e a Dvorak: 1. Smetana: *ouverture di Libussa*; 2. Dvorak: *Lequente*; 3. Id. Canzone di Rusalka dalla *Rusalka*; 4. Smetana: *Un'aria dalle due vedove*; 5. Id. Selezione del poema sinfonico *La mia patria*; 6. Dvorak: *Un'aria del Jacobin*. - 21: Trasmissione da Milano degli intervalli: Conversazioni.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 820; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale. - 18: Conversazione. - 19.15: Dischi (richiesti dagli ascoltatori). - 19.30: Radio-bozzetto. - 19.55: Dischi. - 19.55: Conversazione. - 19.55: Giornale parlato. - 20: Tribuna radiofonica degli ex-combattenti. Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a composizioni dei maestri di musica militare belgi. - 21: Conversazione. - 21.15: Continuazione del concerto. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Dischi (richiesti). - 22.25: Concerto di dischi. - 23: La *Hyabangoune*.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 636; m. 670,4; kW. 150. - Ore 17.5: Concerto di quartetto. - 18.45: Radio agricoltura. - 18.55: Radio operaia. «Come maneggiare i minatori della Baena del Nord». - 19.25: Emmissione tedesca: Conferenza. - 19: Segnale orario. - 19: Notiziario in tedesco. - 19.55: Dischi. - 19.55: Notiziario in cecoslovacco. - 19.55: Conversazione. - 19.55: Moravská-Ostrava. - 20.30: Benemarchais: *Le nozze di Figaro*, commedia in quattro atti. - 21: Segnale orario. - 21: 2^a Segnale orario. - 22: Ultime informazioni. - 22.15: Notiziario in russo.

Bratislava: kc. 1004; m. 256,8; kW. 13,5. - Ore 17.5: Praga. - 18.5: «Come maneggiare i proiettili non esplosivi», conferenza. - 19.15: Emmissione ungherese. - 19.15: Praga. - 19.55: Informazioni. - 19.55: Praga. - 19.55: «Il cancro e il suo trattamento chirurgico», conferenza. - 19.55: Concerto orchestrale. - 20.30: Praga. - 21.15: Informazioni in ungherese.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 18.5: Attualità. - 18.55: Per gli operai. - 19.55: Emmissione tedesca: *La festa federale del Sokol*. - 19.55: Moravská-Ostrava. - 20.30: 22.30: Praga.

Moravská-Ostrava: kc. 1158; m. 559,1; kW. 11,2. - Ore 18.5: Notiziario turistico. - 18.55: Conferenza. - 19.55: Dischi. - 19.55: Emmissione tedesca: *Il ricordo di un compositore tedesco su Antonio Dvorak*. - 19: Praga. - 19.55: Programma vario.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,4; kW. 12. - Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. - 19.30: Informazioni. - Conversazione turistica. - 19.55: Estrazione di premi. - 20: Lezione di spagnolo. - 20.15: Notiziario. - Bollettini diversi - Dischi richiesti. - 20.30: Concerto di solisti di canto e strumentali: 1. Mozart: *Concerto in mi bemolle per violino e orchestra*.

adore, 43 - MILANO - Telefono 54.342

odore. 43 - MILANO - Telefono 54.342

L.E.S.A. - Via Cadore, 43 - MILANO - Telefono 54.342

VENERDI
11 MAGGIO 1934 - XII

JUGOSLAVIA

Belgrado: Kc. 680; m. 457,3; k.W. 2,5 — Ore
17: Conferenza — 15 55: Segnala- orario - Programmazio-
— 19: Melodie popolari — 19 40: Pubblicità — 19 50:
Dischi — 19 50: Segnala- orario — 20 00: Segnala-
gabria, — 20 30: Segnala- orario - Notizie di singola,
Lubiana: Kc. 527; m. 569,3; k.W. 5. — Ore
18: Orchestra della stazione — 18 30: Consigli Iuri-
stici — 19: Lazione di francese — 19 30: Conferenza
— 23: Trasmissione da Zagabria Cancellio di piano,
— 23: Segnale orario — Notizie.

L U S S E M B U R G O

Lussemburgo: kr. 220; n. 1334; kw. 150. — **Ore**
 19.15: Trasmissione di varietà. **19.35:** Concerto di
 staz. — **20:** Radiomus variato per l'orchestra della
 stazione. — **20.15:** Notiziario in francese ed in tedesco.
 — **20.35:** Continuazione del concerto. — **21:** 45:
 22.15: Concerto di staz. internazionale.
 — **22.30:** Continuazione del concerto variato. — **23:**
 Concerto dell'orchestra della stazione. J. Millöcker, *La*
Dubarry, selezione. J. Lohar, *Federica*, selezione.
 3. *Gabrielles Salabert: Rapide*, selezione. *Il*
noisy, *Maria*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 5. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 6. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 7. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 8. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 9. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 10. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 11. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 12. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 13. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 14. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 15. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 16. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 17. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 18. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 19. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 20. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 21. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 22. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 23. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 24. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 25. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 26. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 27. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 28. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 29. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 30. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 31. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 32. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 33. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 34. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 35. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 36. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 37. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 38. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 39. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 40. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 41. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 42. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 43. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 44. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 45. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 46. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 47. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 48. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 49. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 50. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 51. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 52. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 53. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 54. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 55. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 56. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 57. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 58. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 59. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 60. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 61. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 62. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*.
 63. *Leopoldo*, *Il* *noisy*, *Il* *noisy*

della stazione: 1. Stravinski: *Rag Time*; 2. Infante: *Scène zigane*. — 22: Dischi. — 22 25: Musica da ballo per il jazz della stazione.

NORVEGIA

Ostio; kc. 253; m. 1188; kW. 60. — Ore 17: Concerto di musica lirillante. — 18: Lezione d'inglese. — 18,30: Concerto vocale. — 19: Informazioni. — 19,15: Bollettino meteorologico - Notiziario. — 19,30: Segnale orario. In seguito: Conversazione di agricoltura. — 19,45: Conversazione chimnografica. — 20: Radio-teatro — 21,40: Bollettino meteorologico - Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22,15: Concerto di musica da camera.

OLANDA

Hilversum: Ac. 1995; in. 301,5; kV. 20. — Ore
17,10: Per i familiari. — 17,40: Concerto dell'orchestra
della stazione. — 18,40: Intervallo. — 18,45: Concerto
d'organo. — 19,10: Convezione sportiva. — 19,25:
Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,10: Con-
vezione politica. — 20,30: Dischi. — 20,37: Appelli
di soccorso. — 20,45: Convezione. — 21,10: Viro-
rello e piano. — 21,40: Convezione. — 22,10: In-
mazzinazione. — 22,15: Concerto. — 22,15: Scatolario ecclasia-
stico. — 22,45: Notiziario. — 22,55: Convezione. —
23,15: Dischi. — 23,40-0,45: Dischi.

P O L O N I A

Varsavia I. fe. 214; m. 1401; kW. 123. — **Kalowiec**: fe. 758, m. 395 8 kW. 12. — **Oro** 17,39: l' conversazione letteraria — 17,30: l' conversazione per le scuole. — 18,10: l' concerto di musica brillante da un caffè. — 18,10: **Programma di domani**. — 18,55: **Varie**. — 19,15: **Conversazione**. — 19,25: **bollettino di attualità**. — 19,40: **bollettino sportivo**. — 19,47: **Giornale radio**. — 19,55: **Intervallo**. — 20,3: **Pensieri scelti**. — 20,31: **conversazione musicale**. — 20,15: **concerto sinfonico**.

della Filarmonica di Varsavia diretto da A. Redzinski; 1. Brahms: *Quarta sinfonia*; 2. Bach: *Tocata e fuga in re minore*. — 21: Trasmissione da Milano.

ROMANIA

Brasov: ke. 160; m. 1875; kW. 20 — Bu-
arest I: ke. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore
17: Concerto orchestrale — 18: Segnale orario - Gio-
rnale radio. — 18,15: Continuazione del concerto. —
18,50: Conversazione. — 19,10: Conversazione. — 19,30:
Trasmisione dall'Opera romena. Nell'intervallo: Di-
scribi - Letture.

SPAGNA

catalanica: Kc. 795; n. 377,4; KW. 6. Oro
21: giornale parlato. — 19: Concerto del trio della
stazione. — 19,30: giornale parlato. Continuazione
della trasmissione di ieri. — 20: Concerto
di Bursa. Concerto di dischi a richiesta degli
ascoltatori. — 21: Lezioni di storia e geografia
della Catalogna. — 21,30: Concerto.
castellano: giornale parlato. — 22: Campanie della Cattedrale.
— Previsioni meteorologiche. — 23,5: Note di
società. Trasmissione di musica.
francese: Quotidiani di diversi paesi,
valori. — 22,10: Trasmissione pedagogica per adulti.
22,40: concerto dell'orchestra.
inglese: *The Daily Mirror*; *The Times*.
Mozart: *Sinfonia numero 40*; *Reichardt: Suite
all'italiana*; *C. Beethoven: Sinfonia n. 1* in do ma-
giore. — 23,10: Concerto sinfonistico da un caffè.

Madrid: kc. 1098; m. 274; k.w. 7. — Oro 18: *campune - Musica da balla: — 18,30: Relazione di un viaggio nel Marocco - Musica brillante. — 19: Effemeridi del giorno - Concerto di violino. — 19,30: Quotazioni di Borsa - Canzonette - Concerto handistico. — 20,30: Giornale parlato - Trasmissione per le signore. 22,50: Bollettino sportivo. — 23: *l'ampune - Segnale radio - Concerto sinfonico (in sol maggiore) - 23: Giornale parlato - Continuazione del concerto di dischi. — 0,45: Giornale parlato. — 1: *l'ampune - Fine.***

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 428,1; kW. 55. — **Motala:** ke. 252; m. 1389; kW 40. — **Goteborg:** ke. 941; m. 318,8; kW 12. — **Horbj:** ke. 1131; m. 265,3; kW 10. Ore 17,5: Musica popolare. — 17,30: Il quarto d'ora pratico. — 17,45: Concerto di canto e violino. — 18,45: Rassegna giuridica. — 19,30: Concerto grammaticale. — 20,30: «Economia politica», conferenza e discussione.

S V I Z Z E R A

Beromünster: kv. 558; m. 539,8; kW. 60. — **Orë**
16: Concerto della radio-orchestra. — 17: Inediti.
— 18: Per i fanciulli. — 18,30: Conferenza. «L'anima-
le propagatore di malattie». — 19: Segnate orario -
Metembozia. — 19,1: Concerto. — 19,50: Concerto
della radio-orchestra. — 20,5: «Poesia o verità -
Scherzo e non scherzo». — 20,30: Concerto d'organo.
— 21: Trasmissione da Milano.

Monie Coneri: KC. 1687; m. 257,1; kW. 15. — 09: 19,15: *Eventuali* (raccomandato). **Libri** che raccomandiamo: **12,20:** *Il ceto*. **19,45:** *Nolziario*. — **20:** *Assoli di tanto Mozart: Andante in do maggiore e Allegro dal Concerto in re maggiore*. — **20,15:** *Conferenza: «Erodi della scienza: Il giudicio dato morio»*. — **20,30:** *Concerto del violinista Giovanni Bagarot e della radiorchestra: 1. Mozart: Concerto in re maggiore per violino e orchestra; 2. Mendel: Sonata in mi maggiore, 3. Glinka: Kreisler. Melodia*. — **21,15:** *Trasmisione da Milano.*

UNGHERIA

Bardassi **I**: ke. 548, m. 849,5; kW. 120. — **Ore** 17: Trasmissione per i fanciulli. — **17.50**: Serala allegra. — **18.30**: Concerto pianistico. — **19**: Conversazione. — **19.30**: Trasmissione dall'Opera Reale Ungherese: Verdi: *Don Carlos*, opera. — **21.30**: Concerto di musica zingara da un Caffè.

U. R. S. S.

Mosca 1: **ke.** 175; **m.** 1714; **kW.** 500. — **Ore** 16.30: Conversazione di propaganda politica. — 17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto o trasmissione letteraria. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21.55: Dalla Piazza Rossa - Campane del Crendino. — 22.5 e 23.5: Conversazioni in lingue estere.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri; ke, 941; m. 318,8; kW. 12. — Oro
19: Dischi. — 19,30: Conversazione in inglese. — 19,48:
Brevi conversazioni. — Notiziario. — Bollettini diversi.
— 20,20: Dischi. — 20,30: Estrazione dei premi. —
20,30: Conversazione letteraria. — 20,55: Notiziario.
21: Segnale orario. — 21,2: Musica per lo scenario.
— 21,15: Dischi. — 21,55: Notiziario. — 22,00:
dell'orchestra della stazione. 1. Wagner: Ouverture
del *Tannhäuser*. 2. Fauré: *Elegia*. 3. Turine: *Tre arie*.
— 22,10: Notiziario. — Continuazione del concerto: 4. Pu-
gnañi-Bressler: *Préludio allegro*; 5. Rimski-Korsakov:
Capriccio spagnolo. — 22,56: Notiziario.



Ottenere un risultato completo adoperando lo speciale **Spazzolino Gibbs Otomatic**, fabbricato con sistemi modernissimi, secondo i dettami dei più eminenti specialisti dell'igiene dentaria.

distinzione...

..... non esiste distinzione senza una bocca sana, con denti candidi.
Ciò si ottiene solo usando un dentifricio perfetto che pulisca in modo scientificamente completo i denti, ridonando loro il primitivo biancore senza lacerarne minimamente lo smalto.

Gibbs, con la sua **PASTA DENTIFRICIA** a base di Sapone Speciale, vi offre un prodotto che risponde in tutto e per tutto a questi requisiti non solo, ma vi assicura l'asepsia completa della bocca che lascia fresca e fragrante!

ESIGETE LA.....

PASTA DENTIFRICA



Soc. An. Stabilimenti Italiani Gibbs - Milano

LA FORZA DEL DESTINO

Opera in quattro atti di
GIUSEPPE VERDI



12 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 113 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 15
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kW. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9
Inizia le trasmissioni alle ore 17
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: a) Confidenze e risposte dell'Ente Radio Rurale ai suoi piccoli ascoltatori; b) Brani di opere Italiane.

12,30 (Roma-Napoli): Dischi.

13: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Escobar: Povero jazz, fox; 2. Ranzato: Il tamburino arabo, impressioni; 3. Hollander: Dimmi ancor che mi vuoi bene, valzer; 4. Paderewski: Celebre minuetto; 5. Nardella: Basta un bacio, intermezzo shimmy; 6. Giordano: Madame Sans-Gêne, fantasia; 7. Midgley: L'ultimo bacio, tango; 8. Hamilton: Quando provai a farti mia, fox-trot.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

16,30: Giornale del fanciullo.

16,30-16,55 (Bari): Cantuccio dei bambini (Fata Neve).

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10-17,55: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Nicholls: Scusi, signora!, fox-trot; 2. Spialek: Gli zingari del Volga, ouverture; 3. Raffaele: Lo sciccio stanco, fox-trot; 4. Amadei: Suite geliderica; 5. Nissim: Paradiso, valzer; 6. Mascagni: L'amicco Fritz, fantasia; 7. Nardella: Il minuetto della notte; 8. Dostal: Carmen, fox-trot.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,15: Estrazioni del R. Lotto.

18,30-19,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19,15-19,30 (Roma III): Radio-giornale dell'Esat. - Bollettino della R. Società Geografica. 19,25 (Bari): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,30-19,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopavoro.

19,40-19,55: Dischi.

19,40-19,55 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19,55-20,5: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Soprano MASSIMA BENEDETTI.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Lo sport.

20,45: Dischi.

20,55: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze:

La forza del destino

Opera in quattro atti di GIUSEPPE VERDI

Direttore d'orchestra M. TULLIO SERAFIN

Maestro del coro FIDELIO FINZI.

Personaggi:

Il Marchese di Calatrava

basso Giovanni Azzimonti

Donna Leonora soprano Elisabetta Rethberg

Don Carlo di Vargas

baritone Armando Bocciglioni

Don Alvaro tenore Giovanni Martinelli

Peziosilla . mezzo soprano Gianna Pedersini

Padre Guardiano . . basso Tancredi Pasero

Fra Melitone baritone Ernesto Badini

Curra soprano Irma Mion

Un Alcide baritone Luigi Sardi

Maestro Trabuso tenore Romeo Boscarelli

Un Chirurgo tenore Palmiro Domenichetti

Negli intervalli: Libri nuovi - Donaudy; «Le attualità dialogate» - Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

LA FORZA
DEL DESTINO

Opera in quattro atti di
GIUSEPPE VERDI

PERSONAGGI:

Il Marchese di Calatrava basso Giovanni Azzimonti
Donna Leonora soprano Elisabetta Rethberg
Don Carlo di Vargas baritone Armando Bocciglioni
Don Alvaro tenore Giovanni Martinelli
Peziosilla mezzo soprano G. Pedersini
Padre Guardiano basso Tancredi Pasero
Fra Melitone baritone Ernesto Badini
Curra soprano Irma Mion
Un Alcide baritone Luigi Sardi
Maestro Trabuso tenore Romeo Boscarelli
Un Chirurgo tenore P. Domenichetti

Direttore d'Orchestra Maestro
TULLIO SERAFIN

Trasm. in onda dal Teatro Comunale di Firenze

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 815 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1160 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 306 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 431,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1828 - m. 238,5 - kW. 10
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Rust: Scena orientale moderna; 2. Porzio: Serenata; 3. Dvorak: Humoresque; 4. Schubert: Serenata; 5. Massenet: Manon, fantasia; 6. D'Ambrósio: Notturno; 7. Granados: Danza spagnola; 8. Luchesi: Del Albatraz.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

18,45: Cantuccio dei bambini. (Milano-Torino-Genova): Lucilla Antonelli; «Bestie» (Trieste): Il teatrino dei Balilla; (Firenze): Fata Diadora.

17: Rubrica della signora.

17,10: MUSICA DA SALLO.

17,55: Comunicati dell'Ufficio presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,15: Estrazioni del R. Lotto.

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera verso le ore 22 la conversazione sulla novità Mondadori della settimana:

LEZIONE DECIMA di Alfredo Panzini

LA CASA DELLA DOPPIA VITA

di Olindo Malagodi

Festa dei pronostici a premio indotta sulla conclusione del ciclo L'Anno dell'Eternità di Virgilio Brocchi e le solite attraenti rubriche di varietà

22:

Concerto di autori italiani moderni

diretto dal M^e ARMANDO LA ROSA PARODI.

1. Plect-Mangiagalli: *Piccola suite*.
 2. Pizzetti: «Notturno» dal Concerto dell'Estate.
 3. Pilati: *Quattro canzoni popolari italiane*.
 4. Tommasini: *Carnevale di Venezia*, variazioni per orchestra.
- Nell'intervallo: Libri nuovi.
23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 53,7 - kW. 1

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Bixio: *Canta lo sciatore*; 2. Grothe: *E chi mi bacia*; 3. Mariotti-Borelli: *Luna sei stata tu*; 4. Canzone; 5. Mannfred: *Parala di bambola*; 6. Zerovitz-Bill: *La bambola della prateria*, selezione; 7. Canzone; 8. Fragnas: *Tête-à-tête*; 9. Panizza: *Patria*; 10. Meniconi: *Ad alta tensione*, selezione.
13.30: Giornale radio.
17-18: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica e danze

Parte prima:

1. Lincke: *Signorina Loreley*, ouverture.
2. Brogi: *Bacco in Toscana*, fantasia.
3. Fall: *Valzer dell'opereetta La principessa dei dollari*.
4. Káhnán: *La Bajadera*, selezione.
- Libri nuovi - Radio-giornale.
5. Pietri: *La canzone di Tendopoli*.
6. Suppé: *Boccaccio*, fantasia.
7. Lombardoni: *Tango scottico*.
8. Cuscinà: *Le Belle di notte*, selezione.

Parte seconda:

- CANZONI E DANZE
1. a) Sappi: *A domani*; b) Ferraris: *Dolore*; c) Borel Clerc: *Senza amore*; d) Ferruzzi: *Vale sul mar* (tenore Aldo Rella).
 2. Escobar: *Madonna di Stigiria* (orchestra).
 3. Morell: *Dodò*.
 4. Sciorilli: *Perché t'amo*.
 5. Allon Gray: *Aviatore*, salutami il sole.
 6. Santeugini: *Per te Rio Rita*.
- 22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 5

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

12.45: Giornale radio.

12.55: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA: 1. Bettinelli: *Singare in festa*, valzer brillante; 2. Masenghi: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 3. Canzone; 4. Rampoldi: *Leggenda per violino ed orchestra*; 5. Brunetti: *En Andulant*, valzer; 6. Canzone; 7. Alfano: *Luce d'amore*, poemetto sinfonico; 8. Di Dio: *Cielo d'Italia*, marcia.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Dischi.
18-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA.
Musichette e fiabe di Sorella Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: MUSICA VARIA.
20.25: Araldo sportivo.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Colibri

Opereetta in tre atti di A. MONTANARI, diretta dal M^e FRANCO MILITELLO.

Negli intervalli: Ottavio Tuby: Guida al programma musicale della settimana ventura - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMA ESTER

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Monte Ceneri - Ore 20.45: Concerto vocale strumentale. Ritrasmisione dello spettacolo «Sola» organizzato dal concorso della Radio Svizzera Italiana (musici di Donizetti e di Rossini). - Radio Parigi - Ore 20: Mademoiselle Prud'Homme, opereetta di Fr. Bardou su libretto di Cl. Gével Corde. Sola diretta da R. Lobb. - West Regional - Ore 20: Concerto orchestrale con arie per baritono (musici di Massenet, Leoncavallo, Phillips, Späts, Ponchelli, Coates). - Praga - Ore 19: Serata di sala. Libussa, opera in tre atti di T. Smetana.

AUSTRIA

Vienna: Kc. 692; m. 506,8; kW. 120. - Graz: Kc. 836; m. 338,6; kW. 7. - Ore 17.30: Arie. - 18: Composizioni per violino. - 19: Attualità. - 20.30: Segnale orario - Programma per domani. - 19.25: Musica di jazz. - 20: Proverbi. - 20.5: Canzone di una bandiera. - 21.50: Notizie della sera. - 22.5: Concerto orchestrale - Musica brillante.

BELGIO

Bruxelles I (Francesco): Kc. 820; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Bollettini diversi. - 17.5: Concerto di musica brillante e popolare. - 18: Conversazione. - 18.15: Dischi. - 18.30: Concerto vocale. - 19: Concerto di dischi. - 20.30: Notiziario parlato della settimana. - 20: Concerto orchestrale sinfonico: 1. G. Faure: *Billy*, suite; 2. Bizet: *Scène algérienne* della *Belza rapazza di Perth*. - 20.30: Il Huberman, l'ermidano radio-commedia. - 21: Concerto orchestrale sinfonico: 1. De Boeck: *Marcia inaugurale* di Leop. S. Sammel: *Divertimento*; 3. Jean Strauwen: *Notturno per violoncello*; 4. Sady: *Aermesse en Irlande*. - De Boeck: *Andante del Concerto per violino*; 6. Brumagne: *Suite di danze*. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Concerto orchestrale di musica brillante e di ballo. - 23: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiannpinga): Kc. 938; m. 321,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto di dischi. - 17.35: Trasmissione per i fanciulli. - 18: Concerto di musica per jazz con commenti. - 18.45: Concerto di dischi. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. - 21: Radio-cabaret. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Concerto di musica popolare. - 23: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga 1: Kc. 638; m. 470,1; kW. 120. - Ore 16.5: Bratislava. - 16.50: Per i giovani. - 17.15: Il radiodiffusione del fiore, conferenza medica. - 17.45: Dischi. - 17.55: Lezione di slovacco. - 17.50: Radio agricola. - 18: «Il movimento operaio in America», conferenza. - 18.10: Emissione tedesca. - Per i giovani. - 18.40: Notiziario in tedesco. - 18.45: Informazioni locali. - 18.50: Pronuncia per l'alfabetizzazione serbo. - 19: Serata di gala. Smetana: *Libussa*, opera in tre atti. - 21: 1^a Segnale orario. - 21.30: Segnale orario. - 21.40: Dischi. - 21.55: Bratislava.

Bratislava: Kc. 1004; m. 596,8; kW. 15,5. - Ore 17.35: Praga. - 17.50: Attualità. - 18: Informazioni. - 18.05: Emissione laziaria. - 18.40: Praga. - 22.40: Informazioni in ungherese. - 22.55: Concerto orchestrale.

Bрно: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.15: Rassegna esperantista. - 17.25: Informazioni teatrali. - 17.35: Praga. - 17.40: Emissione tedesca programma musicale. - 18.35: Attualità. - 18.45: Dischi. - 19.40: Praga. - 22.40-23.30: Bratislava.

Kosice: Kc. 1133; m. 809,5; kW. 2,8. - Ore 17.30: Dischi. - 17.45: Bрно. - 17.50: Dischi. - 17.30: Trasmissione per i fanciulli. - 18: Dischi. - 18.40: Informazioni locali. - 18.50: Pronuncia per l'alfabetizzazione serbo. - 19: Serata di gala. Smetana: *Libussa*, opera in tre atti. - 21: 1^a Segnale orario. - 21.30: Segnale orario. - 21.40: Dischi. - 21.55: Bratislava.

Moravská-Ostrava: Kc. 1158; m. 59,1; kW. 11,3. - Ore 17.15: Spettacolo alla letteratura ceca. - 17.35: Praga. - 17.50: Pronuncia dell'alfabeto. - 18: Per gli operai. - 18.40: Concerto brillante. - 19.40: Praga. - 22.55-23.30: Bratislava.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 18.15: Radiogiornale di Francia. - 19.30: Bollettino sportivo. - 19.35: Informazioni e canzoni. - 19.40: Lezione di francese. - 19.55: Notiziario. - Bollettini diversi. - 20: Ritrasmisione da Varsavia del concerto dedicato a Chopin. - 20.20: Ritrasmisione dal Palazzo della Mutualità di una serata di gala dei giornalisti della Radio. - In seguito: Notiziario e segnale orario.

Lyon-la-Doua: Kc. 848; m. 463; kW. 15. - Ore 18.15: Radiogiornale di Francia. - 19.30: Radiogazzetta di Lione. - 19.45: Estrazione dei premi. - 19.50: 20.30: Conversazioni e cronache varie. - 21: Conversazione in esperanto. - 20.30: Come Bordeaux-Lafayette - In seguito: Notiziario.

SABATO

12 MAGGIO 1934 - XII

MILANO-TORINO
GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III
Ore 20.45

PALERMO
Ore 20.45

EROI

Dramma di guerra
In un atto
di

SEM BENELLI

COLIBRI

Opereetta
in tre atti
di

A. MONTANARI

18.30-19.30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingua estere.

19.30 (Torino-Genova-Firenze): Comunicazioni dell'Ente.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.40: Dischi.
19.55: Giornale radio - Bollettino meteorologico.20.5: Dischi.
20.30: CRONACHE DEL REGIME: Lo Sport.
20.45:

Eroi

Dramma di guerra in un atto
di SEM BENELLI.

Personaggi:

Il soldato Bonacchi Aldo Silvani
Il capitano Benelli Franco Becci
Il capitano Altieri Ernesto Ferrero
Il tenente Cosimo Rodolfo Martini
Il capitano medico Giuseppe Galeati
Il caporale telefonista Edoardo Borelli
Il soldato telefonista Davide Vismara
Il tenente di Fanteria Leo Ghiostrì
Il tenente Rossi Mario Maresca
Ufficiali, fanti, artiglieri. La scena si svolge sulla fronte di combattimento nell'ultima guerra italiana di redenzione.

Chiedete
ovunque
solo

TACHYS
maschere meravigliose
indispensabili a tutti

TACHYS
Tutto ottico - insolubile - invisibile

Concessionario: DITTA EMILIO PERERA
VIA CASTEL MONE, 8 - MILANO

LE RUGHE! TRISTE
INDIZIO DI VECCHIAIA!
ci forniscono precocemente a coloro che
digeriscono male! Regularizzate le vo-
stre funzioni intestinali con il

MATHE' DELLA FLORIDA

lassativo depurativo vegetale, e conser-
vate a lungo le caratteristiche della
gioventù. Chiedete GRATIS l'inter-
sante opuscolo ai Concessionari:

del SAZ & FILIPPINI
8 MILANO - Via G. Uberti, 37

Marsiglia: ke. 749; m. 420,5; kW. 8. — Ore 17.30: Musica riproposta. — 19.15: Radio-giornale. — 19.30: Musica riproposta. — 20.15: Pronaia agricola. — 20.30: Corso Bordeaux-Lafayette.

Parigi P. P. (Poste Parisiennes): ke. 959; m. 412,8; kW. 100. — Ore 18.45: Quotidien di Borsa. — 18.49: Conversazione teatrale. — 19.54: Dischi. — 19.57: Conferenza. — 20.00: Giornale parlato della stazione. — 20.05: Rassegna teatrale. — 19.34: Presentazione dello spettacolo delle «Folies Bergères». — 20: Intervento. — 20.10: Radiocronaca di un avvenimento della settimana. — 20.15: Concerto di musica da ballo. (Jazz sinfonico della stazione). — 23: Ultime notizie.

Radio Parigi: ke. 152; m. 1048; kW. 15. — Ore 18.45: Notiziario. — 19.15: Concerto. — 19.30: Trasmissione di conversazione scientifica. — 19.30: Rassegna latina. — 19.30: La vita pratica. — 20: Trasmissione di opera. — 20.15: Mademoiselle Prudence. — 20.15: Concerto di musica da ballo. — 20.30: Intervalli: Rassegna dei giornali della sera. — 20.30: Meteo-risultato. — 20.30: Conversazione di D. Boumaud.

Strasburgo: ke. 859; m. 349,3; kW. 15. — Ore 18.45: Conferenza musicale: «L'adorabile nido» opera parafantasia di Chopin e di Schumann (in francese). — 19.15: Dischi. — 19.15: Musica da ballo. — 19.15: Lezioni di lingua francese. — 19.15: Conferenza sulla villatura. — 19.15: Concerto di musica da ballo. — 20.05: Rassegna della stampa in tedesco. — 20.30: Trasmissione da Parigi: *La festa della Italia*. — 20.30: Rassegna della stampa in francese. — 23: Musica da ballo.

Tolosa: ke. 895; m. 335,2; kW. 10. — Ore 18.45: Radio-giornale. — 19.15: Arie di opere comiche. — 19.30: Canzone. — 19.45: Musica da ballo. — 20.00: Concerto di piano. — 19.45: Arie di opere. — 19.30: Informazioni. — 19.45: Orchestralina. — 20: Selezione di films sonori. — 20.30: Melodie. — 20.45: Chitarra bavaiana. — 21: Balletto della *Compagnie de la Danse Bianca*. — 21: Orchestra viennese. — 22: Scena comica. — 22.15: Informazioni. — 22.30: Musica militare. — 22.45: Arie di opere comiche. — 23: Il quarto ora degli ascoltatori.

GERMANIA

Amburgo: ke. 934; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17.30: Th. N. Elbertsdorfer lettere dalla sua opera. — 18: Concerto grammofonico. — 18.15: Preparativi per la gara della Coppa Davis. — 18.30: Il quarto d'ora della Marina. — 18.55: Meteorologia. — 19: Concerto di piano. — 19.15: Concerto di piano. — 19.30: Haydn: Variazioni sulla *Sonata in do maggiore*; 3. Mozart: Variazioni su *Un suonatore di liuto*; 4. Beethoven: 32 variazioni in do minore. — 19.30: Radiocronaca. — 20: Notizie di stampa. — 20.10: Programma vario. — 22: Notiziario. — 22.20: Seguito del programma vario.

Berlino: ke. 841; m. 359,7; kW. 100. — Ore 18: Concerto di musica brillante. — 18: Canzoni della *Radio-Dirigibile*. — 18.55: Preparativi per la gara di calcio. — 19.15: Concerto di piano. — 19.30: Haydn: Variazioni sulla *Sonata in do maggiore*; 3. Mozart: Variazioni su *Un suonatore di liuto*; 4. Beethoven: 32 variazioni in do minore. — 19.30: Radiocronaca. — 20: Notizie di stampa. — 20.10: Programma vario. — 22: Notiziario. — 22.20: Seguito del programma vario.

Breslavia: ke. 960; m. 316,8; kW. 60. — Ore 18: Conferenza. — 18.10: Conferenza. — 18.30: Conferenza sociale. — 18.50: Programma di danza. — 19: Programma della settimana ventura. — 19.30: Attualità. — 20: Notizie del giorno. — 20.15: Musica brillante.

Francfort: ke. 1191; m. 351; kW. 10. — Ore 18: Voci dal confine. — 18.30: Parla il presidente della polizia. — 18.30: Trasmissione a stabilirsi. — 18.50: Segnale orario e meteorologia. — 19: Concerto di musica militare. — 19.15: Concerto di piano. — 19.30: Haydn: Variazioni sulla *Sonata in do maggiore*; 3. Mozart: Variazioni su *Un suonatore di liuto*; 4. Beethoven: 32 variazioni in do minore. — 19.30: Radiocronaca. — 20: Notizie di stampa. — 20.10: Programma vario. — 22: Notiziario. — 22.20: Seguito del programma vario. — 0.15: Ora gara dedicata al Palatinato.

Königsbrunn: ke. 971; m. 1571; kW. 60. — Ore 18.45: Musica brillante. — 18.55: Campana del Dinamo di Münster. — 20: Proverbi. — 20.10: Che c'è di nuovo? — 20.25: Concerto orchestrale. 1. Mozart: Concerto per clavicembalo e orchestra. 2. Couperin: Concerto in stile teatrale. 3. Liszt: *Rapsodia spagnola*. 4. Strauss: Suite per orchestra. 5. Mussorgski: *Una notte sul monte Caté*. 6. Fauré: *Barocco teatral*. 7. Strauss: *Polso di un capotreno*. 8. Scherz: *Quando fiorisce il tiglio*. — 21.10: Notizie.

«Musica tedesca nel Brasile», conferenza. — 22: Meteorologia. — Notizie. — 22.45: Meteorologia. — 23: Programma di musica brillante.

Langenberg: ke. 858; m. 455,5; kW. 60. — Ore 18: Notizie economiche. — 18.30: Migrazioni nella Vestfalia e nella Renania. — 18.40: Notizie del giorno. — 18.50: Notizie economiche. — 19: Programma vario con musica. — 20: Notizie. — 20.15: Berlino. — 22: Segnale orario. — Notizie. — 22.30: Serata varia. — 23: Ultime notizie.

Lipsia: ke. 755; m. 383,2; kW. 120. — Ore 17.30: «Discorsi tedeschi», conferenza. — 17.50: «Destino dei socialisti», conferenza. — 18.05: Lessico di attualità. — 18.20: Radiocronaca con musica. — 18.30: Gli Anstirnati durante la guerra mondiale. — 18.45: Propaganda culturale. — 19: Notiziario. — 20: Conferenza sociale. — 20.15: Serata varia. — 22: Notiziario. — Sport. — 22.30: Serata varia.

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 17.30: «Sana respirazione», conferenza. — 17.50: Musica da ballo. — 18.10: Programma della settimana ventura. — 19: Concerto grammofonico. — 20: Notizie varie. — 20.15: Serata varia. — 22: Segnale orario. — Meteorologia. — Notizie. — 22: Berlino.

München: ke. 574; m. 523,4; kW. 100. — Ore 18: Concerto orchestrale. — 17.30: Musica da ballo in dischi. — 18.15: Conferenza sociale. — 18.30: Conferenza storica. — 18.50: Segnale orario. — Meteorologia. — 19: Radiocronaca sul lago di Costanza. — Ora varia dialettale. — 20: Frattenero. — Notiziario. — 20.5: Rassegna della stampa. — 20.15: Gentile serata varia con musica. — 22: Frattenero. — 22.45: Notizie locali. — Meteorologia. — Sport. — 23.30: Berlino. — 0.15: Francfort. — 1.15: Concerto.

INGHILTERRA

Daventry National: ke. 2031; m. 1509; kW. 30. — Ore 17.30: Daventry National. — 18.15: Daventry National. — 18.30: Daventry National. — 18.45: Daventry National. — 18.55: Daventry National. — 19: Daventry National. — 19.15: Daventry National. — 19.30: Daventry National. — 19.45: Daventry National. — 20: Daventry National. — 20.15: Daventry National. — 20.30: Daventry National. — 20.45: Daventry National. — 20.55: Daventry National. — 21: Daventry National. — 21.15: Daventry National. — 21.30: Daventry National. — 21.45: Daventry National. — 21.55: Daventry National. — 22: Daventry National. — 22.15: Daventry National. — 22.30: Daventry National. — 22.45: Daventry National. — 22.55: Daventry National. — 23: Daventry National. — 23.15: Daventry National. — 23.30: Daventry National. — 23.45: Daventry National. — 23.55: Daventry National. — 24: Daventry National.

London Regional: ke. 871; m. 342,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: Notiziario. — 18.45: Intervento. — 18.55: Concerto orchestrale di musica brillante. — 19: Concerto di musica da camera. — Negli intervalli: Arie per soprano: 1. Haydn: *Quartetto in fa*. 2. Intervento di canto. 3. Schumann: *Quartetto in fa*. 4. Intervento di canto. 5. Fauré e Horace Hornsby: *Pursuit of Adonis*, radiocronaca.

Salute in famiglia!!

È nota la benefica azione che esercitano i raggi solari sull'organismo umano; essi non solo in molti casi risanano, ma aiutano il corpo a respingere i pericolosi germi delle malattie.

Dove però trovare il sole in qualsiasi momento lo si desidera?

Questo possibilità esiste se vi provvederete di un "SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA", Originale Hanou - i cui raggi ultravioletti mantenono sano e robusto il vostro corpo e quello dei vostri bambini!

Chiedete prospetti gratuiti alla:

S. A. GORLA - SIAMA Sez. B.
Piazza Umanitaria, 2 - MILANO - Tel. 50-032 - 50-712



La bellezza ha due gioventù: quella naturale e quella acquistata con l'eccellente Crema "GIOCONDAL",

Rifiutate le imitazioni che commercianti poco scrupolosi vi offrono a minor prezzo in sostituzione della rinomata Crema "GIOCONDAL", che voi richiedete. Riproduciamo qui a lato il flacone Crema "GIOCONDAL", e il relativo astuccio. Trovati in vendita ovunque in flaconi da L. 1,50 - 3,50 - 6,25

Profumerie GIOCONDAL della S. N. P. C. & F. di Milano - Via Marostica, 2

SABATO

12 MAGGIO 1934 - XII

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 330; m. 1334; kW. 150. — Ore 19: Concerto variato riprodotto. — 19.15: Canzoni. — 19.30: Continuazione del concerto. — 19.40: Trasmissione per i fanciulli. — 20: Concerto di musica francese per l'orchestra della stazione. 1. Loh: Ouverture del *Re d'or*; 2. Fauré: *Suita ricca del ruscello*. — 20.15: Notiziario in francese ed in tedesco. — 20.35: Continuazione del concerto. 3. Godard: *Sui tetti*; 4. Debussy: *Tout que le printemps*; 5. Debussy: *Minuterie*; 6. Rakhm: *Processione infantile*. — 21: Conversazione economica e sociale. — 21.35: Continuazione del concerto di musica francese; 7. Saint-Saëns: *Preludio inquieto*; 8. Saint-Saëns: *Il mio cuore si*

apre alla tua voce; 9. Debussy: *Petite suite*. — 21.30: Viaggio radiofonico in Germania. — 21.45: Pol-pouri sonoro dalla stazione. — 22.00: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Osto: ke. 253; m. 1156; kW. 60. — Ore 17.45: Trasmissione per i fanciulli. — 18.30: Cronaca parlamentare. — 18.45: Conversazione economica. — 19: Informazioni. — 19.15: Bollettino meteorologico e informazioni. — 19.30: Segnale orario. In seguito, Musica popolare norvegese. — 20: Conversazione. — 20.30: Programma variato (recitazione, canzoni, concerti). — 21.40: Bollettino meteorologico e Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.24: Concerto di musica da ballo - Dischi.

OLANDIA

Hilversum: ke. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 16.40: Programma variato (dischi). — 18.40: Intervalle. — 18.45: Conversazione letteraria. — 19.10: Dischi. — 19.40: Programma regionale. — 20.40: Bollettino di appalti di nocero. — 20.43: Dischi. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica indiana e popolare. — 21.40: Alleanza. — 22.15: Continuazione del concerto. — 22.40: Notiziario. — 22.55-0.40: Concerto di canzoni popolari con accompagnamento di pianoforte.

POLONIA

Varsavia I: ke. 214; m. 1401; kW. 120. — Katowice: ke. 755; m. 255,8; kW. 12. — Ore 12.30: Conversazione letteraria. — 17.50: Radio-poesia sportiva. — 18.10: Dischi. — 18.35: Volano e piano. — 18.50: Programma di dondoli. — 18.55: Varie. — 19.15: Rassegna della stampa agricola del paese. — 19.25: Rendiconti del paese. — 19.40: Bollettino sportivo. — 19.47: Giornale radio. — 19.55: Intervalle. — 20: Concerto di compositori di Chopin: 1. *Panorama polacco* op. 13; 2. *Schola spaziosa e polacca*, op. 24, in un bottino minore. — 20.30: Corrispondenza a consigli politici. — 20.45: Concerto dedicato alle opere di Szymanowski (del suo anniversario della sua morte): 1. *Concerto dell'opera* *La sua e recitare*; 2. *Modelli*, preludio sinfonico; 3. *Danza* (corteo per piano); 22: Dischi (musica indiana). — 23: Bollettini diversi. — 23.5: Concerto di musica da ballo dal teatro Italia.

ROMANIA

Brasov: ke. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest I: ke. 623; m. 364,5; kW. 12. — Ore 17: Concerto di musica da jazz. — 18: Segnale orario. — Giornale radio. — 18.15: Musica da jazz. — 19: Conversazione. — 19.25: Concerto vocale. — 19.45: Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. Canzoni. Ouverture di *Pala* (canzoni). — 20.30: *Un danze* (danza). 1. e 2. *Donce* (danza). 3. *Chopin*: 1. *Volter* brillante; 2. *Volter*, op. 33; 5. *Volte* (danza) e *Volter* per violino e orchestra. — 21: Corrispondenza negli ascoltatori. — 21.30: Musica da ballo. — 21.45: Giornale radio. — 22: Trasmissione da un ristorante.

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 17: Giornale parlato. — 18.30: Trasmissione per i fanciulli. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.30: Quotazioni di Borsa. — 20.45: Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dischi scelti. — 21.30: Conversazione di medicina e igiene. — 21.45: Giornale parlato. — 22: Campione della Cattedrale. Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. Quotazioni di merci, valori e valori. — 23: Concerto da stadiere. — 1: Notiziario. — 2: Pagine. — 2.3: Concerto di dischi inglesi. Musica da ballo.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 425,1; kW. 55. — Motala: ke. 214; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: ke. 941; m. 316,8; kW. 12. — Örebro: ke. 1131; m. 255,4; kW. 10. — Ore 16: Concerto di pianoforte. — 18.35: *Volter* brillante. — 17.5: Programma variato (dischi). — 18.10: F. Smetana: *Tra* per piano, violino e violoncello. — 18.40: Canzoni popolari (dischi). — 19.30: Conferenza. — 20: Musica da ballo. — 22: Musica moderna da ballo.

SVIZZERA

Bernomünster: ke. 558; m. 539,6; kW. 50. — Ore 18: Dischi. — 19.30: Conferenza. — 19: Campione di Zurigo. — 19.15: Segnale orario. — Meteorologia. — Mercuriali. — 19.20: Disco. — 19.30: Illustrazione del concerto che segue. — 20: Festival di Schiller e Weber. — 21: Notiziario. — 21.30: Musica da ballo. — Monte Generi: ke. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 17: Trasmissione dal Kursaal di Lugano. Concerto dell'orchestra della città di Lugano: Danza classica. — 18: Intervalle. — 19.15: Esibizioni canzoniere. La mulla. — 19.30: Dischi. — 19.45: Notiziario. — 20: *Lieder* interpretati da Lindvick Anger. — 20.30: Musica richiesta dai nostri ascoltatori. — 20.45: Trasmissione dello spettacolo «Sette» organizzato dal corso della Radio Svizzera Italiana. Concerto vocale strumentale: Donizetti-Rossini. (Solisti: Aldo Felletti, soprano; Giuseppe Taccani, tenore. Orchestra dell'Ente orchestrale della città di Lugano. 1. Donizetti: *Don Pasquale*, ouverture (orch.). 2. Aria per soprano e tenore. 3. Rossini: *Guaglietta* Tell, ouverture (orch.). 4. Aria per soprano e tenore. 5. Rossini: *La gazza ladra*, ouverture (orch.). — 21.45: Conversazione. Il quarto d'ora del forestiero: Il Ticino visto dai posti tedeschi. — 22: *Battibelli d'una notte*. — e *Battibelli d'oggi* (dischi). — 23: Fine.

UNGHERIA

Budapest I: ke. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 17: Trasmissione per i fanciulli. — 17.30: Radio-concerto. — 18: Corrispondenza negli ascoltatori. — 18.30: Concerto dell'orchestra dell'opera diretto da Tibor Polgar. 1. Siklos: *Bathory Ersebet*; 2. Weiner: *Interpretamento*; 3. Stefania: *Prelovia*; 4. Parkas: *Piccola suite*; 5. Polgar: *Minuterie*; 6. Stefania: *Canzoni*. — 19.15: Bollettino. — 20.15: Trasmissione della Festa di Calendimaggio. — 22.30: Concerto di un'orchestra zigmara. — 23.15: Dischi.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 316,8; kW. 12. — Ore 19: Dischi. — 19.30: Bollettino sportivo. — 19.45: Conversazione medica. — 20: Notiziario e bollettini. — 20.30: Dischi. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.15: Trasmissione di varie. — 21.30: Dischi. — 21.40: Notiziario. — 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: Ouverture dell'*Alcina* in *Algeri*; 2. Paradis: *Caractes* alle *quatre*; 3. Bouchar: *Fantasia su aria popolare*; 4. Puccini: *Pot-pouri della Tosca*. — 22.5: Notiziario. — 22.15: Continuazione del concerto. 5. Offenbach: *Orfeo all'inferno*; 6. Jaktroz: *Canzone alla luna*; 7. Delmas: *I prodotti della notte*; 8. David: *Canzone del tenebre*. — 22.55: Notiziario.



ROSSO porpora per Signora
BIANCO per adulti e fumatori
ROSA per bambini

PRODOTTO
ITALIANO
DI LUSSO

Medica - Disinfetta - Imbianca

STABILIMENTI VENUS - IMPERIA - GRUGLIASCO (Torino)

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 47.

LEICHE — Allegorie religiose dei «Minnesänger» e dei maestri cantori. Avevano forma di poema, simile a quella delle sequenze.

LEIDENSCHAFT — Traduzione tedesca dell'indicazione: «Appassionato».

LEIT-MOTIF — Vuol dire «motivo conduttore», e quest'espressione, usata dal Wotzogen, diventò più comune di quella di «Grundthema» (motivo fondamentale) con la quale Riccardo Wagner aveva indicato certe brevi e incisive figurazioni melodiche ricorrenti con frequenza nel corso delle sue partiture per richiamare sentimenti, pensieri, fatti, momenti drammatici, cose, personaggi, ecc. Esempi di «Leit-motif» si trovano numerosi anche in musicisti anteriori a Wagner, ma il Grandissimo di Lipsia fece di tale sistema una delle basi del suo sistema di comporre e se ne seppe servire in modo mirabile, sia per la chiarezza e l'evidenza dei motivi, sia per la loro elaborazione e per la logica del loro innesto.

LIBERTATES DECEMBERIS — Specie di saturnali medioevali, che si tenevano nei giorni prossimi alla ricorrenza del Natale. Si cantavano canti goliardici di carattere amoroso e parodistico, perché nei giorni di tali «libertates» era lecito prendersi beffe delle autorità e dei governanti, e persino di parodiare le cerimonie sacre.

LIBRETTO — Nome che finì col prendere il testo musicato dal compositore di melodrammi.

LIDIA — L'armonia lidia o modo lidio corrispondeva al nostro modo di «do», procedendo però dall'acuto al grave.

LIED — Originale estrinsecazione poetica e musicale dell'anima del popolo tedesco. Le sue origini sono antichissime, anteriori forse al «Rhineclid» il cui «proprio» Lied è popolare si conservò sempre accanto al «Kunstlied» (o «Lied» elaborato artisticamente) e al «Lied» religioso del tempo della riforma. Caratteristica precipua del «Lied» non è tanto la sua struttura (strofica o no), quanto la sua profonda rispondenza con l'animo e con la natura, con la sensibilità e con le tendenze sentimentali della gente di Germania. Nel secolo scorso lo Schubert portò il «Kunstlied» ad altezze mirabili, e lo Schumann, togliendogli la forma strofica, lo arricchì sotto l'aspetto pianistico. «Se la melodia vocale — scrive il Vitielli — flette la sua linea di continuo, l'elemento strumentale la segue con costante aderenza». Alto valore hanno pure i «Lieder» di Mendelssohn e di Brahms, mentre quelli del Liszt hanno soprattutto il pregio di segnar un trapasso dalla lirica romantica a quella moderna. Va ricordato che nel secolo scorso (specialmente nei primi decenni), mentre i grandi maestri perfezionavano il «Lied» artistico, fioriva il «Lied» del popolo, con canti patriottici, studenteschi ecc., largamente diffusi dalle società corali, fiorenti in Germania.

LIEDERSPIEL Nome dato ad una varietà d'opera non drammatica, in cui la parte cantata traccava largo partito dai «Lieder» popolari.

LIEDERTAFEL — Associazione, senza caratteri e scopi commerciali, di cantori corali tedeschi. La prima fu fondata a Berlino nel 1809.

LIMMA — Era, presso i Greci, il nostro semitono diatonico, mentre l'apollome (V) era il nostro semitono cromatico. Il suo rapporto è di 243:256.

LIRA — Strumento musicale originario dall'Oriente e largamente usato dai Greci. La cassa di risonanza era data, nei primi tempi, da un guscio di testuggine, nel quale si tendevano varie corde d'uguale lunghezza ma di grossezza diversa, fatte di minugia. La lira più antica ne aveva quattro soltanto; quella di Menandro sette (epicorordo), poi otto. Il numero salì fino a diciotto. La cetra fu una lira perfezionata. Varietà di lira in uso presso i Greci ma pure di origine asiatica. Furono il «pictis» il «magede», la «lira fenicia», la «sambuca siracusa», il «barbitos», il «trigono», l'«epigonio» (che aveva quaranta corde, e che pare potesse rendere intervalli minori del semitono), ecc.

(Continua).

CARL.

13 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1194 - m. 471,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 288,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 211,1 - kw. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 1180 - m. 55,6 - kw. 9
Inizia le trasmissioni alle ore 17,30
- MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa nella Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.

12,30-13: Dischi.

13-14,15: DISCHI DI CELEBRITA' (Vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16 (Napoli): Bimbanopoli - Bollettino meteorologico - Radio-sport.

16,15: Dialogo di Stefanello e Ghirella.

16,30: Dischi e Notizie sportive.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE col concorso della pianista JOLANDA KUSAKABE.

18: Musica leggera e da ballo eseguita dal QUARTETTO MANDOLINISTICO ROMANO.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20,10-20,15: Dischi.

20,30:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,30:

Concerto della Banda del R. Corpo dei Metropolitani

diretta dal M^{re} ANDREA MARCHESINI.

Parte prima:

1. Rossini: L'inganno felice, sinfonia.
2. Clifia: Gloria, parafrazi.
3. Pina: Rapsodia spagnuola.
4. Borodin: Danze dell'opera Il principe Igor.
5. G. Strauss: Il Danubio azzurro, suite di valzer.

Parte seconda:

1. Marchesini: Marcia militare.
 2. Goldmark: Tema con variazioni, dalla sinfonia Nozze campestri.
 3. Widor: Andante e toccata.
 4. Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo, poema sinfonico.
- Nell'intervallo: Notiziario.
- 23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,5 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 345,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20

ROMA III: kc. 958 - m. 238,5 - kw. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

9,40-9,55: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. (Vedi Roma).

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo.
12,30: Dischi.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14,15: DISCHI DI CELEBRITA'.

16: Dischi - Notizie sportive.

17: Trasmissione dal Teatro «Eleonora Duse» di Bologna:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} BERNARDINO MOLINARI.

1. Beethoven: Egmont, ouverture.
2. Alfano: Seconda sinfonia in do: a) Allegro vivo, b) Largo, c) Andante sostenuto-allegro alla marcia.
3. Vivaldi: Concerto in la minore (trascrizione Molinari).
4. Debussy: L'après midi d'un faune.
5. Wagner: Waldweben, «Cavalcata delle Walkyrie».

Orchestra Sinfonica Bolognese.

Negli intervalli: Notizie sportive - Comunicazioni dell'Ufficio presagi.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Notizie varie e sportive - Dischi.

20,30:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,30:

Madama di Tebe

Operetta in tre atti di C. LOMBARDO.

Negli intervalli: Conversazione di Giovanni Banfi - Notiziario.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

BOLZANO

Rc. 550 - m. 559,7 - kw. 1

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. (Vedi Roma).

11: Musica religiosa.

11,30-11,45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12,35-13,30: Dischi.

13,30: Violoncellista FELICE GARRETTA: a) Beethoven: Adagio cantabile; b) Granados: Intermezzo; c) Dvorak: Humoreske; d) Van Oens: Scherzo. - Nell'intervallo ed alla fine: Dischi.

17: VARIETA' PARLOPHON.

17,55-18: Notizie sportive.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Dischi.

20,30-23: (Vedi Milano).

PALERMO

Rc. 555 - m. 531 - kw. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. (Vedi Roma).

11,45: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

12: Messa dalla Basilica di San Francesco d'Assisi dei Frati Conventuali.

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: ORCHESTRINA.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,45: Notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto teatrale

diretto dal M^{re} FORTUNATO RUSSO.

Nell'intervallo: G. Longo: «Soltanto, la città morta», conversazione.

23: Giornale radio.

Cosa mangia Antonetto?

SPIS.

RISULTATI

Come era da prevedersi, i pensieri impegnati alla dolce Euclessina, che «non è un rimedio, ma una ghiottoneria»; alla Pedargina, che «fa diventare rossi e forti i bambini pallidi e deboli»; alla Salitina, che «fa arrabbiare l'acqua e la rende così buona e digestiva», hanno seguito a fioccare. Tanto che ad un certo punto il buon Antonetto ha dovuto alzare una mano autorevole, e dire quel «basta» che suonerà pieno di rimpianti per i timidi e i ritardatari. Ma sono questi una minoranza. Gli altri, i minuscoli autori che hanno sinceramente e così spesso graziosamente espresso il loro pensiero, non hanno che da aspettare, treggi e fiduciosi. Ho sentito parlare di qualcosa come una premiazione generale... Un bel giorno, dunque, e senza ritardo, arriverà loro una parte della storia prediletta sotto forma del doppio disco agognato e meritato. Si passa perciò da oggi stesso alla seconda fase: quella dell'attesa del premio dopo... la fatica letteraria compiuta. E da oggi ogni autore ed ogni autrice si domanderanno: «Cosa mi toccherà? La sorte mi farà udire il vocione di Mangiafuoco o la vocina della Fata dai capelli turchini? Mi farà testimone delle subdole mense del Gatto e della Volpe, o del travvedimento di Finocchio che gira il bindolo dell'orto per guadagnare un bicchiere di latte per il suo vecchio babbo Gippetto?»

Ora, ciò che a noi grandi può superficialmente apparire come una divertente gara infantile, a ben considerare assume un'importanza maggiore. I bambini cominciano a comprendere che la vita è precisamente una gara di valori, e che raggiungerà primo il traguardo chi avrà meglio allenato il suo cervello e i suoi muscoli.

Noi vecchi seguitiamo a dire: «I bimbi non sono più com'eravamo noi». C'è del vero. Quant'era piccola, mio padre m'insegnava a rispondere a chi mi domandava come mi chiamassi: «Lidia Morelli, per servirlo». Io abbassavo gli occhi, il viso coperto di lentiggini color caffè latte mi si copriva di rossore, e la bocca spiccicava timidamente nome e cognome; ma quella formula cortese e convenzionale non voleva venir fuori. Mio padre mi dava nella schiena una spintarella incoraggiante: «... per servirlo». E ora, anche il galeotto infantile è spogliato di tutte le cortesi inutilità. Non «si serve» più nessuno, si tiene alto il capo, si arrischiava meno, si risponde con arditaggine. Ogni bamboletto ha la coscienza ancora indefinita, ma certa, di contare nella società umana come una promessa ed una forza.

C'è una gara come quella di Antonetto? Ebbene, vi si prende parte! Il bimbo d'oggi, che ha imparato a vestire una divisa, a marciare inquadrato, a far risonare nell'aria l'inno alla gioventù, non ha certo una deprimente sfiducia nelle sue capacità intellettuali. Si può dire che ogni piccolo concorrente della «gara di papà Antonetto» abbia espresso la certezza di vincerla! Il caso particolare gli è oggi favorevole... Verranno col tempo altre gare, altre competizioni ben più gravi e ardue. Il bimbo fatto giovinotto, fatto uomo, le vincerà o non le vincerà: ma intanto l'infanzia gli avrà già creato un allenamento; e più gli avrà infuso un coraggio, un ardimento di fronte alle difficoltà, il desiderio audace di mettere comunque le proprie forze alla prova. Codesto coraggio, codesto ardimento, codesta fiducia un po' baldanzosa, ben pochi di noi anziani provavano nella loro infanzia. I nostri genitori badavano



Pierino Cervetti.

chia forma di cortesia, distanze credute insuperabili, infallibilità di superiori credute indiscutibili, auto-opinioni di umiltà deprimente, sono tutte cose un po' fuori di moda: come quei vestiti che non si portano più, ma che tuttavia non si buttano, perché ci stavano bene; e poi, non si sa mai, convenientemente rimediati, potrebbero tornar di moda...

Ed è proprio quanto i vecchi, non senza ragione, desiderano, e quanto genitori ed educatori possono fargliene nei bimbi, pur senza derogare da quel sistema di semplificazione e di energia morale che costituisce l'odierna educazione infantile: che nulla impedisce al forte d'essere anche gentile, e all'audace d'essere rispettoso, e al fiducioso nelle proprie forze di riconoscere forze intellettuali e morali superiori alle proprie.

... E intanto che noi vecchi riamiamo il passato, e un poco brontoliamo, o sogniamo un avvenire in cui il meglio della nostra gioventù ancora riviva, i bimbi nei panni di Bailla e le bimbe in quelli di Piccole Italiane, si fanno largo; brandiscono la penna, prendono la loro brava parte ai concorsi... e li vincono.

LIDIA MORELLI.

Attenti, bambini!

Inchiarato chiuso il concorso, saranno nell'entrante settimana letti e giudicati gli ultimi pensieri pubblicati da papà Antonetto, e nel numero prossimo verrà pubblicato il nome dei fortunati vincitori. Spazio permettendo, chi ha non si possono riportare nei Radiocorriere ancora alcuni fra i pensieri migliori.

L. M.

LA MIOPIA SCOLASTICA

La miopia, cosiddetta scolastica, è vecchio problema che ha fatto tempo al diavolo; ferisce della terribile morsa, soggetta di studi da parte di medici ed igienisti; questo è un piccolo capitolo di patologia che è bene fumigare, per disporre da una tale infestante paura, e per diffondere sempre più l'igiene in genere e l'igiene scolastica in specie.

L'occhio fu paragonato ad una macchina fotografica; bisogna notare però che, mentre in questa la messa a fuoco della immagine si ottiene con lo spostamento in avanti ed indietro dello schermo fotografabile, nell'occhio la posizione di detto schermo, che è in questo caso la retina, è fissa, quindi la messa a fuoco può ottenersi solo con la modificazione dell'obiettivo che è costituito dalle parti anteriori dell'occhio: cornea e cristallino. L'occhio normale è fatto in modo che in posizione di riposo la messa a fuoco gli oggetti lontani; per vedere gli oggetti vicini deve compiere una sforza che si dice accomodazione, ottenuta con la contrazione di uno speciale muscolo: il muscolo ciliare, che, contrandosi, aumenta la curvatura della superficie anteriore del cristallino.

L'occhio miope, invece, ha normalmente messa a fuoco gli oggetti vicini e non riesce a vedere gli oggetti lontani se non corregge con occhiali bina la sua vista. La miopia non si ha mai dalla nascita, ma si sviluppa nei primi mesi di vita. Le forme gravi si manifestano precocemente nell'infanzia e progrediscono per tutto il tempo della sviluppo. Le forme lievi invece si manifestano più tardi, appunto nel periodo scolastico; questa condizione ha fatto nascere il convincimento che un ruolo più o meno decisivo fra il lavoro da vicino che impone la lettura e la scrittura ed il produrre della miopia, donde il nome di miopia scolastica.

Il feto è anatomicamente e si vede che mentre la pupilla era rara e lieve nelle classi inferiori, essa andava aumentando ed accentrando nelle classi superiori. Si stabiliva dunque che le classi alte, quelle che di più leggevano e scrivevano, subivano un aumento di miopia superiore a quello delle classi che meno si applicavano a lavori manuali o da vicino (per esempio i ladini). Queste statistiche ebbero una grande risonanza; si ritenne senz'altro che la miopia era frutto della scuola, e si parlò di lotta contro la miopia scolastica come di un suo esatto combattimento.

Ora effettivamente le cose non sono a questa punto e, veramente, le sforze accomodate può nuocere e forse aggravare la miopia, altri fattori certamente entrano in gioco nella produzione di essa e sono quelli presenti quali, per esempio, l'ereditarietà, la costituzione individuale, le infezioni, ecc.

Ad ogni modo per non aggravare delle miopie preesistenti e per non determinare la formazione di esse, la individuali prediletti, converrà sempre invigilare sull'igiene della scuola e degli scolari. Siano le aule scolastiche convenientemente illuminate, ed il più possibile a luce diurna o non a luce artificiale. Il piccolo alunno non stavi troppo l'occhio allo scritto ed al libro di lettura, e lo tenga possibilmente a circa 34 cm. da esso. La posizione del tronco e del capo sia il più possibile verticale o sia eretta la posizione del libro e della carta. In modo da richiedere il minimo sforzo all'occhio visivo. Ci guarderemo bene dal prescrivere lenti ed inopportuni riposi scolastici ai miei: supellicoli lenti che (almeno nelle forme meno leggere) la miopia si evolve falsamente e gradualmente in stesso, quindi non è razionale il prescrivere questi lenti: la possibilità di intralciare ed annullare i benefici della scuola.

Abbiamo, per fortuna, il mezzo di correggere questo difetto di vista: delle buone lenti appropriate, prescritte in seguito ad accurata visita oculica, possono dare la correzione totale della miopia ed impedire così l'aggravarsi di essa. Vedremmo perciò attentamente sui nostri piccoli scolari, corredo di igiene che si stabilisce, la prescrizione di lenti, in esagerazione quando esiste, ma in nessun caso impedire al fanciullo di seguire la scuola e prepararsi alla vita.

DOTTOR SALUS.

Abbonato 255957 - Piacenza. — La donna che albita deve avere un regime misto senza carboidrati ed olii: tutte le verdure, in modo speciale, sono perfettamente buone per una talta.

Abbonata 1156 - Trieste. — Per tutti i disturbi di nutrizione e di accrescimento delle unghie le cure che meglio favoriscono sono le cure di calcio e di ribamio, estratte col metodo del prof. Lorenzini.

Abbonata 3835 - Campogiovane (Modena). — Dato l'effetto che alla mente della Pedargina, complice di contrastare tale cura alla sua bambina: può darsi anche che le tansille diminuiscono di volume e non diano noia alla bimba; qualora però la ipertrofia tonsillare aumentasse sarebbe indicato un intervento operatorio.

Dr. S.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, uricemiche, gastriche usate la bevanda raccomandata dalla
Scienza Medica: acqua preparata con

SALITINA - M.A.

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO

GIOCO A PREMIO N. 18

SCIARADA

In quel posto tranquillo... c'è un confine
PAMI

Le soluzioni del Gioco a Premio N. 18 debbono pervenire alla Redazione del "Radiocorriere" via Arsenale, 21, Torino, su cartolina postale entro sabato 12 maggio.

IMMUNIVIVO

Invece la e più non ha porta e ramina,
e il rubino e non ne assiegni mai
e chine il vento lieve e pesti assai
aria ed acqua gli dan vita e rima.Fu questi un non bizzarro, un caro pezzo
che pure di sale non otteneva in zucca,
tra una lancia fumante e una parca
del novembre sola porge sollazzo.

Montecchi.

RISERVO

Chiede il varco alla luce ed è pur quella
che li fa alloggiare la scintilla

Lord Minutino

NAGRAMMA

Ma niente ogni momento
mi fa poi più dei modi XXXXXXXXX
perché la porti al mare
e far la cura un po' a XXXXXXXXX
un colmo dello fare
se ormai mi trovo in secca di qualità?

Lord Minutino.

INCANTO

Per lavar l'onta del peccato mondone,
per la salvezza delle umane genti,
Voxava il cor del XXXX,
suffoca mariti e altri patimenti.

Lord Minutino

INASTRO COL CENTRO A RIVESCO

Il vostro Tasto è proprio un Emulazione,
un vero XXXXXXXXXX imperlente;
non val nulla giustificarlo colle buone,
annunciarlo non proprio a niente;
vaverlo che alla prossima occasione
di scuola ooooooxxxxx malamente,
che è tempo perso a dirgli di far bene
ed io di lui non già le fresche plene

Mignon.

SCIARADA A SCAMBIO D'INIZIALI

Quando di XXX XXXX
penso i miei Eran portati di sapere
che col canto saliva a occhio d'oro
e sovra ogni cosa è XXXXXXXX

Montecchi.

IL POZZO

SCIARADA A SCAMBIO DI VOCALI (1-5=9)
Amle, cozzina, possi in alto ricavi...
Ma l'ignoto futuro saprà leggere?

Re Mago.

1	2	3	4	5	6	7	8
9							
		11					
			13	14	15	16	
17	18		19		20		
21			22		23		
24							

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI. — 1. Riecreazione — 9. In molte
filtra — 10. Sud-ovest — 11. Città francese che ha
suo nome le vocali — 12. Trovato — 13. Il 10 cap-
volto — 15. Eute androni raltiofonico — 17. Parla
non interpellato — 19. Premi — 20. Termine filo-
logico antico — 21. Non è più — 23. Senza dio —
— 24. Grande bisso.VERTICALI. — 1. Illumina — 2. Prep. — 3. Divi-
sioni — 4. Illumina — 5. Registrato... Incompleta-
mente — 6. Nella Rosa — 7. Mosse — 8. Api — 14.
Torino — 16. Un fratello l'incise — 18. L'hai tu puro

(Schema Mario Calazzi Trieste).

1	2	3	4	5	6	7
8						
10			11		12	
		13				
14	15			16	17	
18	19			20	21	
22				23		
24				25		

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Russelli — 4. Partito delle
la spina dorsale d'Europa — 8. Dea dell'ingenuità
e dell'offesa — 9. Andare poi vati — 10. Vaso di
putra per acqua — 12. Il più potente ed efficace
sedimento — 13. Mostro alato e feroce — 15.
Superiore o titolare d'una fabbrica — 16. La bi si
specchia la città dei fiori — 20. La laci cammi-
nando — 22. Tipo dei punti cardinali — 23. La nes-
suno tempo — 24. Così è in verità — 25. Nordico mare.VERTICALI. 1. La sua radice gloiosa serve di cibo —
2. Amati — 3. Procura velocità alle imbarcazioni —
5. E' senza bocca oggir ha tanti denti — 6. A
lavoro — 7. Ha già 31 ore — 11. L'indivisibile
composto del rannello — 12. S.O.S. — 13. Città
d'intini affetti — 15. Bagli Appennini a lor. scorre
gran tratto — 16. Segnava i confini dei paesi e le
distanze sulle rive — 17. Sinuosità del mare — 19.
Revarda spiralea — 21. La prova arilha la sua
spuma lente. (Schema di Gigi e Paola Cogall-Cera).

Un valo

ANAGRAMMA A FRASE

E' un poeta geniale e dicatore.
ha una bella xxxxxx ora pubblica;
rima ispirata x xxxxx all'antore.
graniti fama ed onor ha procurato.

Ebe.

SCIARADA A METATESI DI CONSONANTE

(5,6=11)

Sui luoghi in cui s'addorla, malinconia
e gran tristezza regna ognor sovrana.
E' sempre un oco altro, è tuttavia
non ne può fare a meno la raga nuova.
Se in suoi rinzinzio, vedi tosto
l'hei sa con sottigliezza ser bastoso

Aramis.

Quantum mutatis!

INCANTORI INCANTATO

Eri innocente, nell'età più bella
e non sapevi ancor la tua favella
Tutti, ai vederti, ti mostravan gioia
che pareva quasi un mio di Savia.
Adagio apparsi sul davai e rotine
che a tutti ispirar sei fatto in me.

L'anno che sogn

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

Incanto: Partia, Izza = Palazzotto.

Anagramma: Veruata, Taverna, Vantaro.

Anagramma: Tapiro = Pianto.

Sciurina alterni Gin, Moto = Ginotto.

Frase a scambio d'iniziali: Fuoco in Curia = Cuoco
in Furia

Incanto: Lizza, Iade = Laidazza.

Frase ad incanto: Cardì, eria, a = Cera ardita.

Anagramma: Amarleante = Autocamera.

GIOCO A PREMIO N. 16

SCIARADA

Ma-cro = Maestro

Tra i numerosissimi soluzioni i premi sono stati
assegnati alla professoressa Lydia Giudici, via Pa-
glieri, 2, Fossano; al signor Ugo Nastrella, viale
Romagna, 7, Milano ed al dottore Giuseppe Sorrelli,
Rassina (Arezzo), ai quali a parte invieremo le vo-
lume: «Il cavaliere dei Grazi» di Umberto Gozzano
edito dalla Casa Paravia.

LA PAROLA AI LETTORI

ABB. A. 13.885 - Bologna.

Da un mese sono in possesso di un apparecchio
a 5 valvole. Da alcuni giorni sento un rumore for-
tissimo (come un motore d'aereo) alla gradua-
zione N. 27 (ove figura Trieste) e sparisce comple-
tamente al N. 13 (Fregene). Sarebbe un difetto dell'im-
pianto oppure dell'impianto interno?La sua esposizione è un po' vaga per poter
dare una risposta precisa, tantummodo però che si
tratti di qualche incoerente verificato nell'in-
terno dell'apparecchio, che le esorto a porre
tribuna da un rappresentante della casa costrut-
trice

ABB. 255.927 - Ceva.

Da tre mesi possiedo un apparecchio a 5 valvole.
Noto durante la ricezione con un forte fruscio nella
stazione d'arrivo, specie forte, per denotare, aggiunge
un fischio. Adipiro l'aereo con filo unipolare lungo
metri 25, oppure la terra attaccata al tubo dell'acqua
potabile. In tal caso l'apparecchio portato in una abitazione
a circa 100 metri di distanza funziona bene. Desidero
sapere cosa debbo fare per eliminare tale inconveni-
enteDa quanto ella ci ha preavuto, riteniamo che il di-
stacco dei fili siano dovuti a cause locali, presun-
ibilmente localizzate nella sua stessa abitazione.
Non possiamo che trattarsi di difetto dell'impianto
elettrico della casa da lei abitata, per essere più pre-
cisi al riguardo occorrerebbe esigere un soprallu-
to.

FOALDI - 1933/908.

Sono possessore da qualche tempo di un apparecchio
a quattro valvole, funzionante con il solo arco della
lunghezza di circa sei metri. Qualcuno ancora dovrei
usare per avere la piena efficienza. Collegando l'arco
al tubo dell'acqua potabile (come fosse terra) per
tentare un maggior rendimento, l'apparecchio ne
soffriva. Come potrei mettere a punto il condensatore
che da una metà rende meno? Volendo applicare
un filtro per aumentare la selettività, senza spezzare
l'arco e ne serve altrove, potrei raggomolatore lo
stesso vicino all'apparecchio, e congiungerlo poi al
filtro che sarà collegato con l'antenna? Oppure po-
trei isolare il gomolo, perché non funzioni come
nuovo arco annullando i benefici del circuito-trap-
pola? Essendo il ricevitore a 4 valvole, è pos-
sibile eliminarlo? Molte volte capita che l'apparecchio
emetta una specie di continuo ululato, tanto da do-
verlo chiudere e non usare più per quel giorno. Da
che può dipendere? Quale il consumo di energia
usando circa quattro ore al giorno? E' possibile
un adattatore per la ricezione delle onde corte? Se sì,
quali potrà costare se lo costruisco?L'arco di cui il suo apparecchio viene fornito dal
costruttore è quello che dà il miglior rendimento,
a meno che ella non abiti in un fabbricato di ce-
mento armato, nel qual caso converrà sistemare un
nervo esterno. Provando a collegare il condensatore
d'antenna al tubo dell'acqua potabile non sussiste
alcun pericolo di danno all'apparecchio. La minor
ricezione in una data gamma di onde non dipende
da sregolazione del condensatore variabile ma da
difficoltà propria della ricezione. Per applicare un
filtro ad assorbimento occorre staccare l'arco at-
tuale poiché il collegamento tra il filtro e l'appa-
recchio darebbe il più forte possibile e sensibile.
Il fenomeno dell'ululato non si può eli-
minare che in parte con gli appositi circuiti a rego-
lazione automatica del volume che però non può
esser inserito nel suo apparecchio senza sostanziali
modifiche. Il disturbo che la obbliga a sospendere
le ricezioni sarà probabilmente dovuto a qualche
difetto elettrico industriale, domestico o non-
civile che viene avvertito nelle vicinanze della sua abita-
zione. Il consumo del suo apparecchio potrà aggravi-
arsi sul 50-60 Wattora. La spesa per la costruzione
dell'adattatore per onde corte, che può esser co-
struito secondo lo schema che le invieremo a ri-
chiesta, sarà di circa L. 400.

ABBONATO A 092.988 - Potenza.

Possiedo un apparecchio ricevente neutrofilo a
cinque valvole del tipo 908. n. 2 REN per RF
n. 3 REN 100 una per RF e l'altra per IT. n. 1 RE 124
per RF e una raddizionale per RF 100, tutte «Tele-
funken». Dovendo cambiare potrei sostituirle con
altre per migliorarne la selettività?Le consigliamo di sostituire le valvole che risultas-
sero esaurite con altre dello stesso tipo come quelle
maggioremente adatte ai circuiti dell'apparecchio. Con
tale sostituzione la selettività e la potenza di ricezio-
ne dell'apparecchio torneranno quante primitive.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Frequenza Kilohertz	Longhezza metri	STAZIONE	Potenza kW.	Gradi- dine	Frequenza Kilohertz	Longhezza metri	STAZIONE	Potenza kW.	Gradi- dine
156	1935	Kaunas (Lituania) . . .	7		886	338,6	Graz (Austria) . . .	7	
160	1875	Brasov (Romania) . . .	20		895	335,2	Helsinki (Finlandia) . . .	10	
166	1807	Hulbo (Olanda) . . .	50				Tolosa (Francia) . . .	10	
175	1714	Mosca I (U.R.S.S.) . . .	500		904	331,9	Anburgo (Germania) . . .	100	
182	1648	Radio Parigi (Francia) . . .	75		915	328,6	Limoges P.T.T. (Francia) . . .	0,5	
183	1689	Reykjavik (Islanda) . . .	15		922	325,4	Brno (Cecoslovacchia) . . .	32	
191	1571	Koenigsweusterhausen (Ger.) . . .	60		932	321,9	Bruxelles II (Belgio) . . .	15	
200	1500	Davenport (Inghilterra) . . .	30		941	318,8	Algeri (Algeria) . . .	12	
208	1442	Minsk (U.R.S.S.) . . .	100				Göteborg (Svezia) . . .	10	
214	1401	Varsavia I (Polonia) . . .	120		950	315,8	Breslavia (Germania) . . .	60	
215	1395	Parigi T. E. (Francia) . . .	13		959	312,8	Parigi P.P. (Francia) . . .	100	
216	1391	Natala (Svezia) . . .	40		968	309,9	Odessa (U.R.S.S.) . . .	10	
223	1345	Kharkov (U.R.S.S.) . . .	100		977	307,1	Grenoble (Francia) . . .	20	
230	1304	Lussenburg (Germania) . . .	150		986	304,3	West Regional (Ingh.) . . .	50	
238	1261	Kalundborg (Danimarca) . . .	75		995	301,5	Cracovia (Polonia) . . .	2	
245	1224	Leningrado (U.R.S.S.) . . .	100				Hilversum (Olanda) . . .	20	
253	1166	Oslo (Norvegia) . . .	60		1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.) . . .	13,5	
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.) . . .	100		1013	296,2	North National (Ingh.) . . .	50	
401	748	Mosca III (U.R.S.S.) . . .	100		1022	293,5	Barcelona EAJ 15 (Sp.) . . .	3	
518		Hamar (Norvegia) . . .	0,7		1031	291	Heilsberg (Germania) . . .	60	
527	569,3	Innsbruck (Austria) . . .	0,5		1050	283,5	Rennes P.T.T. (Francia) . . .	2,5	
536	559,7	Ljubiana (Jugoslavia) . . .	13		1059	283,8	Scottish National (Ingh.) . . .	50	
		Vilnius (Lituania) . . .	13		1068	280,9	PARIS	10	
		Vilna (Polonia) . . .	16		1077	278,6	Tripoli (U.R.S.S.) . . .	20	
		BOLZANO . . .	1		1086	276,2	Bordeaux Lalayette (Fr.) . . .	12	
546	549,5	Budapest I (Ungheria) . . .	120		1095	274	Falun (Svezia) . . .	0,7	
556	539,6	Bernolinger (Svizzera) . . .	50				Zagabria (Jugoslavia) . . .	2	
565	531	Athlone (Stato Lib. d'Ir.) . . .	50		1104	271,7	Madrid (Spagna) . . .	7	
		PALERMO . . .	3		1113	269,5	NAPOLI	1,5	
574	522,6	Mühlacker (Germania) . . .	100		1122	267,4	Madona (Lettonia) . . .	20	
583	514,6	Riga (Lettonia) . . .	15		1131	265,3	Kosice (Cecoslovacchia) . . .	2,6	
592	509,2	Vienna (Austria) . . .	120		1140	263,2	Bellast (Inghilterra) . . .	1	
601	499,8	Sundval (Svezia) . . .	10		1149	261,1	Nyregyhasza (Ungheria) . . .	6,25	
610	491,8	Rabat (Marocco) . . .	6,5		1158	259,1	Höby (Svezia) . . .	10	
620	483,9	Muransk (U.R.S.S.) . . .	20		1167	257,1	TORINO I . . .	7	
629	475,9	Bruxelles I (Belgio) . . .	15		1176	255,1	London National (Ingh.) . . .	50	
638	468	Tromsheim (Norvegia) . . .	1,2		1185	253,1	West National (Ingh.) . . .	10	
648	470,2	Praga I (Cecoslovacchia) . . .	120		1195	251	Metavaska Ostrava (Cecosl.) . . .	11,2	
658	455,9	Lyon-La Doua (Francia) . . .	15				Monte Ceneri (Svizzera) . . .	15	
668	449,1	Laneberg (Germania) . . .	60		1204	249,2	Copenaghen (Danimarca) . . .	10	
677	439,1	North Regional (Ingh.) . . .	50		1213	247,3	Francfort (Germania) . . .	17	
686	431,1	Saltens (Svizzera) . . .	25		1222	245,5	Treviri (Germania) . . .	2	
695	437,3	Belgrado (Jugoslavia) . . .	2,5		1231	243,7	Carel (Germania) . . .	1,5	
		Parigi P.T.T. (Francia) . . .	7		1240	240,2	Frühburg in Bregg. (Ger.) . . .	1,5	
704	420,1	Stoccolma (Svezia) . . .	55		1258	238,5	Kaiserslautern (Germania) . . .	1,5	
713	420,8	ROMA I . . .	50		1267	236,5	Praga II (Cecoslovacchia) . . .	5	
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.) . . .	109		1285	233,8	Lilla P.T.T. (Francia) . . .	5	
731	410,4	Tallinn (Estonia) . . .	20		1294	231,8	Gleiwitz (Germania) . . .	5	
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.) . . .	100		1303	230,2	Nizza Juan-les-Pins . . .	2	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Fr.) . . .	5		1312	228,7	S. Sebastiano (Spagna) . . .	1	
758	395,8	Pori (Finlandia) . . .	0,5		1330	225,6	ROMA II . . .	1	
767	391,1	Katowice (Polonia) . . .	12		1339	224	Normandia (Germania) . . .	1	
776	386,6	Midland Regional (Ingh.) . . .	25		1348	222,6	Aberdeen (Inghilterra) . . .	2	
785	382,2	Tolosa T.T. (Francia) . . .	2		1357	221,1	Linz (Austria) . . .	0,5	
795	377,4	Lisaga (Germania) . . .	120		1384	218,8	Klauenfurt (Austria) . . .	0,5	
		Leopoli (Polonia) . . .	16		1393	215,4	Danza (Città libera) . . .	0,5	
		Barcellona (Spagna) . . .	5		1429	209,9	Malmö (Svezia) . . .	1,25	
804	373,1	Scottish Regional (Ingh.) . . .	50		1456	206	Hannover (Germania) . . .	1,5	
814	368,5	MILANO I . . .	50				Brema (Germania) . . .	1,5	
822	364,5	Bucarest I (Romania) . . .	12				Flensburg (Germania) . . .	1,5	
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.) . . .	100				Montpellier (Francia) . . .	4	
841	356,7	Berlino (Germania) . . .	100				MILANO II . . .	4	
850	352,9	Svevia (Germania) . . .	1				TORINO II . . .	0,2	
		Valencia (Spagna) . . .	1,5				Varsavia II (Polonia) . . .	2	
859	349,2	Strasbourg (Francia) . . .	15				Radio - Lione (Francia) . . .	5	
868	345,6	Sebastopoli (U.R.S.S.) . . .	10				Newcastle (Inghilterra) . . .	1	
877	342,1	Poznan (Polonia) . . .	16				Beiers (Francia) . . .	2	
		London Regional (Ingh.) . . .	50				Radio-Normandie . . .	0,2	

STAZIONI A ONDE CORTE

Frequenza Kilohertz	Longhezza metri	STAZIONE	Nomefonia	Potenza kW.
4273	70,20	Chabarovsk (U.R.S.S.) . . .	RV 15	20
5869	50,26	Città del Vaticano . . .	HBJ	10
6000	60,00	Mosca (U.R.S.S.) . . .	RW 59	20
6005	49,96	Montreal (Canada) . . .	VE 9 DR	0,05
6020	49,83	Zeesen (Germania) . . .	DJC	8
6040	49,67	Miami Beach (S. U.) . . .	W 4 XB	2,5
6040	49,67	Boston (S. U.) . . .	W 1 XAL	3
6050	49,59	Davenport (Inghilterra) . . .	GSA	20
6060	49,50	Cincinnati (S. U.) . . .	W 8 XAL	10
6060	49,50	Nairobi (Africa orient. Ingh.) . . .	VQ 7 LO	0,5
6060	49,50	Filadelfia (S. U.) . . .	W 3 XAU	1
6085	49,30	La Paz (Bolivia) . . .	C. P. 6	10
6080	49,34	Chicago (S. U.) . . .	W 0 XAA	0,5
6095	49,22	Bowmanville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,5
6100	49,18	Chicago (S. U.) . . .	W 9 XF	5
6100	49,18	Bound Brook (S. U.) . . .	W 3 XAL	18
6109	49,10	Curitiba (India britann.) . . .	VUC	0,5
6112	49,08	Caracas (Venezuela) . . .	VV 1 BC	0,2
6120	49,02	Wayne (S. U.) . . .	W 2 XE	10
6122	49,00	Johannesburg (Sud Africa) . . .	ZIT	5
6140	48,86	Pittsburg (S. U.) . . .	W 8 XK	40
6425	46,69	Bound Brook (S. U.) . . .	W 3 X	18
6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.) . . .	RW 72	20
9490	31,60	Poznan (Polonia) . . .	SR 1	1
9510	31,55	Davenport (Inghilterra) . . .	GSB	20
9510	31,55	Melbourne (Australia) . . .	3 K MF	3
9520	31,51	Skamleback (Danimarca) . . .	OXY	0,5
9530	31,48	Schenectady (S. U.) . . .	W 2 XAF	40
9660	31,38	Zeesen (Germania) . . .	DJA	8
9570	31,35	Springfield (S. U.) . . .	W 1 XAZ	5
9585	31,30	Davenport (Inghilterra) . . .	GSC	20
9590	31,28	Sydney (Australia) . . .	W 2 ME	20
9690	31,28	Filadelfia (S. U.) . . .	W 3 XAU	1
9595	31,27	Legg delle Naz. (Svizzera) . . .	HBL	18
9600	31,25	Lisbona (Portogallo) . . .	CT 1 AA	2
9560	30,48	Madrid (Spagna) . . .	EAQ	20
10330	29,04	Russselede (Belgio) . . .	CT 3 AQ	0,05
11351	26,83	Funchal (Madera) . . .	VE 9 JR	2
11705	25,63	Radio Coloniale (Francia) . . .	PIA	15
11715	25,60	Winnipeg (Canada) . . .	FHA	20
11730	25,57	Eindhoven (Olanda) . . .	GSD	20
11750	25,53	Davenport (Inghilterra) . . .	DJD	8
11760	25,51	Zeesen (Germania) . . .	F 31 CD	5
11780	25,47	Saigon (Indocina france.) . . .	W 1 XAL	5
11790	25,45	Boston (S. U.) . . .	2 RO	9
11810	25,40	ROMA II . . .	W 2 XE	1
11830	25,36	Wayne (S. U.) . . .	GSE	20
11865	25,27	Davenport (Inghilterra) . . .	W 8 XK	40
11870	25,25	Pittsburg (S. U.) . . .	FNA	15
11905	25,20	Radio Coloniale (Francia) . . .	RNE	20
12000	25,09	Mosca (U.R.S.S.) . . .	CNR	10
12825	23,39	Rabat (Marocco) . . .	HVJ	10
15120	19,84	Città del Vaticano . . .	GSF	15
15140	19,82	Davenport (Inghilterra) . . .	DJB	8
15200	19,73	Zeesen (Germania) . . .	W 8 XK	40
15210	19,72	Pittsburg (S. U.) . . .	W 1 XAL	5
15248	19,68	Radio Colon. (Francia) . . .	W 2 XE	15
15260	19,67	Boston (L. U.) . . .	DJE	8
15270	19,64	Wayne (S. U.) . . .	PHI	20
15330	19,36	Schenectady (S. U.) . . .	W 3 XAL	14
17760	16,89	Zeesen (Germania) . . .	GSG	15
17770	16,88	Eindhoven (Olanda) . . .		
17780	16,87	Bound Brook (S. U.) . . .		
17790	16,86	Davenport (Inghilterra) . . .		

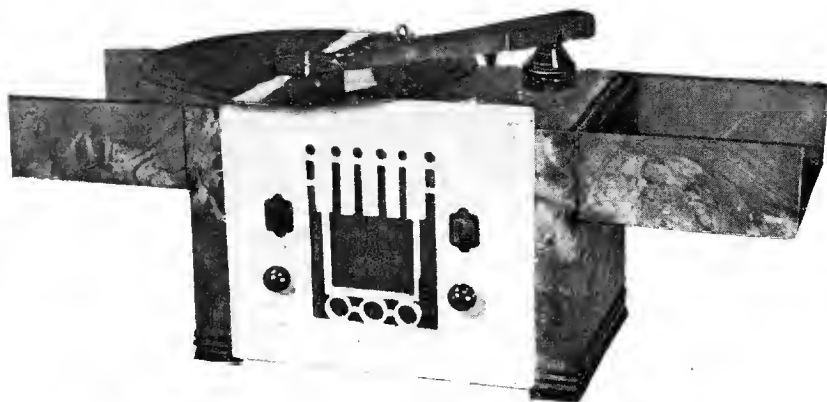
La potenza delle stazioni è indicata dal kW. sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra.)

ANTENNA SCHERMATA A PRESA MULTIPLA. Sostituisce con vantaggio ogni altra Antenna. Aumenta rendimento dell'Apparecchio. Diminuisce interferenze e disturbi eliminando pericoli delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce assegno L. 35 - **NOVITÀ ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE** per Apparecchi poco selettivi. Assegno L. 55 - **Acquistandole richiedete sempre calcolata firmata Ing. Torturici che vi dà diritto al modulo valvole un anno per consulenza tecnica o distanza. Rivenditori richiesti per zone ancora libere. Inviamo gratis a richiesta l'opuscolo illustrato con referenze originali autentiche.** Officina specializzata Riparazioni Radio - Ing. TARTURICI - Via del Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

SULAMITE

RADIOFONOGRACO SUPERETERODINA PER ONDE MEDIE



(Mobile aperto)

Alimentazione a corrente alternata da 110 a 170 Volts - 42 a 100 Periodi - Quattro valvole di tipo recentissimo ad alto rendimento - Altoparlante elettrodinamico - Condensatori elettrolitici a secco - Scala in lunghezza d'onda in metri - Motorino ad induzione - Avviamento ed arresto automatico - Braccio a diaframma elettrico - Doppio regolatore di volume - Piatto per dischi sino a 30 centimetri di diametro.

Prezzo di vendita: In contanti L. 1100

A rate: L. 225 alla consegna e 12 rate mensili da L. 80 caduna

Nel prezzo sono comprese le valvole e le tasse di fabbricazione
È escluso l'abbonamento alle radioaudizioni dovuto all'E.I.A.R.

RADIOMARELLI